



## Bilancio al 31 dicembre 2012

## Sommario

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO.....	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2012 .....	42
SCHEMA DI RICLASSIFICAZIONE ALLEGATO.....	50
NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2012 .....	56
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO .....	57
CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO .....	58
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	62
CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI .....	62
ATTIVO .....	62
PASSIVO .....	83
CONTI D'ORDINE.....	88
A – VALORE DELLA PRODUZIONE .....	88
B – COSTO DELLA PRODUZIONE .....	94
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE.....	103
C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI .....	103
D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	107
E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI .....	111
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.....	111
22 – IMPOSTE SUL REDDITO .....	111
23 – UTILE PERDITE DELL'ESERCIZIO.....	112
PROSPETTI EXTRA-CONTABILI.....	113

## ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

### Presidente

---

Arcangelo PIRRELLO

### Vicepresidente

---

Oronzo Antonio MILILLO

### Consiglio di Amministrazione

---

Arcangelo PIRRELLO  
Consigliere Presidente  
Oronzo Antonio MILILLO  
Consigliere Vicepresidente  
Laura CRESCENTINI  
Consigliere  
Roberto GAUDIO  
Consigliere  
Giuseppe GEDA  
Consigliere  
Francesco RUSSO  
Consigliere

### Consiglio di Indirizzo Generale

---

Stefano POETA Consigliere Coordinatore	Pierpaolo ORLANDI Consigliere
Carlo ODORICI Consigliere Segretario	Fabio PALLOTTA Consigliere
Pietro BARSANTI Consigliere	Giuseppe PISANO Consigliere
Alberto BERGIANTI Consigliere	Vittorio PUOLATO Consigliere
Gino BORELLA Consigliere	Edoardo RABAJOLI Consigliere
Angelo DI ROSARIO Consigliere	Zaccaria Carlo SECCI Consigliere
Pasquale DIANA Consigliere	Emanuele SIRAGUSA Consigliere
Giuseppe DORONZO Consigliere	Gianfranco SOTGIU Consigliere
Domenico FERRI Consigliere	Giuseppe STEFANELLI Consigliere
Egidio GRASSO Consigliere	Gilberto TAMBONE Consigliere
Saverio LASTRUCCI Consigliere	Claudio TORRISI Consigliere
Ludovico MAGLIE Consigliere	Giorgio ULIANA Consigliere
Angelo MARINO Consigliere	Rudolf VON UNTERRICHTER Consigliere

### **Comitato dei Delegati degli Attuari**

---

Tiziana TAFARO  
Delegato Coordinatore  
Daria ALTOBELLI  
Delegato  
Franca FORSTER  
Delegato

### **Comitato dei Delegati dei Chimici**

---

Giuseppe MORAS  
Delegato Coordinatore  
Emiliano Celso Rodolfo MIRIANI  
Delegato  
Raffaella VALENTI  
Delegato

### **Comitato dei Delegati dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali**

---

Daniele Giovanni Battista BERARDO  
Delegato Coordinatore  
Rita BEGA  
Delegato  
Orazio Antonio STASI  
Delegato

### **Comitato dei Delegati dei Geologi**

---

Giovanni CARNEMOLLA  
Delegato Coordinatore  
Andrea AGNOLETTI  
Delegato  
Maurizio PUGLISI  
Delegato

### **Collegio Sindacale**

---

Dott.ssa Adriana BONANNI  
Sindaco Presidente del Collegio (Nomina del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale)  
Dott.ssa Manuela SMERIGLIO  
Sindaco (Nomina del Ministero dell'Economia e delle Finanze)  
Dott. Antonio APPEDDU  
Sindaco (Nomina del Consiglio di Indirizzo Generale)

### **Direttore Generale**

---

Dott. Emanuele BONTEMPI

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### PREMESSA

Colleghe e Colleghi del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati dei Delegati e del Consiglio di indirizzo Generale.

Ormai da più di un lustro, nel definire l'andamento di un anno ci si riferisce alla crisi finanziaria ed economica mondiale e al probabile sviluppo della medesima. A consolazione possiamo solo pensare che ci sono stati periodi peggiori: il riferimento è al primo quinquennio degli anni quaranta del secolo scorso durante il quale, immagino, ci si riferisse costantemente alla guerra mondiale in corso.

Sia pure in questo registro, è tuttavia molto difficile definire l'anno trascorso. Nel 2012 la situazione si è evoluta in maniera negativa peggiorando in modo significativo le condizioni generali di sviluppo organico e occupazionali. Le speranze di vedere l'inizio della ripresa sono andate deluse e le previsioni d'inizio della ripresa fatte da alcuni analisti sono state spostate di almeno un anno - dall'inizio 2013 all'inizio 2014 - mentre alcuni altri hanno portato la fatidica data attesa, ancora più avanti. Certamente alcune aree del pianeta, come gli Stati Uniti, hanno già cominciato a reagire, altre hanno continuato a peggiorare e altre ancora - che traevano vantaggio dalla crisi stessa - hanno continuato a profittarne.

In Europa la situazione è ormai talmente compromessa da far baluginare speranze più o meno concrete, in probabili richieste e altrettanto probabili concessioni di deroghe ai patti internazionali; più raramente, anche in una radicale cesura dei medesimi. Più realmente, come già argomentato dal Presidente della Commissione Europea, ci si potrebbe aspettare una maggiore diluizione delle date e delle modalità per gli impegni assunti circa il risanamento dei conti.

Nessuno degli Stati Europei può dirsi soddisfatto: la stessa Germania, nell'accusare i primi sintomi del contagio recessivo, comincia a mostrare consapevolezza del fatto che l'eurozona deve salvarsi tutta o non si salva affatto.

In Italia dopo un anno e mezzo di rigore durante il quale si sono superati tutti i precedenti limiti di imposizione fiscale ai cittadini e alle attività produttive, l'economia è allo stremo. Non sono state sufficientemente coniugate, o non sono state coniugate per niente, il rigore e la crescita; le due cose non possono essere considerate in antitesi, anzi sono complementari e devono accompagnarsi e sostenersi l'un l'altro.

Di fatto, sono state chiuse alcune grosse aziende, i consumi sono ridotti ai minimi storici e si continua a registrare una quotidiana moria di aziende piccole e medie.

Per quanto ci riguarda più da vicino, le libere professioni non hanno mai vissuto momenti più tragici; se ne trova prova diretta nei quotidiani rapporti con i nostri iscritti.

Le speranze di crescita ormai sono tutte nel nuovo Governo nato dopo grandi difficoltà. Tutti sanno che la soluzione è in un orgoglioso "colpo di reni" del Popolo Italiano, ma si stenta ancora a trovarne la forza e la volontà, occorrono soprattutto idee chiare e direttive precise. Sempre riguardo all'attesa crescita, sembra buono l'incipit del neo premier Enrico Letta, il quale, nella presentazione alle camere del governo e del suo programma ha detto, tra l'altro, che "di solo risanamento, l'Italia muore".

Per ciò che riguarda la gestione dell'Epap, la nuova filosofia degli investimenti adottata nel pieno della tempesta finanziaria del 2009, quella cioè del controllo attivo del rischio continua a rivelare tutta la sua valida efficacia. l'Ente ha continuato a tenere un profilo molto prudente e difensivo ma allo stesso tempo molto reattivo, con il consueto obiettivo principale di conservare integro il patrimonio, esponendosi al rendimento solo in condizioni di sicurezza. Alla luce dei risultati l'obbiettivo è stato colto e ampiamente superato.

Ciò però, per la stessa legge costitutiva degli enti previdenziali privati (L. 335/95 e Dlgs n. 103/96), non potrà incidere positivamente sulla ricapitalizzazione dei montanti. Continua infatti l'inesorabile depressione del PIL nazionale cioè l'unico parametro che abbia diretta conseguenza **NEL TASSO ANNUO DI CAPITALIZZAZIONE DEI MONTANTI INDIVIDUALI DEI NOSTRI ISCRITTI**, poiché esso, secondo la legge (art. 1 comma 9 della legge 8 Agosto 1995 n. 335) ***"...è dato dalla variazione media quinquennale del prodotto interno lordo (PIL) nominale, appositamente calcolata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), con riferimento al quinquennio precedente l'anno da rivalutare"***.

I risultati della gestione finanziaria Epap, pure positivi, non possono dunque avere alcun effetto sul tasso di capitalizzazione dei montanti, il cui valore è andato diminuendo progressivamente dal 2001 (4,7781%), al 2002 (4.3698%) e così, di anno in anno fino al 2009 (3,3201%), al 2010 (1,7935%) e al 2011 (1,6165%); per il 2012 è dell'1,1344%. E' evidente che si aggrava il danno che ne avranno le pensioni degli iscritti, così com'è evidente che la variazione media quinquennale del PIL non potrà certo crescere significativamente in un solo anno.

## L'EPAP

### **GLI ENTI DI PREVIDENZA “PRIVATI” E “PRIVATIZZATI” DEI LIBERI PROFESSIONISTI**

La previdenza privata nasce in Italia a seguito della Legge n. 335/95 (“Riforma Dini”) e dei decreti legislativi n. 509/94 e 103/L. 335/95. Prima c'erano solo enti di previdenza pubblici. A seguito della riforma tutti gli enti di previdenza dei liberi professionisti si distinguono in:

- Enti di previdenza “privatizzati”, nati dalla *“trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza”* ai sensi del Decreto Legislativo n. 509/94;
- Enti di previdenza “privati”, costituiti ai sensi del Decreto Legislativo 103/96.

L'Epap appartiene al secondo gruppo ed è stata costituita nel 1999 con decorrenza 1996.

Entrambi i tipi di enti (privati e privatizzati) hanno lo status di fondazione privata, si reggono con fondi privati (le contribuzioni degli iscritti), pagano le Tasse.

Ai sensi dell'Art. 38 della Costituzione, *“I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria”*. – Inoltre, *“L'assistenza privata è libera”* e *“Ai compiti previsti in quest' articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato”*. Da ciò discende che anche se privati, gli Enti debbano avere uno stretto controllo dello Stato.

Si tratta, dunque di Enti privati che svolgono una funzione pubblica (sostituiscono lo Stato per incarico di quest'ultimo), che sono strettamente controllati dagli Organi dello Stato (Parlamento, Ministeri del Lavoro e dell'Economia, Corte dei Conti, Covip) e che, comunque rimangono privati, poiché non pesano in alcun modo sulla fiscalità pubblica generale, anzi contribuiscono pagando regolarmente le tasse.

Gli Enti dei liberi professionisti sono organizzati autonomamente o in consorzio, per fornire agli iscritti e alle loro famiglie servizi di assistenza differenziati, secondo logiche che meglio si confanno alle singole realtà lavorative delle categorie rappresentate.

#### Aliquota fiscale al 20%

Gli investimenti degli Enti di previdenza “privati o privatizzati”, dal punto di vista fiscale non sono trattati per quello che sono, cioè investimenti dei risparmi degli iscritti fatti per assicurare loro la pensione, ma come investimenti speculativi. infatti, la tassazione sulle rendite finanziarie agli enti “privati o privatizzati” che fino al 2011 era del 12% (ed era comunque alta) è stata elevata al 20%.

Per rendersi conto dell'effettivo peso della cosa, bisogna considerare come la nostra, sia "previdenza obbligatoria di primo pilastro" (quella che dovrebbe assicurare la sopravvivenza in vecchiaia); di contro invece, come i fondi pensione siano "previdenza complementare facoltativa di secondo pilastro". Orbene, la tassazione degli enti dei liberi professionisti è del 20%, mentre la tassazione dei fondi pensione è sempre stata dell' 11,50% e non è mai aumentata.

Ancora, quando poi le rendite finanziarie degli Enti si trasformano in pensioni, queste arrivano ai pensionati "alleggerite" poiché sono ancora, ritassate alla fonte. E' la cosiddetta "doppia tassazione" contro la quale gli Enti lottano ormai da alcuni lustri senza alcun effetto, se non l'ammissione verbale da parte di ministri e sottosegretari che si tratti effettivamente di una pratica iniqua, e l'aumento della tassa dal 12,50% al 20%.

### Elenco Istat

Ricapitolando, gli Enti di previdenza dei liberi professionisti ("privati o privatizzati"), non ricevono alcun trasferimento dallo Stato, adempiono al loro compito, che è quello di assicurare le pensioni di vecchiaia solo con i contributi pagati dai liberi professionisti e, infine, pagano le tasse allo Stato come e più dei privati cittadini. Ancora, gli Enti deliberano su contributi, prestazioni, investimenti e su una quantità di altri aspetti; e proprio in virtù della loro ampia facoltà di determinazione sono vigilati da diversi organismi pubblici, Ministeri del Lavoro e dell'Economia in testa.

Eppure è successo che per motivi meramente statistici, gli enti di previdenza privati e privatizzati siano stati inclusi tra gli enti pubblici dell'elenco Istat; più precisamente inseriti "*nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)*"

La questione non è di poco conto, anzi è pesantissima: ogni qualvolta una legge fa riferimento agli "*enti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)*" pubblici di cui all'elenco Istat", gli Enti di previdenza subiscono gravi appesantimenti burocratici a discapito della loro funzionalità e della efficienza dei servizi agli iscritti, senza contare i balzelli impropri extra come la spending review.

L'inserimento nell'elenco Istat, è certamente uno dei più gravi problemi degli Enti di Previdenza dei Liberi Professionisti. A ben vedere, di fatto, non rilevarebbe più di tanto di essere dentro un elenco per motivi statistici, se questo non venisse usato dal legislatore in modo improprio e con finalità diverse ed estranee: basterebbe, nel fare una legge, che ogni qualvolta questa si applichi agli "*enti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)*" si aggiungesse "con



*esclusione degli enti di previdenza di cui ai decreti legislativi n. 509/94 e 103/, L. 335/95'*. Siccome ciò non è stato mai fatto, nonostante le infinite richieste, ecco che gli Enti hanno fatto ricorso al Tribunale Amministrativo.

Per ben due volte il Tar Lazio ha dato ragione agli Enti (nel 2008 e nel 2012), per ben due volte il Consiglio di Stato ha, di fatto, ribaltato le sentenze del Tar.

Non si vuole entrare nel merito delle sentenze del Tribunale Amministrativo e del Consiglio di Stato, Si osserva, però sommessamente ma fermamente, che gli Enti di Previdenza dei Liberi professionisti, comunque essi siano considerati, finiscono con l'avere di fatto:

- tutto il carico dell'autonomia finanziaria di un ente privato
- tutti i doveri di un ente privato nei confronti dello Stato
- nessuna solidarietà o agevolazione tipiche di un ente pubblico
- tutti gli appesantimenti burocratici tipici di un enti pubblico

E' giusto che ci sia un chiarimento definitivo, occorre un intervento della Corte Costituzionale o un intervento Legislativo. Non sembra fuori luogo un ricorso alla Corte di Giustizia Europea.

### Spending Review

Altro effetto dell' "elenco Istat". Per la Legge 95/2012 (art. 8 comma 3) *"I trasferimenti dello Stato agli enti inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Gli enti dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato (è il caso dell'Epap e degli altri enti privati) riducono nella stessa misura (5% del 2012 10% del 2013) la spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010) e le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente al bilancio dello Stato.*

Sorvolando sul fatto che la legge sulla spending review non si può applicare agli Enti di previdenza se non facendo "i salti mortali" poiché non corrispondono le voci, si osserva che le economie non sono operate con criterio logico da Ente a Ente ma in modo lineare sulle cosiddette "spese intermedie". Così facendo si deprime il funzionamento di alcuni importanti servizi dedicati agli iscritti.

Si segnala, inoltre, che le economie che si fanno nei bilanci degli Enti sono di legittima e assoluta proprietà degli iscritti e, semmai, dovrebbero tornare agli iscritti stessi sotto forma di servizi o di incremento di montante o di assistenza. Per la legge, invece, i soldi di proprietà degli iscritti e risparmiati dagli Enti devono essere incamerati dallo Stato. Si tratta dunque di una “tassa di fatto” non imposta come tale da alcuna legge.

Per il 2012 il valore della “tassa non tassa” è stata pari a 59.425 euro, mentre per il 2013 sarà pari a 118.851 euro.

#### Controllo Covip

L'articolo 14 del decreto legge 6 Luglio 2012, n.98, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 15 Luglio 2011, n. 111 ha conferito alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) il controllo in materia di investimenti delle risorse finanziarie degli Enti di Previdenza. Covip, a sua volta, riferirà ai ministeri vigilanti i risultati dei controlli effettuati.

#### **ECCEZIONALITA' DELL'EPAP**

L'Epap e gli altri Enti a capitalizzazione (ex Dlgs 103/96) hanno una gestione contabile “eccezionale” che fa sì che i bilanci debbano essere predisposti (e letti) in modo diverso dagli altri bilanci degli altri previdenziali.

L'eccezione sta nel fatto che l'introito di gran lunga maggiore, che è il contributo soggettivo di ciascun anno (almeno il 10% del reddito imponibile di ciascun iscritto), che forma il montante (rivalutato di anno in anno) non entri nella gestione ordinaria ma venga immediatamente accantonato (a copertura delle prestazioni pensionistiche future) nelle “riserve tecniche” che fanno parte della voce “passivi”.

Così, quando si valuta il grado di solvibilità di un Ente completamente a capitalizzazione come l'Epap, ci si deve riferire al cosiddetto **Funding Ratio**, cioè al rapporto tra le attività detenute a copertura degli impegni previdenziali e gli impegni previdenziali stessi. Non ci si deve riferire invece, alle “riserve di Sicurezza” che per loro natura servono a fronteggiare eccezionali periodi di crisi dei mercati e che non hanno nulla a che vedere con le “riserve Tecniche”. Il Funding Ratio deve essere sempre pari o maggiore di 100. Attualmente in Epap, è di 103.

### Nuove modalità di bilancio dell'Epap

Allo scopo di cogliere le peculiarità degli eventi di gestione e la loro coerente rappresentazione - come avviene ad esempio nel caso delle compagnie assicurative e dei fondi pensione - e per soddisfare meglio la primaria esigenza dell'Ente di trovare il giusto equilibrio tra la "forma" e la "sostanza", il bilancio d'esercizio 2012, di cui questa relazione di gestione è parte integrante, è stato elaborato in modo completamente nuovo, rispetto agli anni passati, con l'adozione degli schemi previsti dal Codice Civile di cui agli articoli 2424 e 2425.

Riteniamo di avere colto perfettamente l'obiettivo, attraverso una chiara evidenziazione degli oneri di rivalutazione dei montanti individuali con l'esposizione di un'apposita voce di conto economico. In questo modo abbiamo reso immediatamente correlati tutti gli eventi gestionali e la loro manifestazione economica, con chiara evidenza del rapporto tra gli elementi positivi e negativi.

Nelle precedenti redazioni di bilancio è stato seguito uno schema (adottato storicamente dagli altri Enti ex 103/96) conforme a quello predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con provvedimento a firma dell'allora Ragioniere Generale dello Stato Monorchio. Lo schema precedente non è stato comunque abbandonato: al fine di garantire la continuità e la chiarezza nelle modalità di informazione, coerentemente con le scelte adottate in precedenza, è stato riportato, in allegato, anche un prospetto di bilancio 2012 elaborato secondo il modello predisposto della Ragioneria dello Stato.

Con questi nuovi e radicali interventi, riteniamo di avere fatto il massimo possibile perché la lettura del bilancio si presti meno possibile ad equivoci interpretativi.

### Sostenibilità dell'Ente

Dai dati del nostro ultimo bilancio tecnico attuariale si evince in maniera netta che in atto l'Epap non corre alcun rischio di sostenibilità ai tempi lunghi. Ciò vuol dire tra cinquanta anni, l'Epap sarà in grado di pagare l'ultima pensione all'ultimo superstite (vedovo/vedova) di iscritto/iscritta, conservando ancora un avanzo d'amministrazione che secondo i parametri ministeriali più stringenti (definiti dallo stesso Ministero da stress test) sarà di 212 milioni di euro, mentre con i parametri più probabili sarà di 470 milioni di euro.

### Adeguatezza delle pensioni

Come già evidenziato prima, l'Art. 38 della Costituzione prevede che *"I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adequati alle loro esigenze di vita in caso di*

*infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria*". L'adeguatezza delle pensioni è dunque un valore primario tutelato.

Con il sistema previdenziale a contribuzione e capitalizzazione, l'entità delle pensioni è solo funzione dell'ammontare del contributo soggettivo e del periodo di contribuzione. Per la nostra norma costitutiva (Art. 2 comma 2- Dlgs 103/96 ) non è possibile impinguare i montanti in modo diverso. Dal ciò discende che per una contribuzione soggettiva di appena il 10 % (aliquota minima obbligatoria) e con 37 anni di contribuzione si raggiunge un tasso di sostituzione di appena il 22%.

Ora, il contributo soggettivo obbligatorio è molto basso (solo il 10% del reddito netto) a paragone del contributo soggettivo dell'Inps (il 33%). Inoltre - data la crisi economica che, specialmente con l'edilizia ferma e la mancanza d'investimenti in infrastrutture da parte degli Enti locali, penalizza le nostre professioni - solo pochi iscritti possono permettersi di contribuire volontariamente con più del 10%. Che cosa deve cambiare? Da anni, noi degli Enti ex 103/96, chiediamo di poter impinguare i montanti anche con risorse "altre": l'aumento del contributo integrativo, l'eliminazione della doppia tassazione e la possibilità di immettere parte dei rendimenti nei montanti.

L'unico risultato è stato la Legge Lo Presti, che permette di aumentare il contributo integrativo fino al 5% e di destinare l'aumento ai montanti. In conformità a questa legge l'Ente ha predisposto una riforma contributiva per un miglioramento significativo del tasso di sostituzione.

### Il welfare

Il Welfare per il libero professionista è un argomento di vitale importanza, arrivato fin troppo tardi sul tavolo delle problematiche sociali.

Non occorre certo spiegare come il Libero Professionista sia tra le figure più deboli e prive di protezione in caso di avvenimenti disgraziati della vita. Né occorre ricordare la totale assenza dei "ammortizzatori" nel caso di "stagioni negative" o di crisi come quella che stiamo attraversando e che in alcuni casi equivale alla totale perdita di lavoro di un lavoratore dipendente. Non occorre nemmeno dire che in caso di malattia il professionista non solo perde le "giornate di lavoro", ma perde anche i rapporti con la propria clientela e dunque probabili committenze future.

Il nostro Ente ha sempre posto in primo piano l'assistenza agli iscritti e alle loro famiglie e non solo per le motivazioni ricordate sopra, ma anche in considerazione del fatto che con un sistema a contribuzione e capitalizzazione molto rigido come il nostro, l'assistenza potesse essere l'unico, valido, modo di aiutare gli iscritti. Basta, per questo, ricordare la LTC (che sarà descritta più avanti) e che in caso di perdita dell'autosufficienza fisica o mentale garantisce

un'indennità mensile "vita natural durante" che può essere ben maggiore della pensione per invalidità/ inabilità e persino di vecchiaia (in qualche caso), ottenuta con il montante maturato.

Appare chiaro, inoltre, che mentre la pensione nel sistema contributivo assume un connotato squisitamente soggettivo (ognuno si fa la propria pensione), sempre nel sistema contributivo deve trovare posto anche un meccanismo di solidarietà che vada incontro a tutti gli iscritti in misura uguale e/o a tutti gli iscritti in misura del disagio sociale o di salute subito, per incidente, calamità o malattia. Finora questo aspetto è stato coperto dal contributo integrativo, che, per sua natura, è un canone indifferenziato sostenuto dal committente non a favore del professionista che lo espone in fattura (l'iscritto) ma a favore di tutto l'Ente di previdenza, agendo l'iscritto alla stregua di un "sostituto d'imposta. In quest'ottica, le future prospettive di sviluppo che il nostro Ente ha individuato nello scorso anno per il Welfare integrato (è stato chiamato "progetto Welfare") sono strettamente legati anche al reperimento di risorse e specificatamente alla riforma contributiva presentata ai ministeri per l'approvazione.

### Il Progetto Welfare

Il progetto Welfare è un contenitore dove possono trovare posto le assistenze in caso di calamità o di mortalità (es. ex art. 19 bis opportunamente rinnovato prevedendo maggiori ristori ai colleghi ed alle famiglie dei colleghi in difficoltà, soprattutto in caso di morte o di disabilità del capofamiglia), l'assistenza sanitaria tramite Emapi o altre convenzioni, l'assistenza alla lungo degenza (LTC), assicurazioni diverse in convenzione (es. sugli infortuni), assistenza gli studi dei figli degli iscritti, una assistenza particolare e migliore alle colleghe in astensione per maternità, una serie di interventi compensativi per sanare diversi vulnus dovuti alla regolamentazione che "non può prevedere tutto" (penso dalle colleghe che all'inizio dell'operatività dell'Ente non hanno potuto usufruire dell'indennità integrativa per maternità) ed altro. Un progetto che di anno in anno potrà essere implementato e che ha il pregio aggiuntivo di avvicinare l'iscritto, che vedrebbe l'Ente concretizzarsi come elargitore di servizi molto prima della pensione.

### Stato della Riforma contributiva

Ricorderemo che con l'approvazione della Legge Lo Presti, è stato ottenuto il primo strumento per impinguare i montanti individuali con altre risorse che non siano il solo contributo soggettivo. Erano stati individuati anche altri strumenti, come la destinazione della prima tassazione ai montanti, un diverso modo di ricapitalizzare i montanti e un diverso modo di contabilizzare gli investimenti in bilanci pluriennali.

Il nostro Ente ha approfittato della Legge Lo Presti per predisporre una riforma contributiva in consonanza con la visione moderna di un Ente di Previdenza, il quale deve oggi sostenersi su tre principali colonne:

- l'adeguatezza dell'assegno pensionistico – con il tasso di sostituzione di almeno il 50%;
- il sostegno all'iscritto lungo tutto il suo percorso professionale e pensionistico con meccanismi di welfare;
- il sostegno all'efficienza del mercato del lavoro

Su queste premesse la riforma elaborata si ispira a due obiettivi precisi:

- (OBIETTIVO 1) - l'adeguatezza della pensione con interventi per raggiungere o quantomeno, in questa fase, avvicinarsi al 50% del tasso di sostituzione;
- (OBIETTIVO 2) il sostegno all'iscritto lungo tutto il suo percorso professionale e oltre con meccanismi di welfare allargati anche alla propria famiglia.

L'impostazione della nostra riforma contributiva è quella aumentare il contributo integrativo dal 2% attuale al 4%, per mantenere il 2% per gli usi che finora perseguiti dall'Ente e per utilizzare l'aumento (l'altro 2%) in gran parte, per impinguare il montante dell'iscritto che lo ha prodotto (Obiettivo 1) e in parte, per lo sviluppo di attività di Welfare (il progetto welfare descritto prima) per il sostegno agli iscritti (Obiettivo 2).

Tornando all'Obiettivo 1, la causa principale delle pensioni basse è, come già detto, la contribuzione soggettiva obbligatoria al 10%. Qualunque altro intervento si faccia se non si interviene sul contributo soggettivo obbligatorio non si potranno avere effetti significativi sulle pensioni. Considerato il particolare momento di crisi lavorativa, nella riforma è stato ipotizzato e un lasso di tempo di sei anni (a partire dal 2013) finito il quale (nel 2018) si arriverebbe gradualmente ad una contribuzione soggettiva obbligatoria del 15%. Ancora in linea con l'Obiettivo 1 si è ritenuto, nella riforma, di aumentare il reddito minimo di contribuzione, equilibrando l'aumento per i giovani per i quali il periodo di sconto del 70% del minimo verrebbe elevato dagli attuali 30 anni di età.

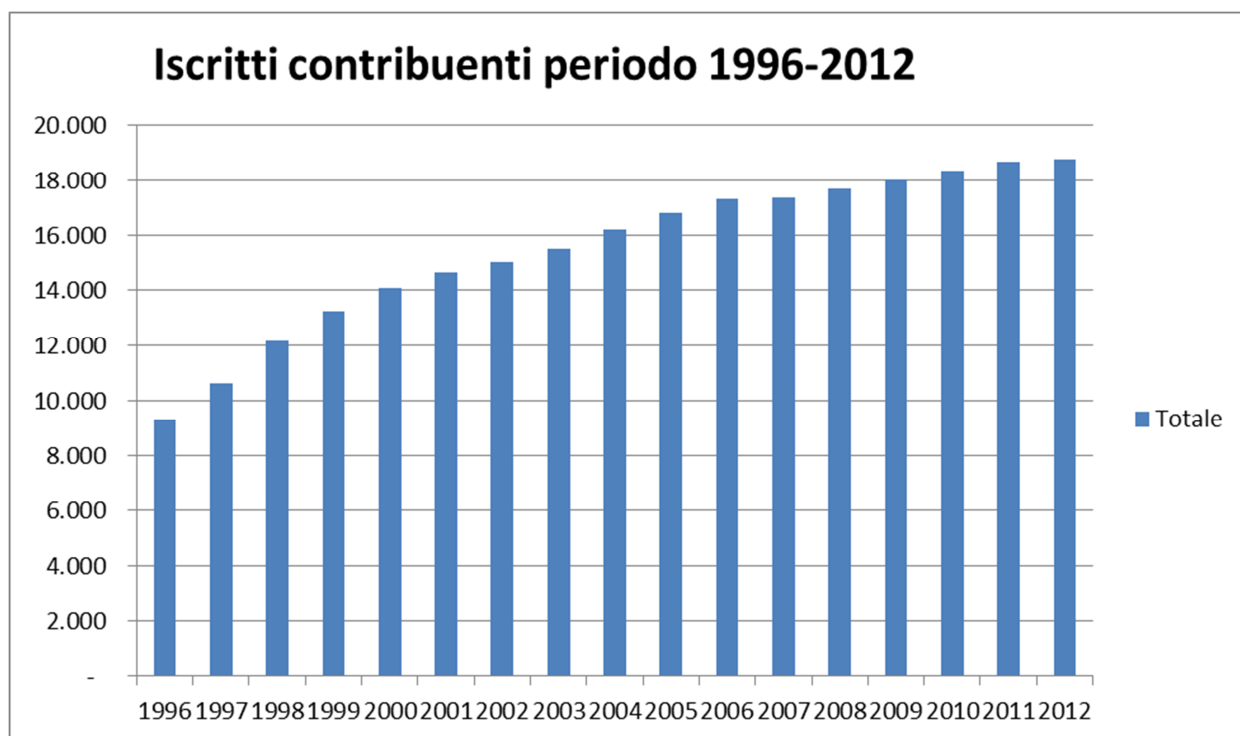
La riforma presentata al Ministero l'autunno scorso come "modifiche al regolamento dell'Epap" non è stata approvata. Con lo stesso provvedimento di non approvazione, è stato reso noto all'Epap che la condizione per l'approvazione della riforma è l'aumento del contributo integrativo al 4% solo per i committenti privati e non per la committenza pubblica, per la quale il contributo integrativo dovrebbe rimanere al 2%.

Valutando la posizione del Ministero del Lavoro discriminatoria tra iscritti che lavorano per la committenza pubblica e iscritti che lavorano per la committenza privata, il Consiglio d'amministrazione dell'Epap ha presentato ricorso al TAR Lazio avverso tale provvedimento.

## GLI ISCRITTI DELL'EPAP

Al 31 dicembre 2012 complessivamente gli iscritti hanno raggiunto le 27.273 unità. Senz'altro positivo il dato delle nuove iscrizioni, pari a 711, anche se inferiori di 122 unità rispetto al 2011.

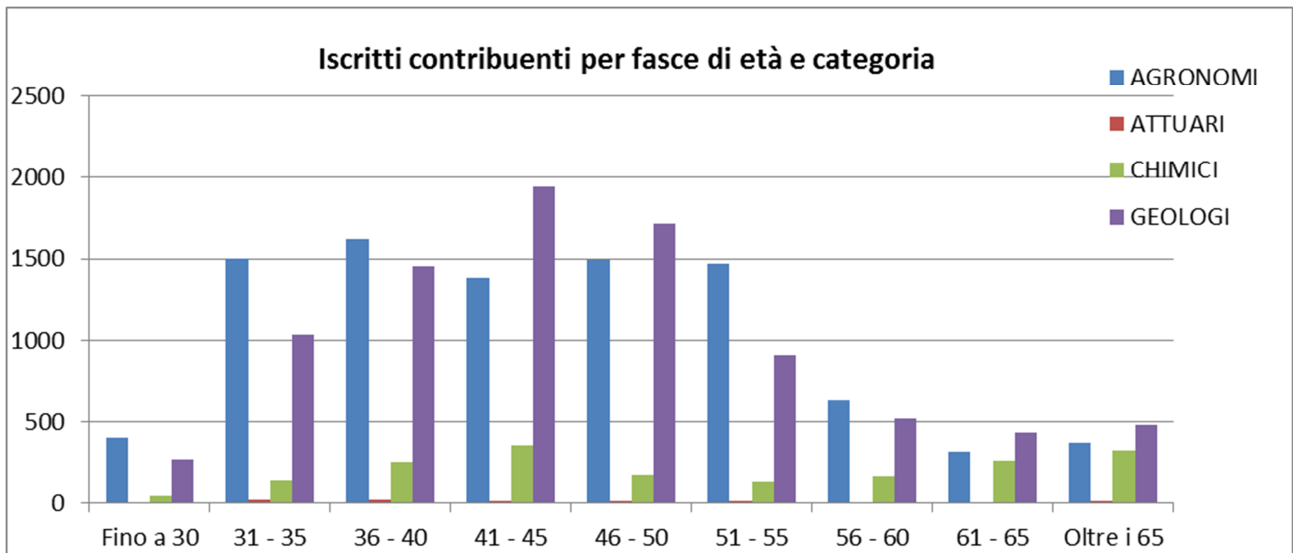
L'analisi dell'andamento del numero dei contribuenti dal 1996 - anno di inizio dell'obbligo contributivo - al 2012 dimostra un andamento costantemente crescente degli iscritti attivi.



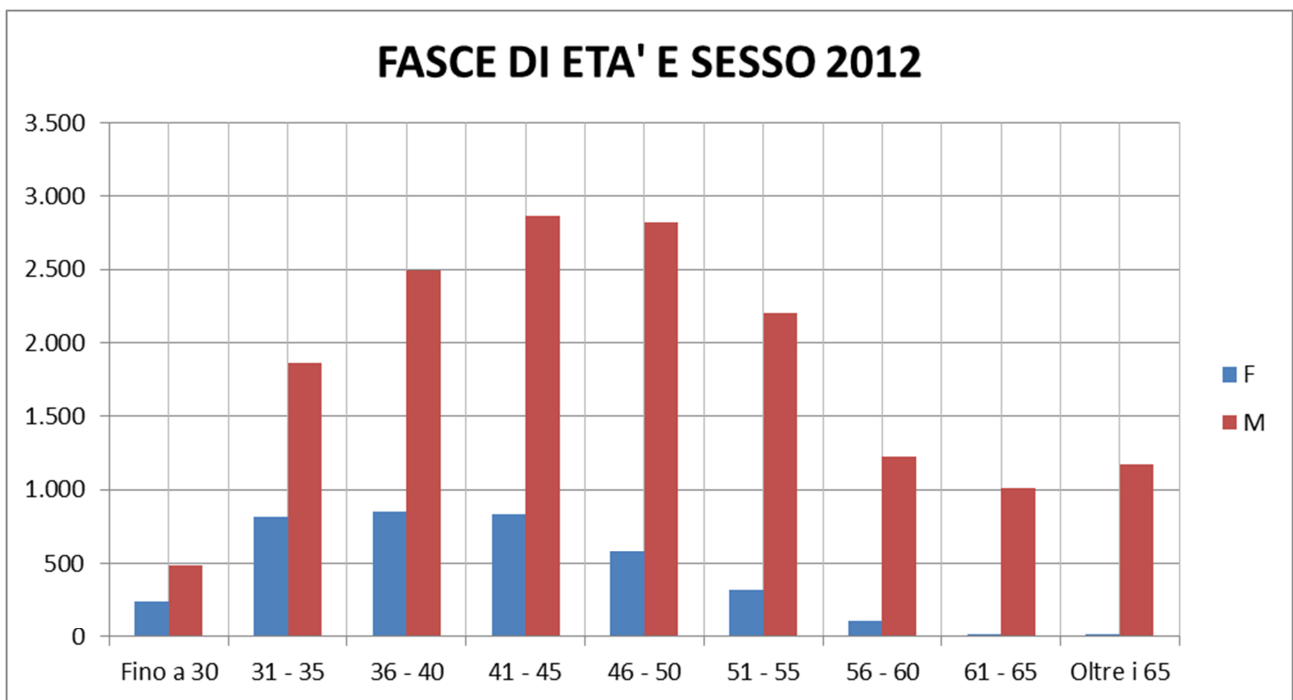
Dal prossimo anno si potrà apprezzare appieno gli effetti delle modifiche normative, accolte nel Regolamento dell'Ente, che obbligano tutti gli iscritti, ancorché ultrasessantacinquenni, al versamento dei contributi previdenziali, con l' scelta per i pensionati di ridurre al 50% l'aliquota del contributo soggettivo. Verosimilmente questo normativo, causerà un riassetamento della base degli iscritti tra le diverse tipologie. Appare probabile che una parte di coloro che, ultrasessantacinquenni, svolgono attività professionale solo saltuariamente, cessi l'esercizio, a beneficio del reddito di coloro che la svolgono continuativamente.

L'attenta analisi anche anagrafica della platea dei nostri iscritti dimostra come l'Epap dovrà aspettare ancora molti anni prima di veder crescere in maniera significativa il numero di pensionati. Come si apprezzerà nel grafico seguente la maggior parte dei nostri iscritti contribuenti trova collocazione anagrafica nella parte sinistra del grafico, a dimostrazione che flussi significativi di nuovi pensionati non si verificheranno prima dei prossimi 15-20 anni.





Un altro elemento significativo per il futuro del nostro Ente riguarda l'ingresso della componente femminile nelle nostre professioni. Nelle nuove generazioni il rapporto tra uomini e donne è sensibilmente migliorato a favore di quest'ultime.



## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### La contribuzione

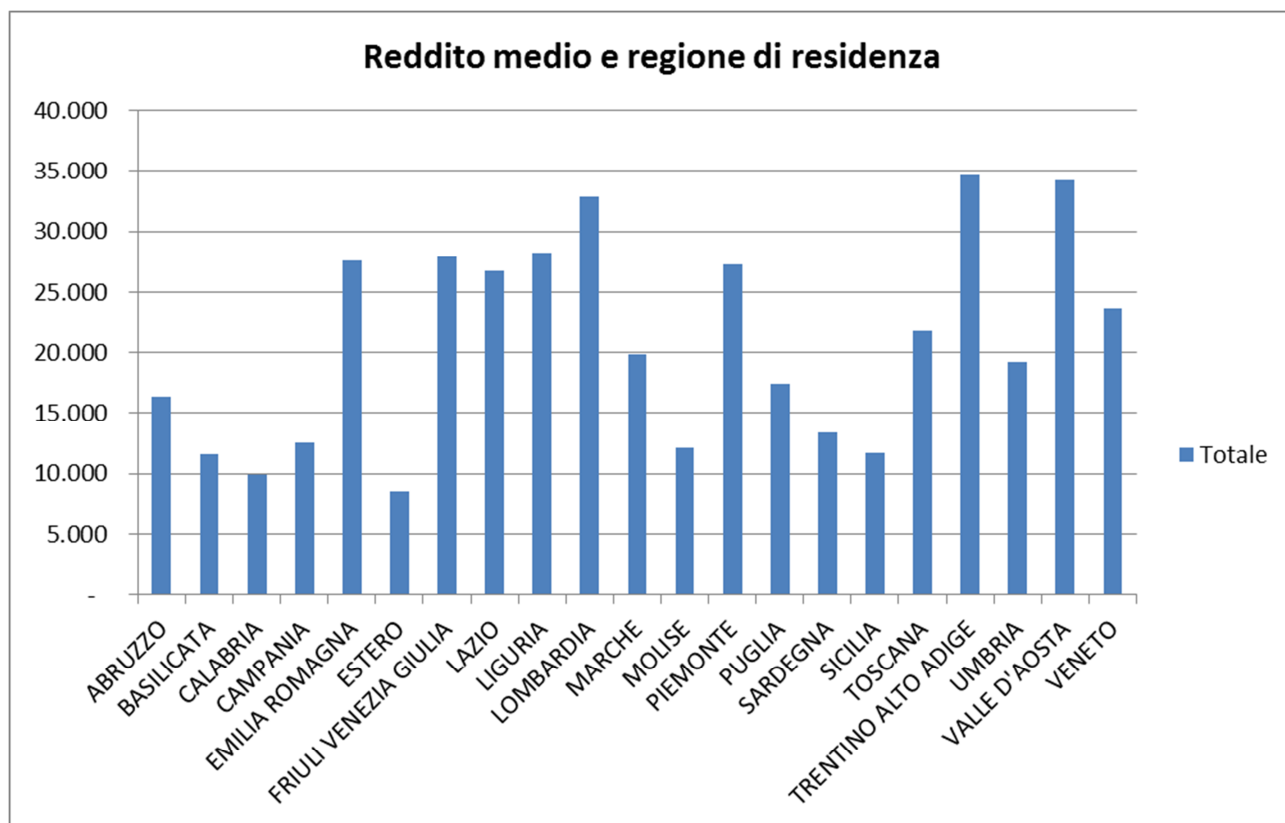
L'andamento della contribuzione si presta ad una lettura problematica. Ci potrebbe infatti proporre dei segnali di cauto ottimismo circa l'evoluzione dei redditi delle nostre categorie professionali. Se è vero che a una prima analisi si riesce, a cogliere elementi che potrebbero essere interpretati come timidi segnali di ripresa, bisogna tuttavia considerare due fatti importanti:

- 1) che sono dati delle ultime dichiarazioni pervenute che, ricordiamo, si riferiscono ancora all'anno 2011;
- 2) che quantomeno per i produttori dei redditi più alti, le riscossioni delle parcelle non sono quasi mai entro l'anno di svolgimento del lavoro, tantomeno di affidamento dell'incarico.

Si potrebbe dunque trattare in misura significativa di contribuzione da redditi di lavori acquisiti prima della crisi o nelle sue fasi iniziali. Va detto, in ogni caso, che anche ad essere ottimisti, siamo ancora ben lontani dal riscontrare una crescita reale (al netto dell'inflazione) dei nostri redditi.

Il processo di stima della contribuzione di competenza per l'anno 2012 non ha subito variazioni. A questo proposito è importante constatare che l'accertamento dei dati stimati nello scorso esercizio per l'anno 2011 ha confermato le valutazioni prudenziali effettuate con uno scostamento per difetto pari a circa il 2%: sono state stimate entrate contributive per 50,5 milioni, contro entrate contributive accertate per 51,7 milioni.

L'andamento della distribuzione del reddito per regione di residenza mostra un quadro che rispecchia appieno le questioni economiche e sociali territoriali irrisolte del nostro paese. La spaccatura tra regioni del nord e quelle del sud dell'Italia, anche nel campo delle professioni, è tristemente rappresentata nel grafico che segue.



### La super contribuzione

L'andamento della variazione del numero di chi ha deciso di utilizzare aliquote maggiorate nel versamento del contributo soggettivo rivela come la cultura previdenziale si stia, anche se lentamente, diffondendo.

Le maggiori contribuzioni passano da 346 del 2011 a 365 del 2012 (+5,5%). In termini assoluti il maggior gettito contributivo passa da 718.439 euro del 2011 a 762.964 euro del 2012 (+6,2%).

Si tratta di un importante segnale dei rapporti di fiducia degli iscritti verso il proprio ente di previdenza e della maggiore consapevolezza che il proprio futuro previdenziale è il prodotto delle scelte di oggi.

### La contribuzione degli iscritti ultra sessantacinquenni

Nel duemila undici è stato attuato un intervento di riforma dello Statuto e del regolamento che ha recepito il D.L. 6 luglio 2011 n. 98.

In seguito a ciò gli iscritti pensionati Epap, che per definizione non sono inferiori a sessantacinque anni d'età e non hanno meno di cinque anni di contribuzione, versano un contributo soggettivo obbligatorio minimo del 50% rispetto alla contribuzione obbligatoria degli

altri iscritti e senza alcun vincolo di reddito minimo. In alternativa e in modo volontario gli stessi pensionati, se contribuenti attivi, possono contribuire con le medesime aliquote intere versate da tutti gli altri iscritti (10%, 12%, 14% ecc. fino al 27%).

### La riscossione

L'attività di riscossione dei crediti contributivi ha dato nel 2012 risultati soddisfacenti. Sebbene in valore assoluto l'importo dei crediti contributivi sia cresciuto rispetto al 2011 di 1,5 milioni di euro, l'analisi dell'andamento dei crediti per ciascun anno rivela che si è raggiunto un elevato tasso di riscossione. La riduzione del 13% dei crediti più antichi relativi al periodo 1996-2007, del 17% e del 19% rispettivamente per gli anni 2008 e 2009 e ben del 35% quelli dell'anno 2010, rappresentano risultati incoraggianti per lo sforzo profuso dall'Ente in una situazione di crisi come quella attuale.

L'attività di riscossione dei crediti contributivi, è stata in massima parte operata con i piani di rateizzazione, con l'invio annuale degli estratti conto e con le notifiche di messa in mora.

In questa valutazione non è presente l'attività di riscossione coattiva attraverso ruoli esattoriali affidata a Equitalia SpA e di accertamento dell'evasione attraverso la banca dati dell'Agenzia dell'Entrate, che sarà descritta più avanti.

## **LE PRESTAZIONI**

### Le pensioni

Nel 2012 sono state erogate pensioni per 2,99 milioni di euro a 1.442 iscritti, contro i 2,33 milioni ai 1.213 iscritti dello scorso anno.

Il dato della pensione media pari a circa 2.070 euro l'anno si commenta da se, rimanendo invariata l'urgenza di pervenire a soluzioni che consentano di incrementare l'importo delle nostre pensioni. La riforma contributiva proposta e di cui si è ampiamente riferito costituirà, in tal senso, un importante passo avanti.

### La maternità

Nel campo delle prestazioni, quelle per maternità alle madri e padri liberi professionisti iscritti in Epap assumono una importanza non secondaria. Nel 2012 sono state corrisposte prestazioni per maternità (e "paternità") per un importo complessivo di 1,48 milioni di euro a 254 iscritti/e.

La crescita dell'importo e del numero di prestazioni rispetto all'anno precedente, rispettivamente del 27% e 32%, è significativa in positivo, quanto inattesa. Ciò ha causato a fine 2012 la chiusura in negativo del fondo di maternità. Sarà necessario per il 2013 provvedere all'incremento del contributo unitario a carico degli iscritti.

### Le ricongiunzioni e i riscatti

Nell'ultimo biennio le ricongiunzioni attive sono progressivamente aumentate. Gli iscritti che hanno fatto ricorso a tale istituto sono passati da 40 del 2011 a 46 del 2012, con un incremento del 15%. In termini assoluti, da 1.735.481 euro, agli attuali 2.172.095 euro, con una crescita del 25%.

Possiamo ritenere questo fenomeno un altro segno di consapevolezza e di fiducia degli iscritti verso il proprio Ente di previdenza.

Un altro importante elemento che concorre alla costruzione del futuro previdenziale riguarda il riscatto degli anni di laurea e il riscatto per gli anni precedenti alla costituzione dell'Ente. Sono due strumenti sui quali si dovrà rivolgere una ancor maggiore attenzione sul piano informativo verso gli iscritti.

Per ciò che riguarda il riscatto della laurea, pur se in leggera flessione rispetto all'anno precedente, il numero di iscritti che ne ha fatto ricorso rimane sopra i 200. I riscatti passano da 467.748 euro e 185 iscritti del 2011 a 416.413 euro e 164 iscritti del 2012.

Circa il riscatto degli "anni precedenti" da 175.277 euro e 61 iscritti del 2011 passano a 178.472 euro e 41 iscritti del 2012

## **L'ASSISTENZA**

### L'assistenza diretta (ex art. 19 bis)

L'Ente, per l'anno 2012, ha corrisposto sussidi per 116.032 euro. Si tratta d'interventi per situazioni di particolare bisogno economico che tra le altre cose prevedono contributi per spese funerarie, per l'assistenza domiciliare, ed altri eventi straordinari. Tali tipologie di sussidi sono disciplinati da apposito regolamento ed assegnati attraverso due bandi con cadenza semestrale.

### L'assistenza tramite convenzione con EMAPI

Alla copertura sanitaria gratuita per i grandi interventi e le grandi malattie, nel 2012 l'Ente ha aggiunto una ulteriore forma di assistenza sanitaria gratuita: la copertura Long Term Care (LTC). Con la LTC viene garantito a tutti iscritti che per malattia o incidente/infortunio, si vengano a trovare in condizione di non autosufficienza. La copertura LTC è gratuita per tutti gli iscritti in regola con la contribuzione di età inferiore ai settanta anni e garantisce un'indennità straordinaria di 612 euro mensili - "vita natural durante" o finché perduri lo stato di non autosufficienza - a coloro che perdono tre delle sei abilità parametriche dell'autosufficienza (nutrirsi, vestirsi, lavarsi, spostarsi, mobilità, usare i servizi e continenza) o in caso di malattia mentale invalidante.

Per la copertura LTC Alla data del 31 dicembre 2012 non risultano erogazioni in favore di alcuno degli iscritti EPAP che hanno usufruito della copertura per l'anno 2012/2013.

### L'assistenza nelle zone terremotate dell'Emilia Romagna, Veneto e Lombardia

Nel 2012 l'EPAP ha dato la sua disponibilità ad aiutare i colleghi iscritti che avessero avuto danni negli eventi sismici calamitosi, così come sono stati concretamente aiutati i colleghi iscritti dell'Aquila. Dopo un'accurata ricognizione, anche con la collaborazione degli Ordini professionali delle quattro categorie, nessun collega iscritto ha fatto alcuna richiesta d'aiuto.

L'intervento dell'EPAP c'è comunque stato nella ricostruzione delle zone terremotate, con la recente deliberazione di due depositi vincolati a sei mesi presso due banche, l'una di Ferrara e l'Altra di Reggio Emilia, entrambe attive nella concessione di crediti agevolati per la ricostruzione delle infrastrutture produttive delle zone interessate.

## ATTIVITA' FINANZIARIA DELL'ENTE

### Risultati dell'attività finanziaria

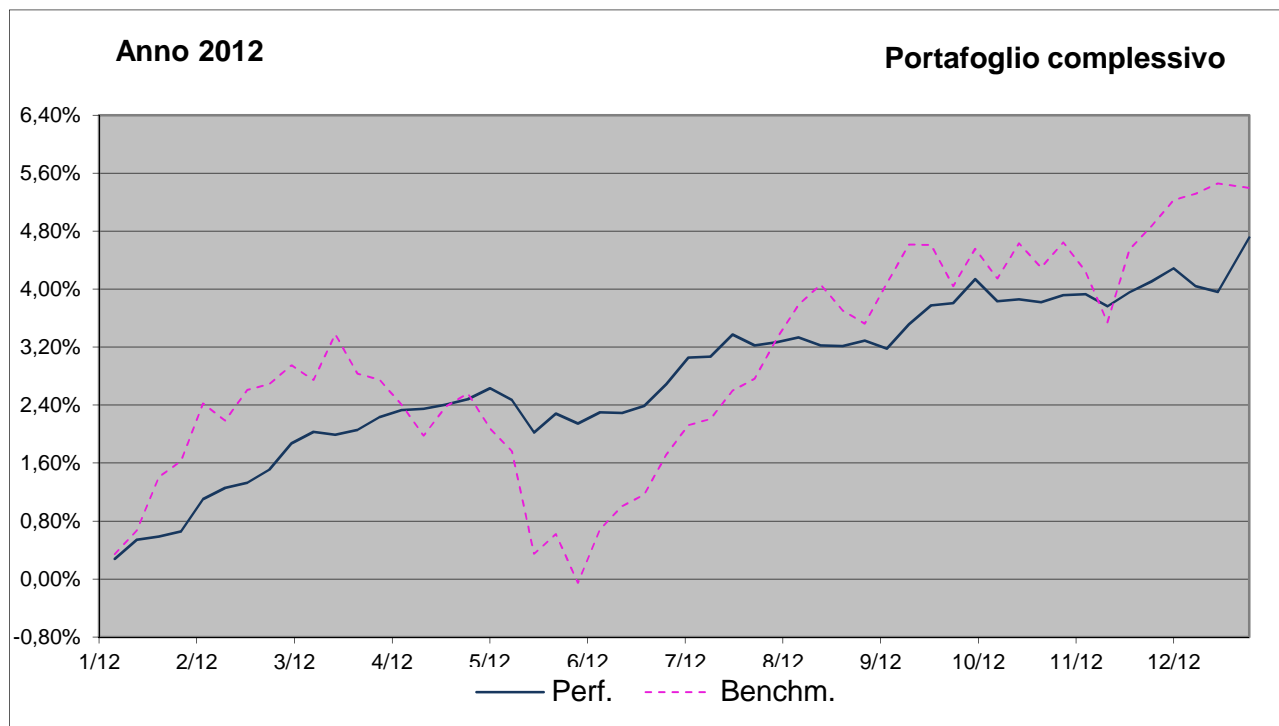
Nell'anno 2012, nella gestione degli investimenti, l'Epap ha conseguito risultati lusinghieri in relazione alla situazione generale. E' stato conseguito un rendimento complessivo dell'anno, pari al 4.72%.

Il risultato, superiore ad ogni aspettativa, è stato raggiunto mantenendo massimi livelli di prudenza e senza mai registrare, in corso d'anno, rendimenti negativi.

### Strategia di investimento e composizione del portafoglio

L'Ente continua nel perseguire una strategia d'investimento a ritorno assoluto, ovvero quanto più possibile indipendente dal benchmark e dalla volatilità dei mercati.

L'obiettivo primario dell'Ente è di conservare il patrimonio al riparo dalla volatilità esponendosi al rendimento solo in condizioni di grande sicurezza. In quest'ottica si è consapevoli del fatto che con questa strategia, quando il mercato guadagna il nostro portafoglio guadagna meno del mercato e quando il mercato perde il nostro portafoglio perde meno del mercato. Ciò a garanzia del principio di prudenza e di conservazione del capitale che è, e rimarrà, elemento cardine da cui non intendiamo prescindere.



Al fine di rendere ottimale tale strategia è necessario che la composizione del portafoglio avvenga tenendo conto, non solo dei singoli strumenti di ciascuna asset class, o della loro



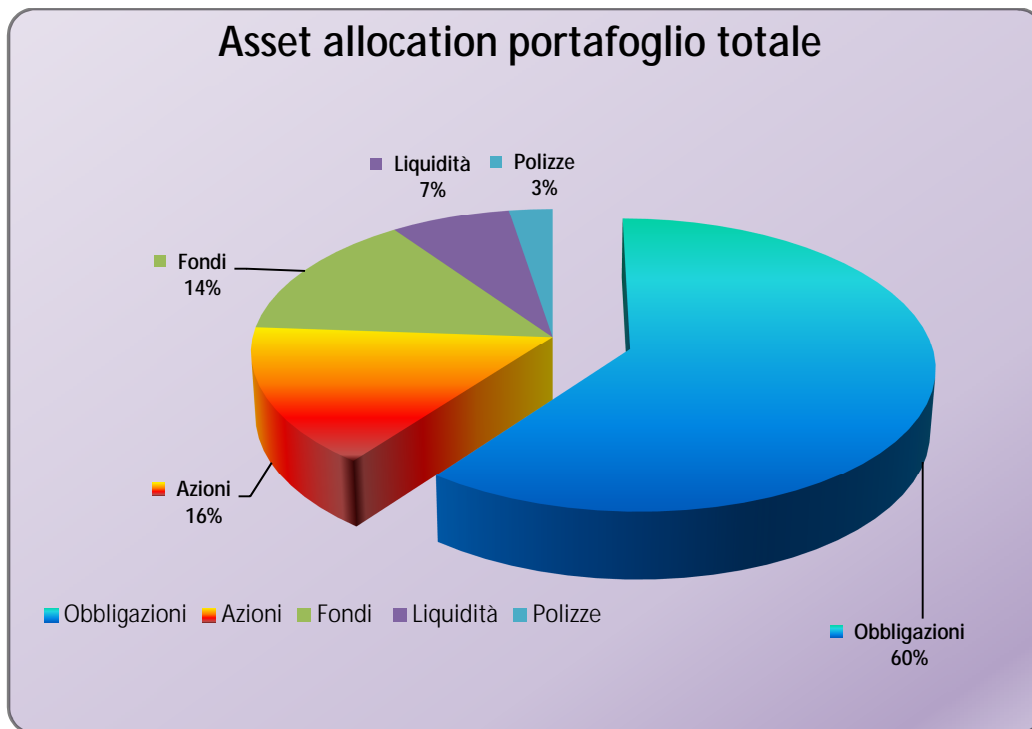
esposizione geografica, ma della correlazione tra di loro e con i mercati di riferimento. Nel caso delle gestioni patrimoniali si dovranno necessariamente considerare gli equilibri tra i diversi stili di gestione.

Nel corso del 2012 non vi sono state modifiche dell'asset allocation strategica, mentre da un punto di vista tattico è stata, per tutto il corso dell'anno, sotto pesata la componente azionaria con particolare riferimento a quella europea, ed il comparto obbligazionario ha sostenuto i rendimenti complessivi del portafoglio. Infatti il 2012 è stato un anno particolarmente positivo per la componente obbligazionaria, pur se raggiunti con elevata volatilità, elemento che ha caratterizzato tutti i mercati di tutte le asset class. Ad esempio l'andamento dell'Euro verso il dollaro statunitense ha subito in corso d'anno oscillazioni pari al 10%, così come i principali indici azionari hanno avuto oscillazioni superiori al 20% come di seguito illustra il grafico dell'andamento del principale indice azionario europeo Euro Stoxx 50 (fonte Bloomberg).

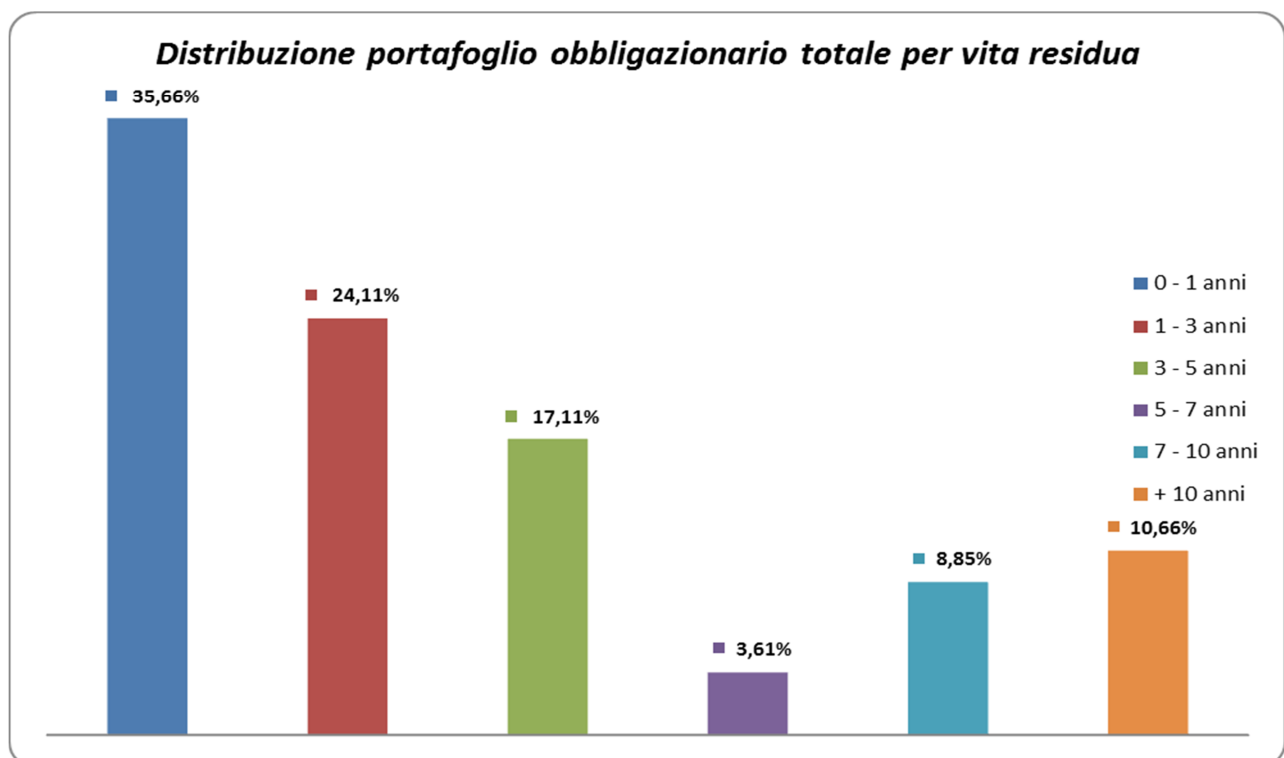


In questo quadro le scelte di gestione, in particolare quelle relative alla copertura dal rischio cambio e dal rischio mercato hanno egregiamente assolto agli obiettivi preposti.

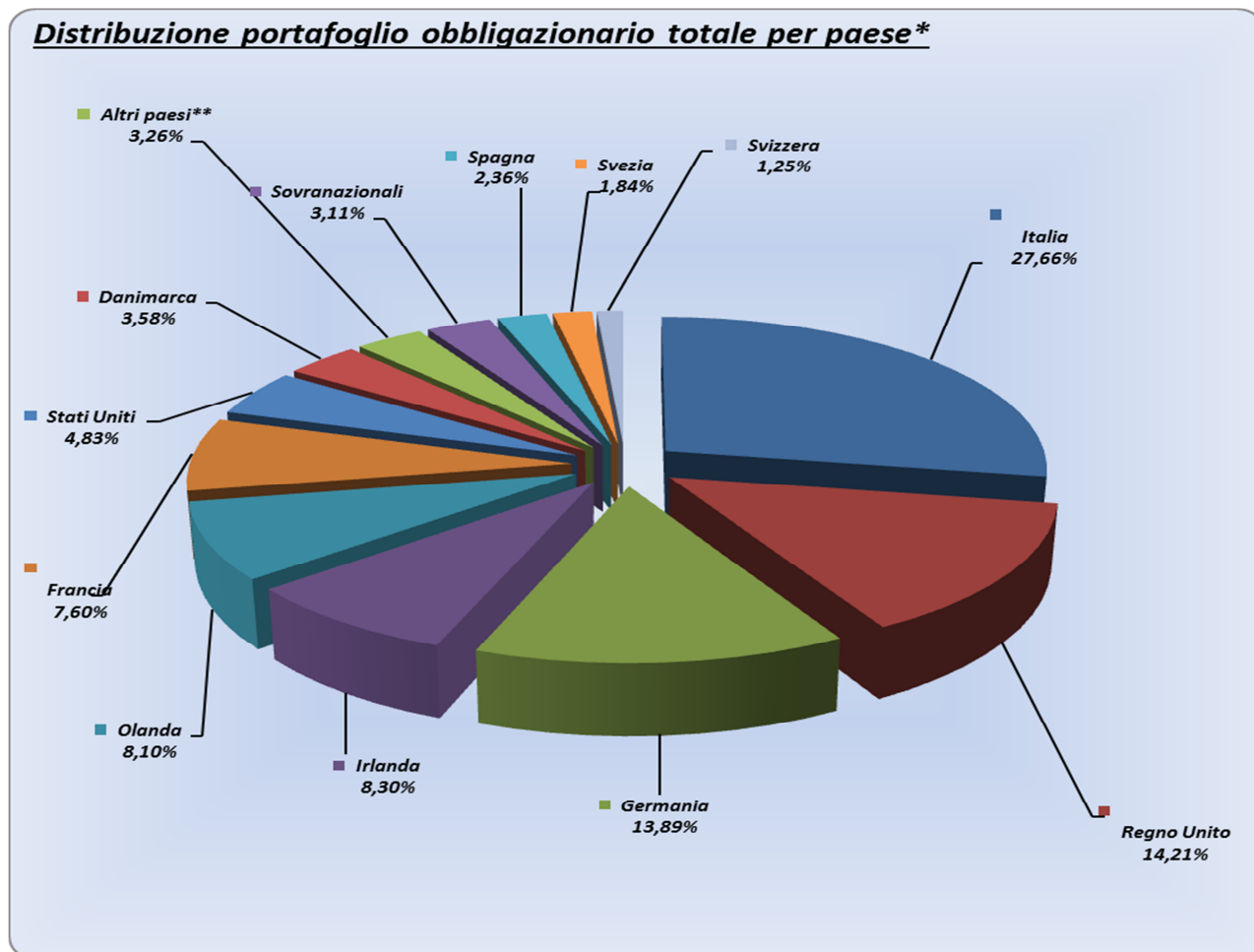
La composizione del portafoglio complessivo a fine anno è illustrata nel grafico che segue dove la componente obbligazionaria assume un peso rilevante



Per contenere il rischio principale legato ai titoli di debito, e cioè il rischio tasso, la politica d'investimento predilige, in una fase di tassi d'interessi ai minimi storici e di grande volatilità, la scelta di scadenze brevi. Infatti, la componente obbligazionaria complessiva, come possibile apprezzare nel grafico seguente, è rappresentata nella sua maggioranza da scadenze a breve e brevissimo termine. Elemento quest'ultimo non trascurabile, perché l'elevato grado di liquidità consente un tempestivo riposizionamento del portafoglio contenendo i rischi.



Un altro elemento importante per la valutazione del portafoglio è la distribuzione per paese di rischio della componente obbligazionaria che, come illustrato nel grafico che segue, risulta particolarmente diversificata, pur con un ovvio sovrappeso derivante dall'esposizione sull'Italia presente per circa il 28%.

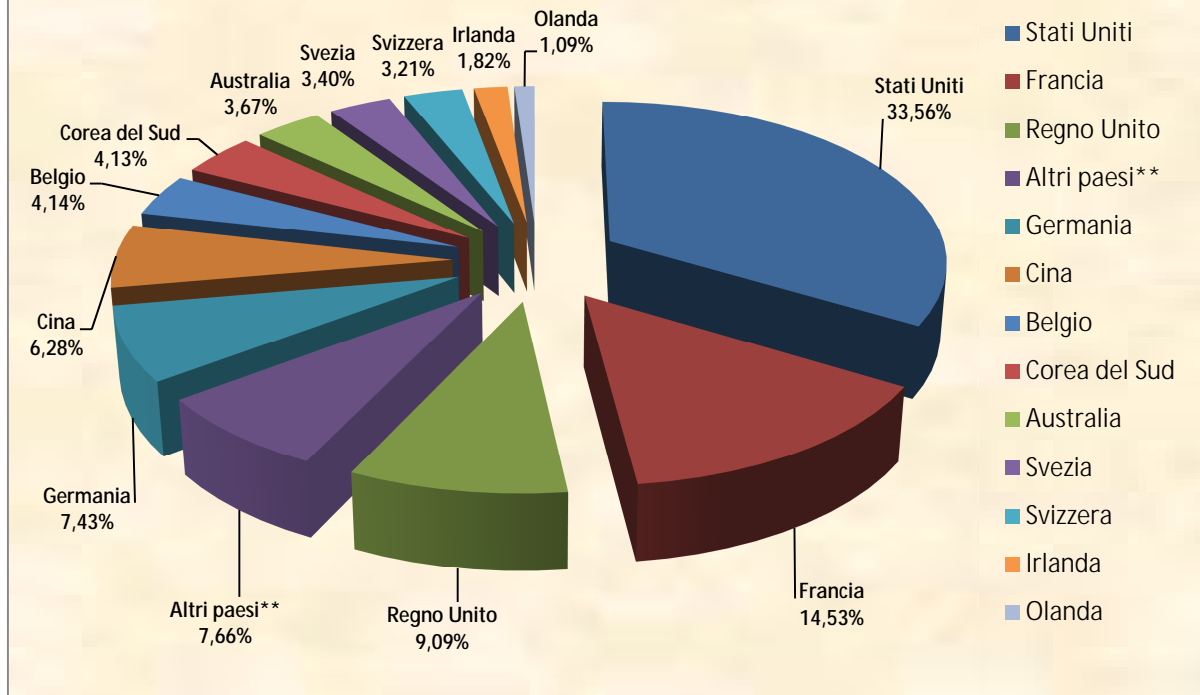


\*Per paese si intende il paese di rischio, nel quale è concentrata l'attività dell'azienda (Stato, agenzia governativa ecc) oggetto d'investimento.

\*\*Altri paesi comprendono vari paesi il peso dei quali nel portafoglio obbligazionario complessivo non raggiunge 1%.

Dalla distribuzione geografica del portafoglio azionario che segue, si evince un'elevatissima diversificazione volta a ridurre i rischi geopolitici e sfruttare le opportunità offerte dalle economie con maggior tasso di crescita.

## Distribuzione portafoglio azionario per paese

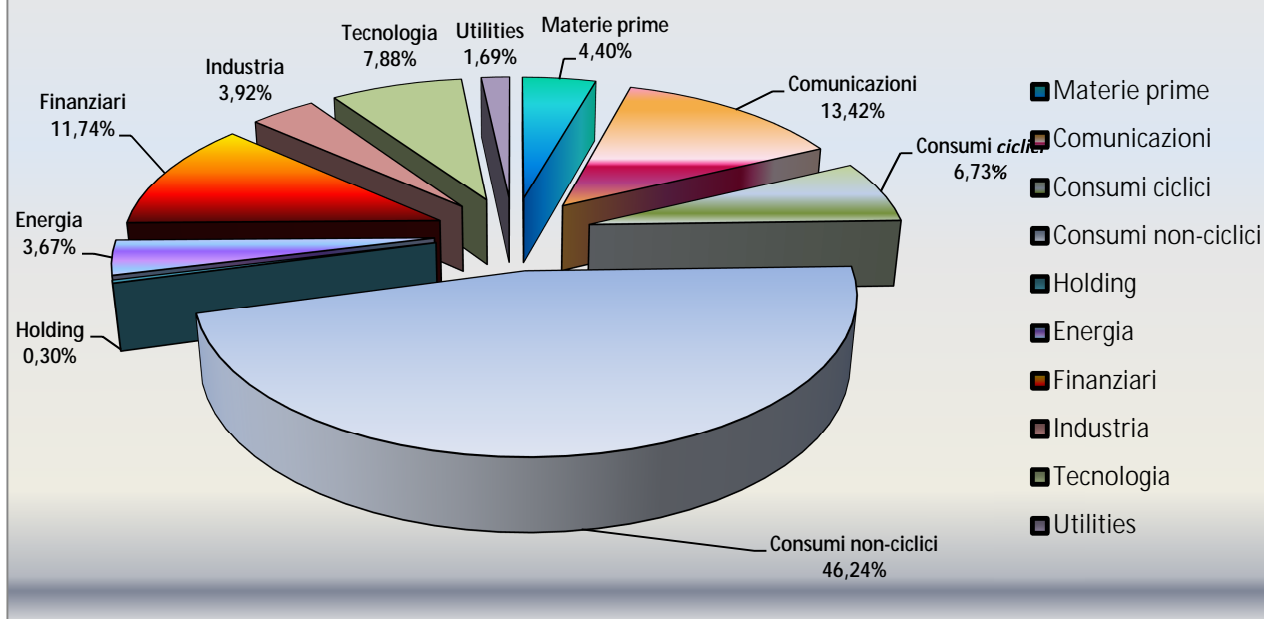


\*Per paese si intende il paese di rischio, nel quale è concentrata l'attività dell'azienda (Stato, agenzia governativa ecc) oggetto d'investimento.

\*\*Altri paesi comprendono vari paesi il peso dei quali nel portafoglio azionario complessivo non raggiunge 1%.

Dalla scomposizione settoriale del portafoglio si evince, oltre un'ampia diversificazione, una predilezione dei settori di consumo non legati al ciclo economico (farmaceutici, alimentari, bevande, etc).

## Distribuzione portafoglio azionario per settore



Sempre con l'obiettivo di contenimento e gestione del rischio i nostri gestori azionari hanno privilegiato gli investimenti in aziende a larga capitalizzazione, i cui titoli, sono tra i più scambiati quindi maggiormente liquidi.

## Distribuzione per capitalizzazione di mercato



Capitalizzazione di mercato dell'azienda è il valore pari al prodotto tra la quantità delle azioni emesse dall'azienda per il prezzo di mercato di queste azioni. Per la classificazione delle aziende secondo la loro capitalizzazione, comunemente si individuano 3 grandi categorie: large cap, mid cap e small cap.

### Gestione del rischio su investimenti, implementazione del sistema in vigore

Nel corso del 2012 è stato implementato il sistema di controllo e monitoraggio degli investimenti. In particolare è stata predisposta dagli uffici una procedura di report che, oltre fornire una analisi di portafoglio relativamente alle sue diverse componenti (valutaria, geografica, etc.), individua una serie di indicatori di rischio. Sono state inoltre redatte delle schede anagrafiche per ogni singolo investimento che ne contengono la storia e le principali caratteristiche.

Parallelamente L'Ente ha intrapreso un percorso di strutturazione interna dell'attività attraverso la costruzione di un sistema procedurale che, tra l'altro, individua ruoli e responsabilità dei diversi soggetti coinvolti nel processo degli investimenti (Advisors, CdA, CiG, struttura interna, gestori etc.).

All'interno di tale processo, l'Ente intende implementare ulteriormente l'attività finalizzata alla gestione del rischio e alle metodologie di costruzione dell'Asset Allocation Strategica (AAS).

Per quanto attiene la gestione del rischio, l'Ente intende produrre periodicamente una mappatura analitica dei rischi presenti in portafoglio con conseguente modello di gestione dei rischi stessi. Mentre, per ciò che riguarda l'AAS si intende adottare un modello di gestione delle strategie di investimento basato su analisi di Asset Liability Management (ALM) consentendo un'allocazione degli attivi in funzione degli impegni previdenziali a breve, media e lunga scadenza.

## **ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**

### Sostituzione del Consigliere Dott. Domenico Maisto

Il 21 novembre 2012 l'Epap è stata colpita da evento grave evento luttuoso: è mancato il Consigliere CIG, dott. Agronomo Domenico MAISTO, un decano dell'Ente che nella sua costante e intelligente attività ha dato un apporto fondamentale all'Epap.

L'Ente ha immediatamente attivato la procedura di sostituzione di un componente degli Organi statutari, prevista dall'art. 16, comma 5 del regolamento dell'Ente che stabilisce di procedere alla nomina del primo dei candidati non eletti come risultante dalla graduatoria stilata dal Presidente al termine del procedimento elettorale per il rinnovo degli Organi Statutari.

Nello specifico il primo dei non eletti nel collegio elettorale 1 - Dott. Agronomi e Dottori Forestali per il Consiglio di Indirizzo Generale è risultato il dott. Agronomo Saverio Lastrucci.

A seguito di verifica dei requisiti e dopo la procedura di accettazione, con determinazione presidenziale assunta in data 17 gennaio 2013, il dott. Lastrucci veniva proclamato quale nuovo componente del Consiglio di Indirizzo Generale dell'EPAP per il mandato 2010/2015.

### Nuove scadenze modelli 2

Nello scorso anno è maturata la decisione di anticipare la scadenza per la presentazione dell'autocertificazione reddituale (mod. 2). Da quest'anno la scadenza per l'invio del modello 2 relativo al 2012, è fissata per il 31 luglio, in coincidenza con la prima scadenza di pagamento dell'anticipazione 2013 e del saldo 2012.

Il provvedimento si è reso necessario per ottimizzare la programmazione dell'Ente e per preparare le nuove modalità di pagamento che entreranno in vigore dal 2014. Nel modello 2 che sarà inviato quest'anno, infatti, ciascun iscritto potrà scegliere, per il 2014, tra due regimi di pagamento: uno con due scadenze annuali e uno (maggiormente rateizzato) con quattro scadenze annuali. In entrambi i regimi sarà inviato il bollettino precompilato con la cifra da pagare alla scadenza (o prima di essa), cosa possibile solo se il modello 2 viene inviato entro il 31 Luglio o poco dopo.

Il provvedimento tiene conto del fatto che per il mese di luglio tutti gli iscritti saranno in possesso dei dati reddituali dell'anno precedente (poiché dovranno pagare il saldo). Inoltre, l'invio del modello 2 è assolutamente gratuito e immediato poiché si fa esclusivamente via on line, attraverso l'area riservata, e usando la password e il numero di matricola.

### Bando di gara europea per l'affidamento del servizio della banca depositaria

In adempimento di quanto stabilito dall'art. 32, comma 12 del D.L. 98/2011, convertito in legge 111/2011, l'Epap, primo tra tutti gli Enti ex dlgs 103/96, ha avviato il procedimento di gara europea per l'affidamento del servizio di banca depositaria. Il bando di gara a procedura aperta è stata pubblicata in data 26 novembre u.s. sia sulla Gazzetta Ufficiale Italiana, sia sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Al bando hanno risposto i seguenti istituti internazionali: Società Generale Securities Service, Royal bank of Canada Investor Service e BNP Paribas Securities Services.

Alla data odierna, la commissione di gara ha già concluso sia le fasi di esame e verifica dei requisiti amministrativi e delle offerte tecniche. Le offerte economiche verranno aperte entro e non oltre la prima metà del mese di maggio così da procedere all'individuazione del soggetto affidatario entro e non oltre la fine di maggio 2013.

### Contenzioso tra l'Epap e la Energy Productys srl - lodo arbitrale e ricorso

In data 25 giugno 2012 il Collegio Arbitrale composto dall'avv. Fernando Bocchini, in qualità di Presidente e dagli avvocati Salvatore Napolitano e Filippo Bove in qualità di arbitri, depositava, presso la Camera Arbitrale per i contratti pubblici, il lodo arbitrale a seguito della rescissione contrattuale tra l'EPAP e la Energy Productys srl. Quest'ultima società (la Energy Productys srl.) era risultata affidataria dell'appalto per l'intervento di manutenzione straordinaria e restauro conservativo della sede dell'Ente, al termine della gara mediante procedura aperta ai sensi del D.lgs 163/2006, pubblicata dall'Ente sulla gazzetta ufficiale R.I. del 10 marzo 2008 (CIG 0125671AFA). La rescissione del contratto era avvenuta su iniziativa di entrambe le parti. L'Epap in particolare lamentava un rilevante ritardo nella consegna dei lavori (che non sono stati mai terminati dalle ditta aggiudicataria) e una esecuzione dei lavori non rispondente ai dettami contrattuali.

Il lodo, deliberato a maggioranza con il dissenso dell'arbitro Avv. Filippo Bove che non ha condiviso né le risultanze del CTU individuato dal Collegio né i principi di diritto posti a base del lodo stesso, ha sostanzialmente dichiarato soccombente l'Epap e ha riconosciuto alla controparte il risarcimento dei danni e il pagamento dei lavori eseguiti calcolati ai prezzi correnti di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso in esame il lodo e avendo ritenuto che nella sua estensione fossero state ignorate le ragioni dell'Epap validamente espresse dal Collegio difensivo dell'Ente, ha deliberato di presentare ricorso alla Corte di Appello avverso il lodo in parola affidando la tutela degli interessi ad uno studio legale di primaria importanza.



Alla data odierna il ricorso alla Corte D'appello è stato già depositato ma non è stata ancora fissata la data per la discussione.

## **STRUTTURA ORGANIZZATIVA INTERNA**

### Il personale

L'organigramma dell'Ente, il cui ultimo aggiornamento risaliva al 2009 è stato ridisegnato. Si è voluto dare una dimensione e una strutturazione più rispondente alle mutate dimensioni ed esigenze dell'Ente soprattutto per quanto concerne l'Area Servizi Previdenziali e Assistenziali e l'Area Amministrazione e Finanza. Ciò non solo assecondando le necessità di organico ma soprattutto individuando professionalità, procedure e strumenti che consentano agli uffici di rendere un servizio all'altezza della platea degli iscritti e delle loro esigenze, nonché delle richieste degli Organi statutari.

Il personale dell'Ente conta attualmente 20 dipendenti a tempo indeterminato, due a tempo determinato e uno in sostituzione di maternità. Si è dato seguito solo in parte alla previsione per l'anno 2012 che era impostata sull'ingresso di quattro nuovi dipendenti nell'organico dell'Ente; nello specifico uno nell'ufficio finanza, uno nell'ufficio amministrazione, uno nel settore contributi e uno nel settore prestazioni. Tre dipendenti sono stati individuati e inseriti nell'organico. Due di questi sono tutt'ora a tempo determinato e per loro c'è già la proposta di trasformazione a tempo indeterminato; un terzo dipendente è già in rapporto a tempo indeterminato dopo avere trascorso positivamente il periodo di prova a tempo determinato.

Anche il personale dell'Ente ha subito restrizioni generate dall'inserimento degli Enti di previdenza privati "nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT": per gli effetti del DL 95/2012 (art. 5 commi 7 e 8) il valore dei buoni pasto, non può superare il valore nominale di 7,00 euro; mentre ferie e riposi devono essere obbligatoriamente fruiti e non possono dar luogo alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

### Miglioramento strutture operative dell'Ente

Nel 2012 è stato pienamente raggiunto l'obiettivo, individuato ad inizio 2012, per la dematerializzazione di tutto il materiale cartaceo, in entrata e in uscita, e per l'archiviazione in forma elettronica/digitale. L'obiettivo è stato raggiunto attraverso le seguenti fasi:

- individuazione e acquisizione del protocollo informatico;
- definizione e dotazione di una nuova struttura hardware e software atta a supportare correttamente sia il protocollo informatico, sia il processo di sostituzione conservativa;

- avvio del periodo di prova del nuovo protocollo;
- predisposizione e verifica dei manuali (Manuale utente, Manuale amministratore e Manuale conservazione sostitutiva)
- termine del periodo di prova e entrata a regime del nuovo protocollo informatico;
- individuazione del soggetto responsabile della conservazione sostitutiva secondo le modalità tecniche previste dalla deliberazione CNIPA 11/2004.

Il protocollo informatico, introdotto a regime oltre ad avere impatto positivo sulle procedure operative dell'Ente permette, come è facile immaginare, un sensibile risparmio dell'uso della carta, con conseguenze benefiche sul bilancio e sull'ambiente.

#### Accertamento e recupero dell'evasione contributiva

Al fine di dare concreto avvio al processo di accertamento e recupero dell'evasione contributiva nel 2011 l'Ente aveva stipulato una convenzione per la riscossione dei ruoli tramite Equitalia. A questo strumento, nel 2012 si è aggiunta la firma della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'accesso all'anagrafe tributaria ai fini della verifica dei dati reddituali dichiarati da parte degli iscritti e/o all'acquisizione di quelli non dichiarati.

L'Utilizzo combinato di questi due strumenti ha permesso all'Ente, nel secondo semestre del 2012 e nel primo trimestre del 2013, le seguenti attività:

1. invio di avviso bonario di riscossione a 184 professionisti, per i quali, per gli anni che vanno dal 1998 al 2001, tramite Agenzia delle Entrate, sono stati accertati dei redditi da attività professionale in carenza di iscrizione all'Ente e non hanno mai fornito chiarimenti all'Ente. Hanno risposto all'avviso bonario chiarendo la propria posizione e/o versando quanto segnalato dall'Ente 85 professionisti mentre per i restanti 99 che non hanno dato alcun riscontro l'Ente ha proceduto con (l'iscrizione d'ufficio e) l'emissione della cartella esattoriale. Questa attività ha dato luogo all'instaurarsi di diversi contenziosi, avverso le cartelle emesse, per i quali la tutela degli interessi dell'Ente è stata affidata a uno studio legale.
2. Invio di avviso bonario a 18 iscritti, i cosiddetti grandi morosi, ovvero tutti coloro che avevano maturato un debito contributivo superiore ai 20.000 euro. 10 di questi iscritti hanno dato seguito all'avviso regolarizzando la propria posizione o per intero o attraverso lo strumento della rateizzazione. Ai restanti 8 che non hanno dato alcun riscontro all'avviso l'Ente ha proceduto con l'emissione della cartella esattoriale.

3. Invio di comunicazione a 156 iscritti che non hanno rispettato i termini del piano di rientro (rateizzazione) sottoscritto per il quale il mancato versamento di due rate consecutive, comporta la decadenza dal piano di rientro stesso e l'attivazione automatica delle procedure di riscossione coattiva .
4. Comunicazione di accertamento del reddito tramite accesso all'anagrafe tributaria a 94 iscritti per i quali è stata contestata la mancanza del reddito 2007 e verificata la correttezza dei redditi fino al 2010.

#### Accesso on line da parte degli iscritti e potenziamento delle comunicazioni telematiche

Il processo virtuoso di riduzione della documentazione cartacea avviato tramite la dotazione di un protocollo informatico e la conseguente dematerializzazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dall'Ente, è stato perseguito anche attraverso il potenziamento dei servizi disponibili tramite l'area riservata del sito istituzionale dell'EPAP.

A partire dal 2012 infatti, sulla scia di un generale potenziamento dei servizi on-line forniti da tutti gli Enti di Previdenza che ormai vedono nel miglioramento delle proprie strutture informatiche un formidabile elemento di riduzione di costi e di tempi, sia per gli iscritti che per gli Enti sono state attivate le seguenti funzionalità:

- a) dichiarazione di cessazione dell'attività professionale
- b) dichiarazione di ripresa dell'attività professionale
- c) dichiarazione di variazione anagrafica
- d) richieste adesione o rinuncia polizze sanitarie EMAPI
- e) compilazione del modello reddituale in scadenza
- f) compilazione dei modelli reddituali relativi agli anni pregressi
- g) possibilità di variazione dei dati dei modelli reddituali

Oltre a ridurre drasticamente i tempi di lavorazione del dato, l'introduzione di queste funzionalità ha praticamente azzerato la possibilità di eventuali errori da parte degli uffici relativi ad errata interpretazione della scrittura o di non corretta digitazione in quanto il dato che viene inserito dall'iscritto viene automaticamente acquisito nel sistema SIPA senza ulteriori lavorazioni.

A titolo informativo nell'anno 2012 sono state effettuate in via telematica:

- 582 dichiarazioni di cessazioni e riprese attività;
- 113 rinunce o adesioni alle polizze sanitarie Emapi;
- 3298 variazioni anagrafiche;
- 907 inserimenti/modificazioni relativamente ai modelli reddituali 1996/2010;
- 18091 inserimenti/modificazioni relative ai modelli 2011.

Come si evince dai dati sopra riportati, l'utilizzo dello strumento telematico unito ad un ulteriore e sempre più spinto utilizzo della posta elettronica certificata (14196 gli indirizzi di PEC nel database dell'Ente a 31 dicembre 2012) stanno diventando dei supporti fondamentali per la semplificazione dei rapporti, soprattutto quelli legati ad aspetti amministrativi e contributivi ma anche a livello di comunicazione, tra l'Ente e gli iscritti con la finalità di ridurre sempre di più la "distanza" tra l'Ente e l'iscritto e a portare l'iscritto ad essere maggiormente coinvolto nella corretta gestione della sua posizione.

Nei primi mesi del 2013 l'Ente, venendo incontro ad una pressante richiesta dei propri iscritti, ha arricchito i suoi servizi on-line della attestazione di regolarità contributiva. Accedendo alla propria area riservata ciascun iscritto può, in tempo reale, scaricare questo documento che è divenuto ormai imprescindibile non solo per la liquidazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle proprie fatture ma anche per l'affidamento degli incarichi. Come si evince dai dati sopra riportati, l'utilizzo dello strumento telematico unito a un ulteriore e sempre più spinto utilizzo della posta elettronica certificata (14196 gli indirizzi di PEC nel database dell'Ente a 31 dicembre 2012) stanno diventando dei supporti fondamentali per la semplificazione dei rapporti, soprattutto quelli legati ad aspetti amministrativi e contributivi ma anche a livello di comunicazione, tra l'Ente e gli iscritti con la finalità di ridurre sempre di più la "distanza" tra l'Ente e l'iscritto e a portare l'iscritto ad essere maggiormente coinvolto nella corretta gestione della sua posizione.

Nei primi mesi del 2013 l'Ente ha arricchito i suoi servizi on-line con la auto consultazione della attestazione di regolarità contributiva. Accedendo alla propria area riservata ciascun iscritto, può, in tempo reale, scaricare questo importante documento.

#### Adeguamento degli impianti hardware per la sicurezza dei dati

L'adeguamento si è reso opportuno non solo, giacché organico alla realizzazione del protocollo informatico e al suo corretto funzionamento, ma anche per evidenti necessità di aggiornamento. Nel corso del 2012 l'Epap ha avviato un programma di aggiornamento della propria struttura hardware e software, il cui ultimo ammodernamento risale ormai a otto anni fa.

La linea che ha guidato il CdA in quest'adeguamento tecnico è stata innanzi tutto quella di dotarsi di due server, uno di "servizio" e uno di "storage" capaci di garantire interscambiabilità senza interruzione del servizio nel caso di malfunzionamento di uno dei due.

Attraverso questa tecnologia, comunemente chiamata di "virtualizzazione dei server", l'Ente si è dotato di una struttura sistemica in grado di garantire, oltre alla costante e continua sicurezza dei dati e una conservazione degli stessi secondo le più aggiornate normative, anche una continuità di utilizzo delle stesse in caso di danneggiamento; cosa che prima era assicurata solo attraverso collegamento alla società Gospaservice.

#### Sostegno alla professione degli iscritti

Durante lo scorso anno è continuata la concessione, da parte della Banca Popolare di Sondrio, di mutui agevolati ai colleghi iscritti che ne fanno richiesta. Si tratta di mutui di importo massimo di 30 mila o 50 mila euro, concessi per l'acquisto di materiali per impiantare o ammodernare uno studio professionale

#### Nuovi coefficienti di trasformazione in rendita

Con una nota datata 7 dicembre 2012 che faceva riferimento alle proposte di modifica del regolamento dell'Ente riguardo alla riforma contributiva, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali segnalava all'Ente l'obbligo di adeguare i coefficienti di trasformazione del montante contributivo di cui alla tabella A del regolamento dell'Ente fino all'età di 70 anni in base a quanto previsto dal Decreto del 15 maggio 2012, oltre i 70 anni in base all'estensione di tali coefficienti con le stesse basi tecniche. Ciò atteso che l'Ente utilizzava ancora i coefficienti di trasformazione indicati nella L. 335/95. Uguale sollecitazione veniva effettuata dal Ministero del Lavoro con una ulteriore nota datata 29 gennaio 2013.

Il Consiglio di Amministrazione, chiarito il quadro normativo di riferimento ed accertato che tale aggiornamento risponde comunque ad un obbligo normativo stabilito dalla L. 335/95, ha proceduto all'aggiornamento stesso deliberando, come presa d'atto, la proposta di adozione dei nuovi coefficienti fino a 70 anni previsti dal Decreto del 15 maggio 2012 e dei nuovi coefficienti oltre i 70 anni in conformità allo studio effettuato dall'attuario incaricato.

Alla deliberazione del CdA, così come previsto dallo Statuto per tutte le deliberazioni che hanno effetto sul regolamento dell'Ente, ha quindi fatto seguito il parere non vincolante dei Comitati dei Delegati e la deliberazione di approvazione da parte del CIG.

La nuova tabella A del Regolamento dell'Ente è stata dunque trasmessa per l'approvazione definitiva ai Ministeri competenti.

## **Conclusioni**

L'esercizio 2012 è stato testimone di un nuovo aggravamento dell'adeguatezza delle nostre pensioni. Ciò a causa di ulteriore abbassamento della aliquota ricapitalizzazione che, a termini di legge, è funzione esclusiva della variazione della media quinquennale del PIL nominale. L'aliquota, comunicata dall'Istat, già esigua per il 2011 (1,6165%), per il 2012 è dell' 1,1344. A ciò si aggiunga il cogente aggiornamento dei coefficienti di trasformazione, dovuto alla maggiore speranza di vita media, che si è stati costretti a introdurre nel regolamento.

A tali condizioni oggettive e indipendenti dalla gestione dell'Epap, si è risposto con un'intensa attività riformatrice iniziata, del resto, già nel corso del 2011. La riforma contributiva e il "progetto welfare" sono certamente il miglior modo di difendere le pensioni e l'assistenza dei nostri iscritti. Quest'attività ha però subito una battuta d'arresto con le decisioni dei Ministeri, avverso le quali l'Epap ha fatto ricorso.

Altre iniziative per facilitare l'iscritto, sono state messe in campo ma se non si sblocca la situazione lavorativa e/o della riforma contributiva, la triste situazione delle nostre pensioni rimane endemica.

Non c'è, però, spazio per lo scoraggiamento: insieme agli altri Enti, continueremo a lottare perché i diritti dei Liberi Professionisti siano riconosciuti, soprattutto dal punto di vista della Previdenza e del Welfare. Lottare anche nelle sedi Europee: grazie all'interessamento fattivo anche dell'Adepp (l'associazione degli enti dei liberi professionisti) la Commissione Europea ha riconosciuto lo status di "piccole imprese" ai liberi professionisti.

E' un traguardo importante se si pensa all'importanza che le piccole imprese hanno nell'economia europea. In particolare, la Commissione europea ha avviato lo scorso anno una consultazione per la predisposizione della "Action plan for entrepreneurship 2020" per lo sviluppo di singoli (autoimpiego) e delle piccole e medie imprese, giacché queste costituiscono il motore della crescita e dello sviluppo. In particolare il documento della Commissione Europea contiene alcuni importanti passaggi che, innanzitutto, vedono i liberi professionisti riconosciuti come motore e dell'occupazione e in quanto tali, destinatari di politiche di sostegno mirate.

Tornando al bilancio consuntivo 2012, si registra una buona tenuta del sistema dei nostri investimenti in un momento di tragica crisi dei mercati, e si prende atto di un buon risultato di fine anno.

Buoni risultati anche nella riscossione dei crediti che contiamo di migliorare ulteriormente dell'anno in corso con ulteriori incentivazioni a "mettersi in regola".



Ancora un anno difficile nella gestione, che si trasforma in un anno prego di attività e di studio per dare continuità, ma anche una svolta significativa, al nostro Ente ed al nostro stesso futuro previdenziale.

Un ultimo riferimento ai nostri iscritti che, nella stragrande maggioranza, sono virtuosi, pazienti e gentili con il nostro personale. Li ringrazio per la fiducia che quotidianamente mostrano di riporre nell'Epap e nei suoi amministratori. Ringrazio comunque tutti coloro i quali con le loro critiche e suggerimenti, comunque esposti, danno modo di fornire risposte e di migliorare continuamente il nostro Ente.

Il Presidente

Arcangelo Pirrello

## SCHEMA DI BILANCIO AL 31.12.2012

ATTIVO				31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti					
B)	Immobilizzazioni			255.622.891	223.406.039	32.216.852
B)	I		Immobilizzazioni immateriali	87.914	49.907	38.007
B)	I	1	Costi di impianto e di ampliamento	45.500	45.500	
B)	I	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	106.631	47.982	
			F/do ammortamento Immobilizzazioni immateriali	(64.217)	(43.575)	
B)	II		Immobilizzazioni materiali	16.771.947	15.573.863	1.198.084
B)	II	1	Terreni e fabbricati			
			- Immobile strumentale	16.880.329	15.510.161	
B)	II	2	Impianti e macchinari	35.775	3.215	
B)	II	4	Altri beni			
			- Mobili e arredi	420.304	414.025	
			- Macchine d'ufficio	149.029	140.824	
			F/do ammortamento immobilizzazioni materiali	(713.490)	(494.362)	
B)	III		Immobilizzazioni finanziarie	238.763.030	207.782.269	30.980.761
B)	III	1	Partecipazioni in:			
B)	III	b	imprese collegate	508.693	508.693	
B)	III	3	Altri titoli			
		a	- Titoli obbligazionari	78.589.820	83.789.820	
		c	- Azioni	88.683.475	63.121.138	
		d	- Fondi	69.605.841	60.018.984	
		e	- Altro	1.963.137	1.103.425	
			F/do svalutazione titoli	(587.936)	(759.791)	

ATTIVO				31.12.2012	31.12.2011	Variazioni
C)			<b>Attivo circolante</b>	<b>380.827.301</b>	<b>349.002.102</b>	<b>31.825.199</b>
C)	I		<b>Rimanenze</b>	<b>2.339</b>	<b>4</b>	<b>2.335</b>
C)	I	5	Acconti	2.339	4	
C)	II		<b>Crediti</b>	<b>47.385.050</b>	<b>46.051.560</b>	<b>1.333.490</b>
C)	II	1	Verso iscritti	53.696.271	52.156.111	
C)	II	5	Verso altri			
		a	- Stato per integrazioni Maternità	1.957.509	1.681.516	
		b	- Enti Assistenziali (EMAPI)	183.275	1.211	
		c	- Banche	476.489	365.980	
		d	- Crediti diversi	57.744	190.708	
		e	- Depositi cauzionali	0	12.500	
			F/do svalutazione crediti	(8.986.238)	(8.356.466)	
C)	III		<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>324.849.045</b>	<b>296.592.567</b>	<b>28.256.478</b>
C)	III	5	Altri titoli			
		a	- Titoli obbligazionari	169.578.166	134.704.143	
		b	- Titoli emessi o Garantiti dallo Stato o da altri Enti pubblici	100.132.129	75.488.007	
		c	- Azioni		17.498.466	
		d	- Fondi	4.013.813	9.776.506	
		e	- Altro	52.000.183	63.701.788	
			F/do svalutazione titoli	(875.246)	(4.576.343)	
C)	IV		<b>Disponibilità liquide</b>	<b>8.590.867</b>	<b>6.357.971</b>	<b>2.232.896</b>
D)			<b>Ratei e risconti</b>	<b>11.435.874</b>	<b>6.685.694</b>	<b>4.750.180</b>
			- ratei attivi	11.207.564	6.420.254	
			- risconti attivi	228.310	265.440	
			<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>647.886.066</b>	<b>579.093.835</b>	<b>68.792.231</b>

PASSIVO				31.12.2012		31.12.2011		Variazioni
A)			Patrimonio netto		28.555.294		11.474.096	17.081.198
A)	I		Capitale - Fondo di riserva		11.474.096		9.128.432	2.345.664
A)	VI		Riserve Art. 12, comma 7, Regolamento					
A)	VIII		Utili (perdite) portati a nuovi					
A)	IX		Utile (perdita) dell'esercizio		17.081.198		2.345.664	14.735.534
B)			Fondi per rischi e oneri		602.462.276		553.568.701	48.893.575
B)	4		Fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali		601.892.468		553.103.319	48.789.149
B)	4	a	Fondo contribuito soggettivo	550.915.611		512.360.485		
B)	4	b	Fondo contribuito di solidarietà	6.756.604		6.653.848		
B)	4	c	Fondo contribuito di maternità	(228.721)		(12.350)		
B)	4	d	Fondo pensioni	44.448.974		34.101.336		
B)	7		Fondo rischi		224.876		0	224.876
B)	8		Fondo Contributi non riconciliati		344.932		465.382	(120.450)
C)			Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		117.096		120.896	(3.800)
D)			Debiti		15.039.422		12.420.525	2.618.897
D)	4		Debiti verso banche		11.720.560		11.160.009	560.551
			- entro l'esercizio successivo	1.770.940		682.479		
			- oltre l'esercizio successivo	9.949.620		10.477.530		
D)	7		Debiti verso fornitori		2.210.476		880.276	1.330.200
D)	12		Debiti tributari		787.046		194.342	592.704
D)	13		Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		70.267		67.879	2.388
D)	14		Altri debiti		251.073		118.019	133.054
		a	- Debiti vs personale	103.046		87.461		
		b	- Debiti verso altri	139.837		29.790		
		c	- Debiti Vs Iscritti	8.190		768		
E)			Ratei e risconti		1.711.978		1.509.617	202.361
			- ratei passivi	1.666.036		842.253		
			- risconti passivi	45.942		667.364		
			<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>647.886.066</b>		<b>579.093.835</b>	<b>68.792.231</b>
			<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>5.290.500</b>		<b>7.195.500</b>	<b>(1.905.000)</b>
			- Impegni	4.740.000		6.920.000		
			- Garanzie prestate	550.500		275.500		

CONTO ECONOMICO				31.12.2012		31.12.2011		Variazioni
A)			<b>Valore della produzione</b>		<b>65.350.110</b>		<b>60.519.236</b>	<b>4.830.874</b>
A)	1		<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>		<b>59.916.283</b>		<b>56.124.096</b>	<b>3.792.187</b>
			Entrate contributive					
		a	- contributi soggettivi	39.838.498		37.842.587		
		b	- contributi integrativi	11.478.739		11.589.675		
		c	- contributi di solidarietà	794.579		767.610		
		d	- contributi di maternità	896.448		542.192		
		e	- Integrazione per la maternità	366.389		289.289		
		f	- Ricongiunzioni attive	2.172.095		1.735.481		
		g	- Modifiche contribuzione anni precedenti	2.111.226		1.187.656		
		h	- Riscatti contributivi	594.885		643.025		
		i	Sanzioni amministrative da iscritti	1.663.424		1.526.581		
A)	5		<b>Altri ricavi e proventi</b>		<b>15.169</b>		<b>15.369</b>	<b>-200</b>
			- proventi diversi	15.169		15.369		
A)	5bis		<b>Utilizzo fondi per prestazioni previdenziali e assistenziali</b>		<b>5.418.658</b>		<b>4.379.771</b>	<b>1.038.887</b>
			- Prelevamento da fondi per pensioni	2.989.435		2.325.909		
			- Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.479.336		1.167.233		
			- Ricongiunzioni passive L. 45/90	67.581		82.655		
			- Prelevamento da fondi per prestazioni differite	147.279		69.180		
			- Prelevamento da fondi per Assist. Sanitaria integrativa	735.027		734.794		

CONTO ECONOMICO				31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	
B)			Costi della produzione		58.369.115	52.288.599	6.080.516
B)	6		Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		20.570	25.591	(5.021)
B)	7		Per servizi		3.009.029	2.904.080	104.949
		a	Per Organi		1.524.343	1.568.112	
			- Compensi organi ente	972.160		963.695	
			- Rimborsi spese, e gettoni di presenza e indennità	536.159		587.333	
			- Assicurazioni	16.024		17.084	
		b	- Compensi professionali e di lavoro autonomo	465.289		330.212	
		c	- Utenze	80.953		87.111	
		d	- Servizi vari	938.444		918.645	
B)	9		Per il personale		1.387.981	1.308.925	79.056
		a	salari e stipendi	960.054		915.499	
		b	oneri sociali	263.435		239.210	
		c	trattamento di fine rapporto	65.538		63.348	
		e	altri costi	98.954		90.868	
B)	10		Ammortamenti e svalutazioni		869.544	856.991	12.553
		a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.644		9.290	
		b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	219.128		209.157	
		d	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	629.772		638.544	
B)	12		Accantonamenti per rischi		224.876	0	224.876
B)	13		Altri accantonamenti				
			Accantonamento Fondi Istituzionali		47.022.751	42.629.041	4.393.710
		a	- Acc.to fondo contributo soggettivo	39.838.498		37.842.587	
		b	- Acc.to integrazione montante	473.909		370.443	
		c	- Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	2.766.980		2.378.506	
		d	- Acc.to fondo contributo solidarietà	794.579		767.610	
		e	- Acc.to fondo contributo maternità	896.448		542.192	
		f	- Acc.to integrazione maternità (dlgs.151/01)	366.389		289.289	
		g	- Acc.to per modifiche contribuz. anni precedenti	1.885.948		438.414	
B)	13 bis		Prestazioni previdenziali e Assistenziali		5.777.947	4.522.354	1.255.593
			- Pensioni agli iscritti	2.989.435		2.325.909	
			- Indennità di Maternità	1.479.336		1.167.233	
			- Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	147.279		69.180	
			- Ricongiunzioni passive L45/90	67.581		82.655	
			- Provvidenza agli iscritti	116.032		142.583	
			- Coperture Assicurative assistenziali	978.284		734.794	
B)	14		Oneri diversi di gestione		56.417	41.617	14.800
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE					6.980.995	8.230.637	(1.249.642)

CONTO ECONOMICO				31.12.2012		31.12.2011		Variazioni
C)			<b>Proventi e oneri finanziari</b>		<b>19.110.617</b>		<b>8.070.916</b>	<b>11.039.701</b>
C)	15		<b>Proventi da partecipazioni</b>		<b>0</b>		<b>6.469</b>	<b>(6.469)</b>
C)		b	- dividendi da imprese collegate	0		6.469		
C)	16		<b>Altri proventi finanziari</b>		<b>40.425.760</b>		<b>30.326.639</b>	<b>10.099.121</b>
		a	- Interessi bancari e postali	81.843		94.029		
			- Interessi da Iscritti su rateizzazione	125.680		105.608		
		b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.943.136		3.327.002		
		c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.283.651		6.905.548		
		d	proventi finanziari diversi	28.991.450		19.894.452		
C)	17		<b>Interessi e altri oneri finanziari:</b>		<b>21.358.996</b>		<b>21.714.317</b>	<b>(355.321)</b>
			- Oneri su gestione finanziaria	1.947.951		1.636.294		
			- Interessi passivi su mutuo ipotecario	157.542		207.786		
			- da altri	19.253.503		19.870.237		
C)	17 bis		<b>Utili e perdite su cambi</b>		<b>43.853</b>		<b>(547.875)</b>	<b>591.728</b>
C) BIS			<b>Rivalutazione Fondi Previdenziali</b>		<b>7.219.568</b>		<b>8.758.806</b>	<b>1.539.238</b>
			<b>Rivalutazioni</b>		<b>7.139.498</b>		<b>8.579.006</b>	<b>1.439.508</b>
			- Rivalutaz. Fondo contrib. Soggettivo	5.703.864		7.514.778		
			- Rivalutazione Fondo pensione	1.435.634		1.064.228		
			<b>Rettifiche di Rivalutazioni</b>		<b>80.070</b>		<b>179.800</b>	<b>99.730</b>
			- Rettifiche su rivalutazione Fondo contributo soggettivo	48.185		161.840		
			- Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	31.885		17.960		



CONTO ECONOMICO				31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	
D)			Rettifiche di valore di attività finanziarie		1.710.229	(3.896.239)	5.606.468
D)	18		Rivalutazioni titoli		2.514.231	482.481	2.031.750
		c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.514.231		482.481	
D)	19		Svalutazioni		804.002	4.378.720	(3.574.718)
		b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	170.804		1.797.858	
		c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	633.198		2.580.862	
E)			Proventi e oneri straordinari		635.911	35.181	600.730
E)	20		Proventi		758.966	74.558	684.408
		a	- proventi vari	758.966		74.558	
E)	21		Oneri		123.055	39.377	83.678
		a	- oneri vari	123.055		39.377	
			Risultato prima delle imposte (A-B±C-Cbis±D±E-+F)		21.218.184	3.681.689	17.536.495
	22		Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		4.136.986	1.336.025	2.800.961
	23		Utile (perdita) dell'esercizio		17.081.198	2.345.664	14.735.534

## SCHEMA DI RICLASSIFICAZIONE ALLEGATO

<b>Attività</b>	<b>AI 31/12/12</b>	<b>AI 31/12/11</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>87.914</i>	<i>49.907</i>	<i>38.007</i>
Immobilizzazioni immateriali	152.131	93.482	58.649
Fondo ammortamento	- 64.217	- 43.575	-20.642
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>16.771.947</i>	<i>15.573.863</i>	<i>1.198.084</i>
Immobilizzazioni materiali	17.485.437	16.068.225	1.417.212
Fondo ammortamento	- 713.490	- 494.362	-219.128
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>239.350.966</i>	<i>208.542.060</i>	<i>30.808.906</i>
Partecipazioni	508.693	508.693	0
Altri titoli	238.842.273	208.033.367	30.808.906
<i>Rimanenze</i>	<i>2339</i>	<i>4</i>	<i>2335</i>
Anticipi a fornitori	2.339	4	2.335
<i>Crediti</i>	<i>56.371.288</i>	<i>54.408.026</i>	<i>1.963.262</i>
Crediti vs iscritti	53.696.271	52.156.111	1.540.160
Crediti vs Stato per integraz. Maternità	1.957.509	1.681.516	275.993
Crediti vs altri	717.508	570.399	147.109
<i>Attività finanziarie</i>	<i>325.724.291</i>	<i>301.168.910</i>	<i>24.555.381</i>
Investimenti in Titoli di Stato	100.132.129	75.488.007	94.090.159
Investimenti in Obbligazioni	169.578.166	134.704.143	-134.704.143
Investimenti in Azioni	0	17.498.466	-17.498.466
Investimenti in Fondi	4.013.813	9.776.506	-5.762.693
Gestioni Patrimoniali saldo liquido	52.000.183	63.701.788	-11.701.605
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>8.590.867</i>	<i>6.357.971</i>	<i>2.232.896</i>
Depositi bancari	8.590.635	6.356.277	2.234.358
Cassa	232	1.694	-1.462
<i>Ratei e risconti attivi</i>	<i>11.435.874</i>	<i>6.685.694</i>	<i>4.750.180</i>
Ratei attivi	11.207.564	6.420.254	4.787.310
Risconti attivi	228.310	265.440	-37.130
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>658.335.486</b>	<b>592.786.435</b>	<b>65.549.051</b>
<i>Totale a pareggio</i>	<i>658.335.486</i>	<i>592.786.435</i>	<i>65.549.051</i>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.290.500</i>	<i>7.195.500</i>	<i>- 1.905.000</i>
Fidejussioni	550.500	275.500	275.000
Impegni	4.740.000	6.920.000	-2.180.000

<b>Passività</b>	<b>AI 31/12/12</b>	<b>AI 31/12/11</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>28.555.294</i>	<i>11.474.096</i>	<i>17.081.198</i>
Fondo di riserva	11.474.096	9.128.432	2.345.664
Avanzo di gestione portato a nuovo			
Avanzo/disavanzo di gestione	17.081.198	2.345.664	14.735.534
<i>Fondi istituzionali</i>	<i>601.892.468</i>	<i>553.103.319</i>	<i>48.789.149</i>
Fondo contribuito soggettivo	550.915.611	512.360.485	38.555.126
Fondo contribuito di solidarietà	6.756.604	6.653.848	102.756
Fondo contribuito di maternità	- 228.721	- 12.350	- 216.371
Fondo pensioni	44.448.974	34.101.336	10.347.638
<i>Fondo contributi non riconciliati</i>	<i>344.932</i>	<i>465.382</i>	<i>- 120.450</i>
Fondo contributi non riconciliati	344.932	465.382	- 120.450
<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	<i>117.096</i>	<i>120.896</i>	<i>- 3.800</i>
Fondo trattamento di fine rapporto	117.096	120.896	- 3.800
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	<i>10.674.296</i>	<i>13.692.600</i>	<i>- 3.018.304</i>
Fondo svalutazione crediti	8.986.238	8.356.466	629.772
Fondo svalutazione titoli	1.463.182	5.336.134	- 3.872.952
Fondo rischi	224.876	0	224.876
<i>Debiti</i>	<i>15.039.422</i>	<i>12.420.525</i>	<i>2.618.897</i>
Verso fornitori	431.903	296.728	135.175
Verso fornitori per fatture da ricevere	1.778.573	583.548	1.195.025
Verso erario	787.046	194.342	592.704
Verso enti previdenziali e assistenziali	70.267	67.879	2.388
Verso il personale	103.046	87.461	15.585
Verso banche	11.720.560	11.160.009	560.551
Verso altri	148.027	30.558	117.469
<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>1.711.978</i>	<i>1.509.617</i>	<i>202.361</i>
Ratei passivi	1.666.036	842.253	823.783
Risconti passivi	45.942	667.364	- 621.422
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>658.335.486</b>	<b>592.786.435</b>	<b>65.549.051</b>
<i>Totale a pareggio</i>	<i>658.335.486</i>	<i>592.786.435</i>	<i>65.549.051</i>
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.290.500</i>	<i>7.195.500</i>	<i>-1.905.000</i>
Fidejussioni	550.500	275.500	275.000
Impegni	4.740.000	6.920.000	-2.180.000

<b>Proventi</b>	<b>Al 31/12/12</b>	<b>Al 31/12/11</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Entrate contributive</i>	<i>59.916.283</i>	<i>56.124.096</i>	<i>3.792.187</i>
Contributi soggettivi	39.838.498	37.842.587	1.995.911
Contributi integrativi	11.478.739	11.589.675	-110.936
Contributi di solidarietà	794.579	767.610	26.969
Contributi di maternità (L. 379/90)	896.448	542.192	354.256
Integrazione per maternità (L. 488/99)	366.389	289.289	77.100
Introiti sanzioni amministrative	1.663.424	1.526.581	136.843
Ricongiunzioni attive (L. 45/90)	2.172.095	1.735.481	436.614
Modifiche contribuzione anni precedenti	2.111.226	1.187.656	923.570
Riscatti contributivi Art. 22 del Regolamento	594.885	643.025	-48.140
<i>Interessi e proventi finanziari</i>	<i>40.469.613</i>	<i>30.333.108</i>	<i>10.136.505</i>
Interessi bancari e postali	81.843	94.029	-12.186
Interessi su titoli	8.857.486	8.028.168	829.318
Interessi da iscritti su rateizzazione	125.680	105.608	20.072
Utili e altri proventi finanziari	31.360.751	22.105.303	9.255.448
Differenze attive su cambi	43.853	0	43.853
<i>Altri ricavi</i>	<i>15.169</i>	<i>15.369</i>	<i>- 200</i>
Altri ricavi	15.169	15.369	-200
<i>Proventi straordinari</i>	<i>758.966</i>	<i>74.558</i>	<i>684.408</i>
Sopravvenienze attive	758.966	74.558	684.408
<i>Rettifica di valore di attività finanziarie</i>	<i>2.514.231</i>	<i>482.481</i>	<i>2.031.750</i>
Rivalutazione titoli	2.514.231	482.481	2.031.750
<i>Prelevamento da fondi</i>	<i>5.418.658</i>	<i>4.379.771</i>	<i>1.038.887</i>
Prelevamento da fondi per pensioni	2.989.435	2.325.909	663.526
Prelevamento da fondi per indennità maternità	1.479.336	1.167.233	312.103
Ricongiunzioni passive L. 45/90	67.581	82.655	-15.074
Prelevamento da fondi per prestazioni differite	147.279	69.180	78.099
Prelevamento da fondo assistenza sanitaria integrativa	735.027	734.794	233
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>109.092.920</b>	<b>91.409.383</b>	<b>17.683.537</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>109.092.920</b>	<b>91.409.383</b>	<b>17.683.537</b>

<b>Oneri</b>	<b>Al 31/12/12</b>	<b>Al 31/12/11</b>	<b>Variazioni</b>
<b><i>Prestazioni previdenziali e assistenziali</i></b>	<b>5.777.947</b>	<b>4.522.354</b>	<b>1.255.593</b>
Pensioni agli iscritti	2.989.435	2.325.909	663.526
Indennità di maternità	1.479.336	1.167.233	312.103
Prestazioni differite ex art. 17 Regolamento	147.279	69.180	78.099
Ricongiunzioni passive L. 45/90	67.581	82.655	-15.074
Provvidenze agli iscritti	116.032	142.583	-26.551
Assistenza sanitaria integrativa	978.284	734.794	243.490
<b><i>Organi Statutari</i></b>	<b>1.524.343</b>	<b>1.568.112</b>	<b>- 43.769</b>
Consiglio di amministrazione	554.217	561.620	-7.403
Consiglio di indirizzo generale	789.480	814.401	-24.921
Comitati dei delegati	102.777	112.099	-9.322
Collegio sindacale	77.869	79.992	-2.123
<b><i>Compensi professionali e di lavoro autonomo</i></b>	<b>465.289</b>	<b>330.212</b>	<b>135.077</b>
Compensi per consulenze	316.271	237.766	78.505
Compensi per spese legali	149.018	92.446	56.572
<b><i>Personale</i></b>	<b>1.387.981</b>	<b>1.308.925</b>	<b>79.056</b>
<b><i>Materiale sussidiario e di consumo</i></b>	<b>20.570</b>	<b>25.591</b>	<b>-5.021</b>
<b><i>Utenze varie</i></b>	<b>80.953</b>	<b>87.111</b>	<b>-6.158</b>
<b><i>Servizi vari</i></b>	<b>938.444</b>	<b>918.645</b>	<b>19.799</b>
Sistema informativo (Sipa)	275.118	264.935	10.183
Spese bancarie	17.787	13.900	3.887
Comunicazione e informazione agli iscritti	159.923	181.696	-21.773
Lavoro interinale	130.269	43.614	86.655
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	54.542	41.297	13.245
Postali -Stampe e postalizzazione	128.370	215.280	-86.910
Quote associative	30.000	32.000	-2.000
Spese varie	142.435	125.923	16.512
<b><i>Oneri tributari</i></b>	<b>4.136.986</b>	<b>1.336.025</b>	<b>2.800.961</b>
IRAP e altre imposte	53.559	45.042	8.517
IRES	457.754	137.180	320.574
Ritenute fiscali su interessi attivi	1.550.533	1.078.830	471.703
Spese di registro	79	79	0
Imposta sostitutiva su cap.gain	2.011.346	73.123	1.938.223
IMU	4.290	1.771	2.519
Oneri l.135/12 spending review	59.425	0	59.425
<b><i>Oneri finanziari</i></b>	<b>21.358.996</b>	<b>22.262.192</b>	<b>- 903.196</b>
Oneri su gestione finanziaria	1.947.951	1.636.294	311.657
Perdite su titoli	19.253.503	19.870.237	-616.734
Differenze su cambi	-	547.875	-547.875
Interessi passivi su mutuo ipotecario	157.542	207.786	-50.244
<b><i>Altri costi</i></b>	<b>56.417</b>	<b>41.617</b>	<b>14.800</b>

<b>Oneri</b>	<b>Al 31/12/12</b>	<b>Al 31/12/11</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Ammortamenti</i>	<i>239.772</i>	<i>218.447</i>	<i>21.325</i>
Immobilizzazioni immateriali	20.644	9.290	11.354
Immobilizzazioni materiali	219.128	209.157	9.971
<i>Accantonamento fondi svalutazione</i>	<i>1.658.650</i>	<i>5.017.264</i>	<i>- 3.358.614</i>
Accantonamento fondo svalutazione crediti	629.772	638.544	-8.772
Accantonamento fondo svalutazione titoli	804.002	4.378.720	-3.574.718
Accantonamento fondo rischi	224.876	0	224.876
<i>Oneri straordinari</i>	<i>123.055</i>	<i>39.377,00</i>	<i>83.678,00</i>
Sopravvenienze passive	123.055	39.377	83.678
<i>Accantonamenti statuari</i>	<i>54.242.319</i>	<i>51.387.847</i>	<i>2.854.472</i>
Acc.to fondo contribuito soggettivo	39.838.498	37.842.587	1.995.911
Rivalutazione fondo contribuito soggettivo	5.703.864	7.514.778	-1.810.914
Rettifiche su rivalutazione fondo contribuito soggettivo	48.185	161.840	-113.655
Rivalutazione fondo pensioni	1.435.634	1.064.228	371.406
Rettifiche su rivalutazione fondo pensioni	31.885	17.960	13.925
Acc.to integrazione montante	473.909	370.443	103.466
Acc.to ricongiunzioni attive/riscatti	2.766.980	2.378.506	388.474
Acc.to fondo contribuito solidarietà	794.579	767.610	26.969
Acc.to fondo contribuito maternità	896.448	542.192	354.256
Acc.to integrazione maternità (L. 488/99)	366.389	289.289	77.100
Modifiche contribuzione anni precedenti	1.885.948	438.414	1.447.534
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>92.011.722</b>	<b>89.063.719</b>	<b>2.948.003</b>
Avanzo/disavanzo di gestione	17.081.198	2.345.664	14.735.534
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>109.092.920</b>	<b>91.409.383</b>	<b>17.683.537</b>

## NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31.12.2012



## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto in base alla normativa civilistica di cui all'articolo 2423 codice civile e seguenti. Norma coerentemente interpretata ed integrata dai principi contabili proposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dallo stesso OIC.

A partire dal presente esercizio l'Ente ha adottato lo schema di bilancio civilistico provvedendo alla riclassificazione dei dati relativi all'esercizio 2011.

Conformemente al principio contabile OIC 1 e al principio contabile 11, laddove necessario si è proceduto ad integrare gli aspetti formali del bilancio, nel rispetto della "prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali", e "affinché il bilancio possa essere utile per i suoi utilizzatori".

Secondo il principio della chiarezza, tenendo conto della peculiare e della specifica funzione della Fondazione, in assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti previdenziali privatizzati, viene allegata una riclassificazione degli schemi di bilancio redatta in conformità con quelli predisposti dalla Ragioneria Generale dello stato e in continuità con quanto applicato sino ad oggi dall'Ente.

Il documento è corredato dalla relazione sulla gestione degli Amministratori secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Non sono state apportate variazioni nei criteri di valutazione se non espressamente segnalate.

Le voci del bilancio sono raffrontate con quelle dell'esercizio precedente. In caso di cambiamento di criterio di classificazione o di destinazione, fatto salvo quanto sopra indicato in tema di modifica degli schemi di bilancio, è stata fornita opportuna segnalazione nella presente nota integrativa e si è provveduto a riclassificare i dati di bilancio relativi all'esercizio precedente.

Gli importi, se non altrimenti indicato, sono espressi in Euro e arrotondati all'unità di euro.

Alla Nota integrativa sono allegati i seguenti prospetti extra-contabili:

Prospetto delle variazioni dei Fondi del Patrimonio Netto

Prospetto sul risultato della gestione finanziaria

Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge

Prospetto sull'utilizzo del contributo integrativo

Prospetto sull'attività a copertura delle riserve

Prospetto riepilogativo del bilancio della società collegata

Il bilancio è sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione KPMG SpA secondo quanto disposto dall'art.2, comma 3 del d.lgs. 509/94.

## CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono quelli indicati nell'art. 2426 del c.c. Non sono presenti cambiamenti di principi e/o di stime contabili rispetto al precedente esercizio.

Si precisa che nessuna deroga è stata effettuata ai sensi dell'art. 2423 c.c., 4° comma.

Per il principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni è attribuito all'esercizio al quale le operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti finanziari.

Le valutazioni delle voci in bilancio sono state fatte ispirandosi al principio generale della prudenza. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al lordo dei relativi fondi di ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economico-tecnica dei cespiti e, per gli oneri pluriennali, in funzione della loro utilità temporale.

Le aliquote utilizzate risultano costanti rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I fondi ammortamento sono esplicitati nel prospetto di bilancio a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del P.C.N. 11 e 12 (modif. O.I.C.), secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, eventualmente ridotto in caso di durevoli riduzioni di valore.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote utilizzate risultano invariate rispetto al precedente esercizio e sono rappresentate nella nota di commento alle voci del conto economico. Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'anno, o per quelle entrate in funzione nello stesso, la quota di ammortamento è stata calcolata utilizzando le stesse, ridotte al 50%.

Nel caso di dismissioni si è proceduto alla riduzione al costo storico delle rispettive voci di bilancio e dei relativi fondi ammortamento maturati.

I fondi ammortamento sono esplicitati nel prospetto di bilancio a rettifica delle immobilizzazioni. Pertanto le immobilizzazioni sono rappresentate, nel rispetto del P.C.N. 11 e 12 (modif. O.I.C.), secondo le seguenti modalità di esposizione: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

## Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi i valori in partecipazioni e le risorse in investimenti mobiliari destinate a rimanere durevolmente nel patrimonio.

Le partecipazioni e gli investimenti in titoli di capitale e quote di fondi comuni d'investimento sono valutati al costo di acquisto. Questi valori sono eventualmente rettificati in apposito conto del passivo in caso di perdita di valore ritenuta significativa e durevole, come previsto dal P.C.N. 20 (modif. O.I.C.).

Vengono qualificate perdite durevoli di valore, le riduzioni di valore superiori al 30% rilevate tra prezzo medio di acquisto e valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, qualora tali differenze possano qualificarsi come persistenti nel periodo di osservazione degli ultimi 12 mesi.

Per i titoli obbligazionari e di debito in genere, vengono effettuate analisi ad ogni chiusura di esercizio per verificare l'assenza di rischi di rimborso e/o perdite non episodiche, temporanee e strutturali dell'emittente sulla base di riferimenti certi. La verifica analizza i seguenti indicatori: inadempimenti contrattuali, quali mancati pagamenti o altre violazioni contrattuali significative; difficoltà finanziarie significative dell'obbligato; rischi di avvio di procedure concorsuali.

Le svalutazioni così rilevate transitano in conto economico e vengono iscritte nel Fondo svalutazione titoli acceso a rettifica del valore delle immobilizzazioni dello stato patrimoniale. I titoli sono pertanto esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Annualmente si procede al ripristino di valore in conto economico e conseguente riduzione del Fondo, qualora vengano meno i presupposti dell'accantonamento.

In caso di cambi di destinazione di titoli dall'attivo circolante alle immobilizzazioni, questi vengono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e il loro valore di mercato al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si è verificato il cambio di destinazione. Viene inoltre data informativa dell'eventuale effetto economico di competenza non rappresentato, conseguente al cambio di destinazione dei titoli precedentemente classificati tra l'attivo circolante. Anche per questi titoli, il valore originario d'acquisto viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

## Valori espressi in valuta

Per gli investimenti mobiliari immobilizzati in valuta, questi sono iscritti al tasso di cambio del giorno del loro acquisto.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante e i conti di liquidità espressi in valute diverse dall'Euro, sono iscritti al tasso di cambio ufficiale alla data di chiusura dell'esercizio.

## Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali e sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza delle rispettive voci così come disposto dall'art. 2426 c.c. Il valore nominale dei crediti viene rettificato per fronteggiare gli effettivi rischi di inesigibilità e di perdite, attraverso la creazione di un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento al fondo è operato in maniera adeguata nel rispetto dei principi della competenza e della prudenza.

I crediti verso gli iscritti per contribuzione dovuta e non ancora versata, sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per anno di competenza.

Il fondo svalutazione crediti viene esposto a rettifica della posta attiva, per non alterare il significato tecnico dell'attività e pervenire immediatamente al valore presumibile di realizzazione dei crediti stessi. Nel

rispetto del P.C.N. 11 e 12 (modif. O.I.C.), i crediti risultano esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come previsto dal P.C.N. 20 (modif. O.I.C.). La differenza tra valore d'acquisto e di mercato viene iscritta in apposito fondo a rettifica del valore dell'attivo circolante dello stato patrimoniale. Il principio del minor valore viene applicato puntualmente per ogni singolo titolo. Nelle attività finanziarie, i conti di liquidità sono esposti al netto delle operazioni da regolare.

La valorizzazione alla vendita o alla chiusura dell'esercizio viene effettuata con il metodo del costo medio ponderato. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione di singole attività finanziarie al cambio in vigore alla data di bilancio, sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria.

Le svalutazioni non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

L'utile o la perdita derivante dalle operazioni con i futures, operate esclusivamente con finalità di copertura, sono calcolati come differenza tra il costo d'acquisto e quello di mercato il giorno della scadenza del contratto e sono imputati a conto economico. Per i contratti aperti al 31 dicembre 2012, gli effetti economici della marginazione netta vengono riscontati alla scadenza del contratto.

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. L'utile o la perdita derivante dalle operazioni con i cambi a termine perfezionate durante l'esercizio è calcolato come differenza tra il loro valore di cambio a termine contrattualmente determinato e il cambio effettivo ufficiale alla stessa data. L'effetto economico dei contratti aperti a fine esercizio è calcolato in funzione del rateo maturato al 31 dicembre (O.I.C. 26).

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Rappresentano i valori in cassa, nei conti bancari e postali.

### **Ratei e risconti attivi**

Nella voce ratei attivi sono iscritte le quote di proventi di competenza dell'esercizio in corso, che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti attivi è iscritta la quota parte di costi finanziariamente sostenuti nell'anno in corso ma di competenza degli esercizi successivi.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto accoglie le riserve dell'Ente, costituite dall'accantonamento dei risultati economici conseguiti negli esercizi precedenti e dal risultato di gestione corrente.

Il patrimonio costituisce ulteriore garanzia della continuità operativa dell'Ente così come previsto per tutti gli enti costituiti ai sensi del D.Lgs. 103/1996.

### **Fondi rischi e oneri**

Accolgono gli accantonamenti effettuati a copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data della manifestazione.

Fondo rischi

Rappresenta l'accantonamento per le potenziali passività derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale determinate sul valore nominale.

Fondi oneri per prestazioni istituzionali

Il fondo contribuito soggettivo accoglie l'ammontare complessivo al valore nominale dei montanti individuali, originato dal complesso dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti. Annualmente incrementato della rivalutazione maturata su base composta al 31 dicembre di ciascun anno in base al tasso di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335.

Le variazioni annuali del fondo registrano: la contribuzione dovuta per l'anno di competenza, le modifiche derivanti dagli accertamenti della contribuzione relativa ad anni precedenti, le restituzioni dei montanti in forma di capitale, le ricongiunzioni ed i riscatti contributivi, gli storni al fondo pensione dei montanti dei nuovi pensionati, la rivalutazione annuale e le eventuali rettifiche.

Il fondo contribuito di solidarietà evidenzia, al valore nominale, l'ammontare complessivo del gettito del contributo di solidarietà, dedotto degli eventuali utilizzi. E' destinato a far fronte ad eventuali squilibri di gestione delle singole categorie professionali, come previsto dall'art. 6, comma 2, del Dlgs 103/96.

Il fondo di maternità accoglie l'ammontare complessivo dei contributi di maternità dovuti da ciascun iscritto, oltre alla integrazione a carico dello Stato.

Nel fondo pensioni confluiscono i montanti relativi alle posizioni individuali degli iscritti che percepiscono trattamenti pensionistici. Annualmente rivalutato nei termini di legge, al netto delle erogazioni delle prestazioni.

### **Fondo Trattamento fine rapporto**

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è istituito ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile. Il trattamento di fine rapporto è una forma di retribuzione al personale, a corresponsione differita, rinviata alla fine del rapporto di lavoro. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso remunerazione avente carattere continuativo, al netto dei versamenti effettuati a favore della previdenza integrativa.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale al netto di sconti e abbuoni.

### **Ratei e risconti passivi**

Nella voce ratei passivi sono iscritti gli oneri di competenza dell'esercizio in corso ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nella voce risconti passivi sono iscritte le quote di ricavo da rinviare agli esercizi successivi.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine sono iscritti al loro valore nominale.

### **Proventi e oneri**

I proventi e oneri sono esposti in bilancio secondo principi di prudenza e di competenza, al netto delle rettifiche, sconti, abbuoni e premi.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli amministratori, non si sono registrati eventi di rilievo, sia positivi, sia negativi, che possano influire sulla situazione patrimoniale ed economica dell'ente e sul risultato di esercizio.

Non si sono inoltre verificati eventi che, pur non comportando variazioni dei valori di bilancio, devono essere menzionati in nota integrativa o nella relazione della gestione.

Qualora tra la data di formazione del bilancio e la data di approvazione da parte del Consiglio d'Indirizzo Generale si verificassero eventi tali da pregiudicare l'attendibilità del bilancio nel suo complesso, si procederà alle opportune modifiche.

## CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE E ANALISI DELLE VARIAZIONI

### ATTIVO

#### B – Immobilizzazioni

##### B I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 152.131 euro e un valore del fondo ammortamento di 64.217 euro.

##### Immobilizzazioni immateriali

AI 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2012
93.482	58.649	0	152.131

##### Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali

AI 31.12.2011	Ammortamenti	Utilizzi	AI 31.12.2012
43.575	20.644	-2	64.217

##### B I 1 - Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto ammontano a 45.500 euro e sono rappresentati dagli oneri pluriennali sostenuti contestualmente all'erogazione del mutuo ipotecario per l'acquisto della sede.

Gli oneri e il relativo fondo di ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

##### Immobilizzazioni costi impianto e ampliamento

AI 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	AI 31.12.2012
45.500	0	0	45.500

##### Fondo ammortamento costi impianto e ampliamento

Fondo ammortamento	AI 31.12.2011	Ammortamenti	Utilizzi	AI 31.12.2012
Oneri finanziari plu.li	10.627	2.275	0	12.902

##### B I 4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi sostenuti dall'Ente per l'acquisto di software, per concessioni e licenze d'uso per programmi software. Al 31.12.2012 le immobilizzazioni presentano una consistenza pari a 106.631 euro e un valore del fondo ammortamento pari a 51.315 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di concessioni e licenze software per 58.649 euro.

Di seguito sono esposte le movimentazioni dell'anno delle immobilizzazioni e del relativo fondo di ammortamento:

**Immobilizzazioni concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Immobilizzazioni	Al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2012
Software	13.957	0	0	13.957
Concessioni e licenze	34.025	58.649	0	92.674
<b>Totale</b>	<b>47.982</b>	<b>58.649</b>	<b>0</b>	<b>106.631</b>

**Fondo ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Fondo ammortamento	Al 31.12.2011	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2012
Software	13.959	0	- 2	13.957
Concessioni e licenze	18.989	18.369		37.358
<b>Totale</b>	<b>32.948</b>	<b>18.369</b>	<b>-2</b>	<b>51.315</b>

**B II - immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali evidenziano una consistenza di 17.485.437 euro. I fondi d'ammortamento sono pari a 713.490 euro.

**Immobilizzazioni materiali**

Al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2012
16.068.225	1.417.212	0	17.485.437

**Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali**

Al 31.12.2011	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2012
494.362	219.128	0	713.490

**B II 1 - Terreni e fabbricati**

**Immobile strumentale**

La voce immobile strumentale ammonta a 16.880.329 euro, presenta una variazione di 1.370.168 euro rispetto all'esercizio precedente.

Nel suo complesso il valore rappresenta l'onere complessivo sostenuto per l'acquisto dell'immobile destinato dall'Ente a propria sede e le relative spese di ristrutturazione.

L'incremento registrato in corso d'anno è conseguenza della capitalizzazione degli oneri, per lavori già eseguiti, recependo gli effetti del lodo arbitrale in sede di contenzioso con la società aggiudicataria dei lavori di ristrutturazione. Sono stati eseguiti in corso d'anno ulteriori lavori in economia.

Le immobilizzazioni riguardanti i fabbricati ed il relativo fondo di ammortamento, nel corso del 2012, hanno avuto la seguente movimentazione:

**Immobilizzazioni terreni e fabbricati**

Immobilizzazioni	Al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2012
Costo immobile	11.600.000	0	0	11.600.000
Stima immobile	28.152	0	0	28.152
Costo intermediario	208.800	0	0	208.800
Compensi notarili	41.227	0	0	41.227
Imposte	1.160.433	0	0	1.160.433
Spese di ristrutturazione	2.471.549	1.370.168	0	3.841.717
<b>Totale</b>	<b>15.510.161</b>	<b>1.370.168</b>	<b>0</b>	<b>16.880.329</b>

**Fondo ammortamento terreni e fabbricati**

Fondo ammortamento	Al 31.12.2011	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2012
Fabbricato sede	231.928	161.940	0	393.868

## B II 2 - Impianti e macchinari

Le immobilizzazioni per impianti e macchinari evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 35.775 euro e un valore del fondo ammortamento di 3.647 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2012 hanno avuto la seguente movimentazione:

### Immobilizzazioni impianti e macchinari

Immobilizzazioni	Al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2012
Impianti tecnici e specifici	3.215	32.560	0	35.775

### Fondo ammortamento impianti e macchinari

Fondo ammortamento	Al 31.12.2011	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2012
Impianti tecnici e specifici	724	2.923	0	3.647

## B II 4 - Altri beni

Le immobilizzazioni per mobili e arredi e macchine d'ufficio evidenziano alla chiusura dell'esercizio una consistenza di 569.333 euro e un valore del fondo ammortamento di 315.975 euro.

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato mobili e arredi per 6.279 euro e macchine elettroniche per 8.205 euro.

Le immobilizzazioni ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2012 hanno avuto la seguente movimentazione:

### Immobilizzazioni altri beni

Immobilizzazioni	Al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2012
Mobili e arredi	414.025	6.279	0	420.304
Macchine elettriche	5.988	0	0	5.988
Macchine elettroniche	134.836	8.205	0	143.041
<b>Totale</b>	<b>554.849</b>	<b>14.484</b>	<b>0</b>	<b>569.333</b>

### Fondo ammortamento altri beni

Fondo ammortamento	Al 31.12.2011	Ammortamenti	Utilizzi	Al 31.12.2012
Mobili e arredi	165.540	41.455	0	206.995
Macchine elettriche	5.314	102	0	5.416
Macchine elettroniche	90.856	12.708	0	103.564
<b>Totale</b>	<b>261.710</b>	<b>54.265</b>	<b>0</b>	<b>315.975</b>

## B III – immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 239.350.966 euro (238.763.030 euro al netto del fondo svalutazione), si incrementano rispetto all'esercizio 2011 per 30.808.906 euro.

### Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2012
208.542.060	36.008.906	- 5.200.000	239.350.966

### B III 1 b- Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a complessivi 508.693 euro e non hanno subito variazioni nell'anno.

### Partecipazioni in imprese collegate

Al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2012
508.693	0	0	508.693



La partecipazione collegata si riferisce alle azioni della società GOSPAService S.p.A. pari al 30 per cento del suo capitale. Di seguito si riportano le principali informazioni relative alla società:

Denominazione	GOSPAServiceS.p.A.
Iscrizione Registro Imprese	Roma n. 05440441003
Repertorio Economico Amministrativo	Roma n. 888.473
Codice Fiscale- Partita IVA	05440441003
Sede	Roma - Via Sergio I°, 32
Capitale Sociale	Euro 310.200
Patrimonio Netto (esercizio 2011)	Euro 464.902
Utile/Perdita ultimo esercizio (2011)	Euro 1.071
Quota posseduta (percentuale)	30%
Quota posseduta (valore nominale)	Euro 93.060
Valore partecipazione (al patrimonio netto)	Euro 139.471
Valore partecipazione attribuito in bilancio	Euro 508.693

La partecipazione è un investimento strategico e di lungo periodo effettuato dall'Ente, nell'ambito di uno dei servizi fondamentali per la gestione delle attività istituzionali.

La GOSPAService S.p.A. è la società proprietaria del software di gestione previdenziale denominato SIPA, concesso su licenza al nostro Ente e ad altri due Enti di previdenza, costituiti ai sensi del d.lgs. 103/1996.

Il mercato di riferimento dell'azienda è quello previdenziale ed eroga, tra l'altro, per gli stessi Enti, servizi di consulenza informatica, realizza programmi gestionali e svolge servizi di acquisizione ottica, spedizione ed archiviazione.

Il valore della partecipazione è stato determinato al costo di acquisto ed è comprensivo degli oneri accessori complessivamente sostenuti, come dell'aumento di capitale sociale sottoscritto e versato nel 2006. La valutazione della partecipazione al costo di acquisto è motivata dall'effettivo valore della società ed in particolare di uno dei rami di azienda della società acquisita (1.195.437 euro) e dalla esistenza nel bilancio della partecipata, di beni (software SIPA) con valori correnti superiori a quelli contabili (1.529.852 euro). Inoltre nel corso dell'ultimo triennio la società ha manifestato costantemente un valore della produzione superiore al milione di euro, con risultati d'esercizio positivi.

### B III 3 – Altri titoli

I titoli presenti nelle immobilizzazioni finanziarie, che al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 238.254.337 euro rappresentano gli investimenti delle somme destinate a coprire le prestazioni previdenziali a medio e lungo termine.

Nell'esercizio corrente sono stati confermati gli obiettivi di equilibrio tra fonti e impieghi a copertura delle passività deliberati nel 2011, nella misura dell'intero patrimonio netto a cui si somma il 45% del fondo contributo soggettivo come risultanti dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

#### Valori massimi delle immobilizzazioni

Fondo soggettivo al 31.12.2011	Patrimonio netto al 31.12.2011	Valore massimo immobilizzazioni 31.12.2012 (*)
512.360.485	11.474.096	242.036.314

(\*) 100% del patrimonio netto+45% del fondo soggettivo

Il prospetto che segue espone la composizione dei titoli immobilizzati al 31 dicembre 2012 ed evidenzia contemporaneamente le variazioni degli stessi rispetto all'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio sono stati effettuati cambi di destinazione relativi a titoli precedentemente iscritti nell'attivo circolante. Per la valutazione degli effetti economici del cambio destinazione si rinvia alla descrizione riportata nel capitolo D 19 del conto economico.

Si è proceduto alla vendita di alcuni titoli presenti tra le immobilizzazioni, rilevandone gli effetti economici. Sono inoltre stati destinati ad immobilizzazioni alcuni acquisti effettuati in corso d'anno.

#### Variazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Immobilizzazioni al 31.12.11	Incrementi	Decrementi	Immobilizzazioni al 31.12.12
Titoli obbligazionari	83.789.820	0	- 5.200.000	78.589.820
Azioni	63.121.138	25.562.337	0	88.683.475
Fondi	60.018.984	9.586.857	0	69.605.841
Altro	1.103.425	859.712	0	1.963.137
<b>Totale</b>	<b>208.033.367</b>	<b>36.008.906</b>	<b>- 5.200.000</b>	<b>238.842.273</b>

Di seguito viene data rappresentazione della movimentazione avvenuta nell'anno del fondo svalutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni.

#### Variazioni del fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.11	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2012	Fondo svalutazione 31.12.12
Gestione azionaria (Lombard Odier)	417.132	0	0	170.804	587.936
Gestione azionaria (Nomura)	342.659	0	- 342.659	0	0
<b>Totale</b>	<b>759.791</b>	<b>0</b>	<b>- 342.659</b>	<b>170.804</b>	<b>587.936</b>

Si riporta nella seguente tabella l'elenco completo dei titoli immobilizzati:

#### Elenco titoli iscritti tra le immobilizzazioni

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
ANN5641R5212	MERRILL CW 26/10/2015 TAIWAN SEMI	217.000	502.739
AT0000730007	ANDRITZ AG	2.767	128.978
AT0000APOST4	OESTERREICHISCHE POST AG	2.170	58.649
AU000000AZJ1	AURIZON HOLDINGS (ex QR NATIONAL)	190.042	532.091
AU000000BHP4	BHP BILLITON LTD	19.887	548.047
AU000000CBA7	COMMONWEALTH BANK OF AUSTRAL	11.184	498.202
AU000000RIO1	RIO TINTO LTD	16.187	792.479
AU000000STO6	SANTOS LTD	58.997	541.275
AU000000TCL6	TRANSURBAN GROUP	55.550	276.222
AU000000WBC1	WESTPAC BANKING CORP	39.931	791.441
BE0003739530	UCB SA	74.100	3.330.015
BE0003793107	ANHEUSER-BUSCH INBEV NV	4.107	228.842
BE0003810273	BELGACOM SA	10.864	253.588
BMG2442N1048	COSCO PACIFIC LTD	244.905	259.918
CH0008742519	SWISSCOM AG-REG	852	277.850
CH0012032048	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	1.852	239.278
CH0015251710	BANQUE CANTONALE VAUDOIS-REG	142	55.151
CH0018294154	PSP SWISS PROPERTY AG-REG	480	28.993
CH0038863350	NESTLE SA-REG	45.125	2.234.619
CNE1000002H1	CHINA CONSTRUCTION BANK-H	1.164.000	624.388
CNE1000002Q2	CHINA PETROLEUM & CHEMICAL-H	832.000	614.692
CNE1000002V2	CHINA TELECOM CORP LTD-H	1.320.000	550.710
CNE1000003G1	IND & COMM BK OF CHINA-H	1.326.000	606.184
CNE1000004X4	ZHUZHOU CSR TIMES ELECTRIC-H	177.000	368.241
DE0005785604	FRESENIUS SE & CO KGAA	2.968	198.162
DE0005785802	FRESENIUS MEDICAL CARE AG	23.143	1.375.526
DE0006483001	LINDE AG	13.300	1.769.742
DE0006766504	AURUBIS AG	3.132	156.970

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
DE0007037129	RWE AG	22.315	1.197.057
DE0007042301	RHOEN-KLINIKUM AG	25.762	468.048
DE0007297004	SUEDZUCKER AG	9.106	212.097
DE0007771172	PROSIEBEN SAT.1 MEDIA AG-PFD	2.353	56.007
DE000A0Z2Z75	FREENET AG	11.122	136.135
DE000BAY0017	BAYER AG-REG	2.406	157.115
DE000CLS1001	CELESIO AG	103.000	2.536.986
DE000DB9ASK5	DEUTSCHE BANK AG -WTS-26/01/2017	69.000	136.407
DE000KD88880	KABEL DEUTSCHLAND HOLDING AG	4.061	155.344
DK0060102614	NOVO NORDISK A/S-B	2.245	180.464
DK0060228559	TDC A/S	39.813	236.418
DK0060448595	COLOPLAST-B	7.850	162.391
ES0109067019	AMADEUS IT HOLDING SA-A SHS	14.967	248.008
ES0126775032	DISTRIBUIDORA INTERNACIONAL	7.898	27.349
ES0148396015	INDITEX	2.873	162.685
ES0184262212	VISCOFAN SA	2.801	84.435
FI0009007884	ELISA OYJ	16.596	284.665
FI0009014377	ORION OYJ-CLASS B	9.473	136.963
FR0000120578	SANOFI	59.500	4.144.587
FR0000120578	SANOFI	4.166	203.223
FR0000120966	SOCIETE BIC SA	2.898	200.277
FR0000125684	ZODIAC AEROSPACE	1.236	100.326
FR0000130650	DASSAULT SYSTEMES SA	22.900	1.872.491
FR0004035913	ILIAD SA	30.150	3.610.824
FR0006174348	BUREAU VERITAS SA	17.300	1.440.368
FR0010450924	AXA LBO FUND IV SUPP	12.500	834.000
FR0010450957	AXA LBO FUND IV FCC	37.500	2.355.000
GB0002374006	DIAGEO PLC	9.107	184.669
GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO	44.300	1.759.322
GB0002875804	BRITISH AMERICAN TOBACCO PLC	6.522	204.661
GB0004544929	IMPERIAL TOBACCO GROUP PLC	8.629	202.676
GB0006731235	ASSOCIATED BRITISH FOODS PLC	8.216	95.020
GB0008754136	TATE & LYLE PLC	29.462	194.182
GB0009252882	GLAXOSMITHKLINE PLC	13.884	201.160
GB0009895292	ASTRAZENECA PLC	7.361	227.884
GB0030913577	BT GROUP PLC	53.813	107.624
GB0031698896	WILLIAM HILL PLC	69.130	172.939
GB0032089863	NEXT PLC	6.500	181.032
GB00B019KW72	SAINSBURY (J) PLC	65.164	264.638
GB00B033F229	CENTRICA PLC	67.272	236.115
GB00B03MLX29	ROYAL DUTCH SHELL PLC-A SHS	9.203	208.399
GB00B0744B38	BUNZL PLC	18.745	261.627
GB00B07KD360	COBHAM PLC	96.414	272.843
GB00B08SNH34	NATIONAL GRID PLC	30.605	228.572
GB00B0WMWD03	QINETIQ GROUP PLC	50.484	99.175
GB00B0ZSH635	LADBROKES PLC	88.068	124.126
GB00B16GWD56	VODAFONE GROUP PLC	110.996	238.224
GB00B1CRLC47	MONDI PLC	34.320	278.356
GB00B1KJJ408	WHITBREAD PLC	6.696	203.832
GB00B24CGK77	RECKITT BENCKISER GROUP PLC	5.612	206.128
GB00B2987V85	RIGHTMOVE PLC	10.014	155.837
GB00B2PDGW16	WH SMITH PLC	11.497	72.230
GB00B3DGH821	DE LA RUE PLC	6.067	74.401
GB00B4YCDF59	TALKTALK TELECOM GROUP	26.369	57.946
GB00B5KKT968	CABLE & WIRELESS COMMUNICATI	155.889	72.944
GB00B635TG28	ENQUEST PLC	43.673	60.645
GB00B83XCK58	MICRO FOCUS INTERNATIONAL	10.538	62.954
HK0000069689	AIA GROUP LTD	88.400	270.651
HK0688002218	CHINA OVERSEAS LAND & INVEST	180.000	410.444
HK0992009065	LENOVO GROUP LTD	576.000	372.408
HK2388011192	BOC HONG KONG HOLDINGS LTD	115.000	278.619
ID1000122807	ASTRA INTERNATIONAL TBK PT	461.000	279.181
IE0002588105	PADDY POWER PLC	1.980	76.187
IE0003072950	ELAN CORP PLC	190.100	2.147.092
IE00B59D1459	SOURCE MKT-MAN GLG EUROPE PL	73.538	7.699.769
IT0004167521	CREDEM DAB MELLON	11.000.000	11.000.000

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
IT0004785165	ATLANTIC VALUE ADDED FUND	10.52	5.260.000
KR7000660001	HYNIX SEMICONDUCTOR INC	30.320	548.871
KR7005830005	DONGBU INSURANCE CO LTD	7.782	288.285
KR7005930003	SAMSUNG ELECTRONICS CO LTD	1.161	1.113.863
KR7012330007	HYUNDAI MOBIS	2.748	514.484
KR7021240007	WOONGJIN COWAY CO LTD	9.700	275.557
KR7028050003	SAMSUNG ENGINEERING CO LTD	1.866	192.556
KR7036570000	NCSOFT CORPORATION	2.334	309.056
KR7105560007	KB FINANCIAL GROUP INC	10.890	285.010
KYG3777B1032	GEELY AUTOMOBILE HOLDINGS LT	780.000	286.184
KYG4402L1510	HENGAN INTL GROUP CO LTD	40.500	307.417
KYG875721485	TENCENT HOLDINGS LTD	22.400	551.137
LU0620439462	MAN GLG MULTI-STRAT-MUS D138	327.299	31.952.792
NL0000008977	HEINEKEN HOLDING NV	1.892	53.749
NL0000235190	EADS NV	8.985	201.908
NL0000400653	GEMALTO	2.253	154.182
NL0006033250	KONINKLIJKE AHOLD NV	27.463	238.864
NL0009413970	BNP PAR CW 05/05/2014 KINSUS INTE	59.000	146.089
NL0010273215	ASML HOLDING NV	4.815	230.082
NO0003078800	TGS NOPEC GEOPHYSICAL CO ASA	11.455	171.116
NO0010063308	TELENOR ASA	17.105	264.777
NO0010096985	STATOIL ASA	11.029	219.675
PHY0488F1004	AYALA LAND INC	600.300	257.656
PTJMT0AE0001	JERONIMO MARTINS	16.784	206.086
SE0000193120	SVENSKA HANDELSBANKEN-A SHS	9.612	188.163
SE0000242455	SWEDBANK AB - A SHARES	18.962	234.042
SE0000310336	SWEDISH MATCH AB	98.550	3.028.796
SG1L01001701	DBS GROUP HOLDINGS LTD	29.000	258.475
SG1U68934629	KEPPEL CORP LTD	40.000	282.381
TH0016010017	KASIKORN BANK PCL-FOREIGN	84.400	382.534
TH1074010014	PTT GLOBAL CHEMICAL PCL-FOR	114.681	200.490
US00184X1054	AOL INC	11.500	240.324,78
US00206R1023	AT&T INC	39.900	1.043.800
US0028241000	ABBOTT LABORATORIES	21.200	1.076.674
US00507V1098	ACTIVISION BLIZZARD INC	68.600	570.912
US0153511094	ALEXION PHARMACEUTICALS INC	5.000	239.871
US02209S1033	ALTRIA GROUP INC	7.200	204.368
US02553E1064	AMERICAN EAGLE OUTFITTERS	13.700	234.288
US03073E1055	AMERISOURCEBERGEN CORP	20.700	508.309
US0311621009	AMGEN INC	18.500	1.266.544
US0559211000	BMC SOFTWARE INC	2.100	66.591
US09062X1037	BIOGEN IDEC INC	9.250	1.084.626
US0936711052	H&R BLOCK INC	13.500	174.762
US1252691001	CF INDUSTRIES HOLDINGS INC	1.850	304.347
US1266501006	CVS CAREMARK CORP	11.500	417.373
US12673P1057	CA INC	1.300	21.730
US1344291091	CAMPBELL SOUP CO	6.600	181.499
US1510201049	CELGENE CORP	17.300	1.054.891
US1667641005	CHEVRON CORP	200	14.606
US17275R1023	CISCO SYSTEMS INC	34.800	493.407
US2005251036	COMMERCE BANCSHARES INC	25	654
US2053631048	COMPUTER SCIENCES CORP	1.200	36.176
US20825C1045	CONOCOPHILLIPS	3.800	136.873
US22160K1051	COSTCO WHOLESALE CORP	5.500	422.970
US2547091080	DISCOVER FINANCIAL SERVICES	39.000	1.243.890
US26138E1091	DR PEPPER SNAPPLE GROUP INC	1.800	52.074
US29364G1031	ENTERGY CORP	3.600	204.344
US30212P3038	EXPEDIA INC	18.900	876.386
US30231G1022	EXXON MOBIL CORP	13.900	949.745
US3458381064	FOREST LABORATORIES INC	24.700	554.783
US36467W1099	GAMESTOP CORP-CLASS A	5.200	89.795
US3647601083	GAP INC/THE	34.000	902.488
US3755581036	GILEAD SCIENCES INC	3.800	174.963
US4230741039	HJ HEINZ CO	1.400	62.721
US4278661081	HERSHEY CO/THE	11.000	366.317
US4361061082	HOLLYFRONTIER CORP	2.400	81.182

ISIN	Descrizione	Quantità	Controvalore
US4380902019	HON HAI PRECISION-GDR REG S	60.223	290.805
US4404521001	HORMEL FOODS CORP	7.700	125.829
US44919P5089	IAC/INTERACTIVECORP	15.200	529.085
US45104G1040	ICICI BANK LTD-SPON ADR	8.150	241.040
US4581401001	INTEL CORP	9.200	169.914
US4781601046	JOHNSON & JOHNSON	9.900	496.760
US4824801009	KLA-TENCOR CORPORATION	11.600	418.988
US4943681035	KIMBERLY-CLARK CORP	6.900	463.389
US5010441013	KROGER CO	38.600	664.356
US5324571083	ELI LILLY & CO	32.900	1.265.522
US5398301094	LOCKHEED MARTIN CORP	2.600	184.733
US5441471019	LORILLARD INC	3.800	222.350
US55616P1049	MACYS INC	7.300	199.107
US5797802064	MCCORMICK & CO-NON VTG SHRS	900	44.256
US58155Q1031	MCKESSON CORP	16.000	1.181.682
US58933Y1055	MERCK & CO. INC.	5.800	206.658
US5949181045	MICROSOFT CORP	46.200	994.365
US65339F1012	NEXTERA ENERGY INC	1.200	68.011
US6668071029	NORTHROP GRUMMAN CORP	4.200	220.999
US67103H1077	OREILLY AUTOMOTIVE INC	200	15.713
US7134481081	PEPSICO INC	10.800	589.514
US7167681060	PETSMART INC	6.400	193.248
US7170811035	PFIZER INC	63.800	1.264.135
US7185461040	PHILLIPS 66	2.100	56.248
US7445731067	PUBLIC SERVICE ENTERPRISE GP	1.900	50.064
US74460D1090	PUBLIC STORAGE	4.000	395.841
US7617131062	REYNOLDS AMERICAN INC	14.900	307.049
US8110651010	SCRIPPS NETWORKS INTER-CL A	1.400	64.197
US8288061091	SIMON PROPERTY GROUP INC	8.150	902.758
US8715031089	SYMANTEC CORP	1.300	18.790
US8716071076	SYNOPSIS INC	600	15.692
US91324P1021	UNITEDHEALTH GROUP INC	13.700	571.992
US92343V1044	VERIZON COMMUNICATIONS INC	32.700	1.125.559
US92826C8394	VISA INC-CLASS A SHARES	5.700	496.259
US9311421039	WAL-MART STORES INC	17.100	1.001.735
US9621661043	WEYERHAEUSER CO	3.900	82.574
USY5217N1183	LARSEN & TOUBRO-GDR REG S	11.953	260.084
XS0132491217	CREDIOP OVER ZC	5.032.000	5.032.000
XS0132493007	CREDIOP 16 IND LKD	2.200.000	2.200.000
XS0208634559	DB VOLATILITY BOND	5.000.000	5.000.000
XS0505464544	NOVUS CAPITAL - NOMURA BANK INTL	35.000.000	34.965.000
XS0584269111	NOMURA 2022	20.809.000	20.392.820
	OPTIMUM EVOLUTION FUND P.II	10.000	10.000.000
	SWISS & GLOBAL CLEAN ENERGY ONE	240	11.504.280
	LIQUIDITA'GPF PRIVATE EQUITY POP.SONDRIO		1.963.137
<b>Totale</b>			<b>238.842.273</b>

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

**Composizione al 31.12.2012 del fondo svalutazione di titoli iscritti nelle Immobilizzazioni finanziarie**

Titolo	Importo
CELESIO AG	432.255
ELAN CORP PLC	14.861
RWE AG	140.820
<b>Totale Fondo 2012</b>	<b>587.936</b>

Nell'ambito delle gestioni azionarie, ed esclusivamente con finalità di copertura, i gestori fanno ricorso a contratti futures su indici relativi ai rispettivi mercati di riferimento. I contratti sono tutti uniformi, trattati su mercati regolamentati e con scadenze non superiori al trimestre.

Nella tabella che segue è riportata l'informazione sulla natura e sull'entità dei contratti futures in essere al 31 dicembre 2012.

#### Contratti futures su indici per finalità di copertura rischio mercato portafoglio titoli azionari

Operazione	Indice sottostante	Data apertura	Valuta	Cambio al 31/12/12	N. Contratti	Prezzo al 31/12/12	Prezzo all'apertura	Scadenza	Posizioni	Valore di mercato in €
Vendite	DOW JONES EURO STOXX 50	13/12/12	EUR	1,000	10	2.615	2.613	15/03/13	-1021	- 26.699.150
Vendite	DOW JONES EURO STOXX 50	20/12/12	EUR	1,000	10	2.615	2.647	15/03/13	-19	- 496.850
Acquisti	HANG SENG INDEX	20/12/12	HKD	10,226	50	22.674	22.596	30/01/13	5	554.322
Acquisti	HANG SENG INDEX	21/12/12	HKD	10,226	50	22.674	22.515	30/01/13	5	554.322
Vendite	H-SHARES INDEX HANG SENG	14/12/12	HKD	10,226	50	11.451	11.343	30/01/13	-10	- 559.896
Vendite	H-SHARES INDEX HANG SENG	17/12/12	HKD	10,226	50	11.451	11.319	30/01/13	-10	- 559.896
Vendite	KOSPI 200 INDEX	12/12/12	KRW	1406,23	500.000	266	261	14/03/12	-6	- 567.688
Vendite	KOSPI 200 INDEX	14/12/12	KRW	1406,23	500.000	266	265	14/03/12	-6	- 567.688
Acquisti	MSCI SING IX ETS	20/12/12	SGD	1,6111	200	360	359	30/01/13	12	536.429
Acquisti	MSCI TAIWAN INDEX	20/12/12	USD	1,3194	100	275	273	30/01/13	26	541.913
Acquisti	NEW FTSE 100	28/12/12	GBP	0,8161	10	5.848	5.920	15/03/13	6	429.947
Acquisti	S&P 500 E-MINI FUTURE	28/12/12	USD	1,3194	50	1.420	1.409	15/03/13	17	914.874
Vendite	S&P/ASX 200 INDEX	14/12/12	AUD	1,2712	25	4.616	4.566	21/03/13	-6	- 544.682
Vendite	S&P/ASX 200 INDEX	17/12/12	AUD	1,2712	25	4.616	4.557	21/03/13	-6	- 544.682
Acquisti	SGX S&P CNX NIFTY INDEX	20/12/12	USD	1,3194	2	5.953	5.977	31/01/13	60	541.428
Acquisti	SGX S&P CNX NIFTY INDEX	21/12/12	USD	1,3194	2	5.953	5.935	31/01/13	60	541.428

## C – Attivo circolante

### C I – Rimanenze

#### C I 5 – Acconti

Nella voce rimanenze, secondo corretti principi contabili, sono rilevati gli importi versati ai fornitori a titolo di anticipazioni. Per il corrente anno questa attività risulta aperta per 2.339 euro, contro i 4 euro del precedente esercizio.

### C II – Crediti

#### C II 1 – Crediti verso iscritti

I crediti per contributi previdenziali subiscono una variazione di 1.540.160 euro, passando da 52.156.111 euro a 53.696.271 euro, con un incremento percentuale di circa il 3%.

La variazione è l'effetto combinato: dell'incremento di una annualità nella gestione dell'ente; dell'incasso crediti intervenuto nell'esercizio; delle modifiche alla contribuzione operate a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni contributive relative all'esercizio 2011 e precedenti.

#### Variazioni crediti verso iscritti

31-dic-11	Incrementi	Decrementi	31-dic-12
52.156.111	56.522.977	-54.982.817	53.696.271

I crediti contributivi si riferiscono all'ammontare della contribuzione soggettiva, solidarietà, integrativa e maternità dovuta dagli iscritti, determinati secondo il criterio di competenza. L'importo di 18.769.185 euro rappresenta il credito residuo di competenza del corrente esercizio, pari alla differenza tra contributi stimati ed acconti incassati. La scadenza del pagamento del saldo 2012 è fissata oltre la chiusura dell'esercizio (luglio 2013).

Coerentemente ai criteri di valutazione applicati nella determinazione dei crediti contributivi, anche le sanzioni vengono rilevate per competenza.

Di seguito esponiamo le variazioni intervenute nell'esercizio, con separata indicazione degli importi incassati e delle variazioni effettuate a seguito di modifiche della contribuzione:

#### Dettaglio variazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Variazione	Totale
Crediti vs/iscritti 2012		18.769.185
Stima contributi anno 2012	52.748.327	
Acconti 2012	-33.979.142	
Crediti vs/iscritti 2011		5.060.640
Saldo al 31.12.2011	18.154.179	
Rettifica contributi dovuti 2011	1.159.715	
Incasso crediti	-14.253.254	
Crediti vs/iscritti 2010		3.459.571
Saldo al 31.12.2011	5.294.347	
Rettifica contributi dovuti 2010	262.312	
Incasso crediti	-2.097.088	
Crediti vs/iscritti 2009		2.774.447
Saldo al 31.12.2011	3.434.250	
Rettifica contributi dovuti 2009	261.830	
Incasso crediti	-921.633	
Crediti vs/iscritti 2008		2.334.455
Saldo al 31.12.2011	2.799.003	
Rettifica contributi dovuti 2008	214.385	
Incasso crediti	-678.933	
Crediti vs/iscritti 96/2007		12.937.969
Saldo al 31.12.2011	14.877.538	
Rettifica contributi dovuti 96/2007	212.984	
Incasso crediti	-2.152.553	
Crediti vs/iscritti per sanzioni		8.360.004
Saldo al 31.12.2011	7.596.794	
Sanzioni di competenza	1.663.424	
Incasso sanzioni	-900.214	
<b>Totale</b>		<b>53.696.271</b>

Nei crediti la cui competenza è precedente al 2008, si evidenziano incassi per 2.152.553 euro e modifiche contributive positive per 212.984 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.939.569 euro, con una variazione percentuale del 13,04.

Per i crediti maturati negli anni 2008 – 2010 si evidenzia quanto segue:

- crediti di competenza anno 2008, incassi per 678.933 euro e modifiche contributive positive per 214.385 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 464.548 euro, pari al 16,60 per cento;
- crediti di competenza anno 2009, incassi per 921.633 euro e modifiche contributive positive per 261.830 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 659.803 euro, pari al 19,22 per cento;

- crediti di competenza anno 2010, incassi per 2.097.088 euro e modifiche contributive positive per 262.312 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 1.834.776 euro, pari al 34,66 per cento.

Nel corso dell'esercizio 2012 è maturata la scadenza per il pagamento del saldo contributi 2011. Per l'effetto si evidenziano incassi per 14.253.254 euro a fronte di modifiche della contributive positive per 1.159.715 euro. La riduzione dei crediti complessivi del periodo di riferimento è di 13.093.539 euro, pari al 72,13 per cento.

Le modifiche della contribuzione registrate per l'anno 2011 sono l'effetto del passaggio da valori determinati a seguito di processo di stima, a valori determinati su base reale (dichiarazioni). Essendo decorso nell'esercizio il termine di presentazione delle dichiarazioni contributive redditi anno 2011.

La differenza emersa sull'ultimo esercizio tra dati stimati e dati dichiarativi è stata percentualmente prossima al 2,07.

Per l'anno corrente, si evidenziano incassi a titolo di acconto per 33.979.142 euro a fronte della stima per contributi di competenza pari a complessivi 52.748.327 euro.

L'accertamento dei crediti 2012 su basi dichiarative potrà essere effettuata solo dopo il prossimo ottobre 2013.

I crediti per sanzioni evidenziano incassi per 900.214 euro, contro nuovi crediti di competenza per 1.663.424 euro. L'aumento di questi crediti nel periodo di riferimento è di 763.210 euro, pari al 10,05 per cento.

Si espone di seguito, a rettifica del valore dei crediti, il fondo svalutazione crediti.

Accoglie l'accantonamento di somme che esprimono probabile rischio economico conseguente all'inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per contributi e sanzioni dovute e non ancora versate. Non si registrano utilizzi nel corso d'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti viene esposto a rettifica della posta attiva, per dare immediata rappresentazione del valore dei crediti e non alterare il significato tecnico dell'attività. Nel rispetto del P.C.N. 11 e 12 (modif. O.I.C.), i crediti sono esposti secondo le seguenti modalità: importo lordo, importo del fondo rettificativo, importo netto.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2012 ammonta a complessivi 8.986.238 euro, con un incremento di 629.772 euro.

#### Variazioni fondo svalutazione crediti verso iscritti

31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
8.986.238	8.356.466	629.772

La movimentazione del fondo è rappresentata dalla differenza tra i valori occorrenti per raggiungere gli obiettivi di copertura dei crediti al netto di quanto già accantonato al fondo nel corso degli anni precedenti e degli eventuali utilizzi.

Analogamente ai precedenti esercizi, gli obiettivi di copertura sono stati determinati coerentemente con il principio della prudenza, attraverso l'analisi della serie storica degli incassi dei crediti contributivi per tracciare un profilo di rischio per ciascuna tipologia di credito in funzione della stratificazione temporale. Escludendo dalla massa dei crediti alla base del calcolo quelli per contributo soggettivo, in quanto in caso di parziale o mancato pagamento del contributo, viene meno il diritto alla prestazione.



Per i crediti per sanzioni viene confermata una svalutazione dell' 80% del loro valore nominale.

Come di seguito rappresentato, gli obiettivi di copertura sono esposti in termini percentuali crescenti in funzione dell'età di formazione.

#### Criteri di valutazione delle svalutazioni crediti verso iscritti

Descrizione	Valore nominale crediti al 31.12.2012	% accantonamento/nominale	Valore fondo al 31.12.2012
crediti vs iscritti 96-99	527.278	90%	474.550
crediti vs iscritti 2000	195.020	85%	165.767
crediti vs iscritti 2001	239.332	85%	203.432
crediti vs iscritti 2002	294.801	75%	221.101
crediti vs iscritti 2003	298.809	65%	194.226
crediti vs iscritti 2004	377.269	55%	207.498
crediti vs iscritti 2005	333.432	45%	150.044
crediti vs iscritti 2006	383.915	35%	134.370
crediti vs iscritti 2007	476.384	25%	119.096
crediti vs iscritti 2008	561.711	20%	112.342
crediti vs iscritti 2009	635.746	15%	95.362
crediti vs iscritti 2010	795.224	10%	79.522
crediti vs iscritti 2011	1.017.039	5%	50.852
crediti vs iscritti 2012	4.503.636	2%	90.073
Sanzioni	8.360.004	80%	6.688.003
<b>Totale fondo</b>			<b>8.986.238</b>

#### C II 5 – Crediti verso altri

I crediti verso altri soggetti, pari a 2.675.017 euro, sono costituiti da:

- I crediti verso lo Stato, pari a 1.957.509 euro, rappresentano la parte delle indennità di maternità anticipate dall'Ente ma a carico del bilancio dello Stato (D. LGS. 151/2001);
- premi anticipati a copertura della polizza sanitaria integrativa (EMAPI) di competenza dell'anno 2012 per 183.275 euro;
- crediti verso banche si compone prevalentemente di dividendi su titoli maturati al 2012 con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo per 476.489 euro;
- crediti diversi per 57.744 euro.

I crediti diversi sono a loro volta composti da:

- crediti finanziari per operazioni su contratti a termine per 36.642 euro;
- crediti verso erario per eccedenze di versamento d'imposta per 14.221 euro;
- ulteriori crediti per 6.881 euro.

#### C III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

##### C III 5 – Altri titoli

La voce rappresenta gli investimenti in titoli non immobilizzati per un valore pari a 325.724.291 euro (324.849.045 euro al netto del fondo svalutazione).

La componente dei titoli dell'attivo circolante riguarda prevalentemente la componente obbligazionaria con vita residua piuttosto breve, polizze assicurative e la liquidità. Coerentemente con le finalità operative, i

conti correnti di appoggio relativi alle gestioni patrimoniali in essere, sono esposti all'interno delle attività finanziarie.

I titoli affidati in gestione sono depositati presso la banca depositaria (Bnp Paribas Securities Services).

I gestori affidatari di mandati nel comparto obbligazionario sono PIMCO, Generali e Fideuram.

Si riporta di seguito la movimentazione per asset class dei titoli iscritti nell'attivo circolante e del relativo fondo svalutazione.

#### Variazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.11	Incrementi	Decrementi	Attività finanziarie non immobilizzate al 31.12.12
Titoli obbligazionari	134.704.143	34.874.023		169.578.166
Titoli emessi o Garant. dallo Stato o da altri Enti pubb.	75.488.007	24.644.122		100.132.129
Azioni	17.498.466		-17.498.466	0
Fondi	9.776.506		- 5.762.693	4.013.813
Altro	63.701.788		- 11.701.605	52.000.183
<b>Totale</b>	<b>301.168.910</b>	<b>59.518.145</b>	<b>- 34.962.764</b>	<b>325.724.291</b>

La voce altro comprende 13.985.000 euro di polizze assicurative e 38.015.183 euro di liquidità.

#### Fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Fondo/Titolo	Fondo svalutazione 31.12.11	Riprese di valore	Utilizzi del fondo	Accantonamento 2012	Fondo svalutazione 31.12.12
DFD Enhanced Income Bond 2013	248.400	- 174.000	0	0	74.400
Gestione obbligazionaria (Fideuram)	314.683	- 223.379	- 87.945	295.533	298.892
Gestione obbligazionaria (Generali)	1.528.531	- 1.131.109	- 338.963	221.930	280.389
Gestione azionaria EU (Invesco)	107.795	- 24.207	- 83.588	0	0
Gestione azionaria US (Invesco)	25.501	- 9.355	- 16.146	0	0
Merrill Lynch & Co 5 Years scad. 25/08/2013	0	0	0	26.400	26.400
Gestione azionaria (Nomura)	405.692	- 165.860	- 239.832	0	0
Gestione azionaria (Lombard Odier)	499.079		- 499.079	0	0
Gestione obbligazionaria (Pimco)	1.446.662	- 786.321	- 554.511	89.335	195.165
<b>Saldo al 31.12.12</b>	<b>4.576.343</b>	<b>- 2.514.231</b>	<b>- 1.820.064</b>	<b>633.198</b>	<b>875.246</b>

Di seguito l'elenco completo dei titoli dell'attivo circolante:

#### Elenco titoli iscritti nell'attivo circolante

ISIN	Denominazione	Quantità	Controvalore
AU0000KFWHR2	KFW 6.25% 11-19/05/2021	2.050.000	1.715.650
BE0000310194	BELGIUM OLO50 4% 07-28/03/2013	393.400	405.444
DE0001135341	DEUTSCHLAND REP 4% 07-04/01/2018	700.000	827.693
DE0001137362	BUNDESSCHATZANW 0.25% 11-13/12/2013	2.014.822	2.022.182
DE0001141521	BUNDESOBL 152 3.5% 08-12/04/2013	2.149.431	2.204.698
DE0001141612	BUNDESOBL-161 1.25% 11-14/10/2016	1.262.514	1.301.645
DE0001141620	BUNDESOBL-162 0.75% 12-24/02/2017	1.399.446	1.416.570
DE0001894756	EUROPEAN INVT BK 0% 97-17/02/2017	763.293	741.523
DE0003933941	DEUTSCHE BANK AG 05-09/03/2017 SR	500.000	490.860
DE0007009482	DEPFA ACS BANK 3.875% 03-15/07/2013	1.950.000	1.953.251
DE000AODALH4	DEPFA ACS BANK 4.375% 04-15/01/2015	650.000	654.874
DE000AOGHGNO	DEPFA ACS BANK 4.875% 05-28/10/2015	2.450.000	1.877.088
DE000AOT5SE6	DAIMLER INTL FIN 7.875% 09-16/01/2014	250.000	281.794

ISIN	Denominazione	Quantità	Controvalore
DE000A0TR7K7	ALLIANZ FINANCE 5% 08-06/03/2013	700.000	725.080
DE000A0XFBJ8	BERLIN LAND 3% 09-09/04/2013	713.000	727.206
DE000A1A55G9	DAIMLER AG 4.625% 09-02/09/2014	200.000	217.448
DE000A1C92S3	METRO AG 4.25% 10-22/02/2017	800.000	882.136
DE000A1G85B4	SIEMENS FINAN 1.5% 12-10/03/2020	851.000	837.010
DE000A1KOUK8	KFW 12-01/02/2016 FRN	948.000	951.166
DE000A1MATD5	BERLIN LAND 1.75% 12-18/01/2017	1.244.000	1.288.211
DE000A1MLSR4	DAIMLER AG 1.75% 12-21/05/2015	388.000	398.710
DE000A1PGP19	FMS WERTMANAGE 1% 12-18/07/2017	900.000	900.375
DE000A1REUB8	FMS WERTMANAGE 1.375% 12-15/01/2020	1.000.000	993.395
DE000EAA0C53	ERSTE ABWICKLUNG 1.125% 12-30/09/2015	2.200.000	2.197.260
DE000EAA0CH3	ERSTE ABWICKLUNG 12-15/08/2016 FRN	800.000	798.862
DE000EAA0CM3	ERSTE ABWICKLUNG 1.25% 12-06/03/2015	1.600.000	1.597.305
DE000EAA0CV4	ERSTE ABWICKLUNG 12-22/04/2014 FRN	2.000.000	2.000.000
DE000EAA0CZ5	ERSTE ABWICKLUNG 1.25% 12-02/04/2015	2.200.000	2.234.670
DE000EH1AAZ1	EUROHYPO AG 2.25% 10-15/06/2015	700.000	729.856
DE000NRWOAT6	NORDRHEIN-WEST 1.25% 10-13/09/2013	1.602.000	1.615.782
DE000NRW21B0	NORDRHEIN-WEST 0.875% 12-04/12/2017	1.100.000	1.094.473
DE000NRW21B0	NORDRHEIN-WEST 0.875% 12-04/12/2017	1.105.000	1.102.356
DE000WLB1W22	WESTLB AG 04-30/12/2015 FRN	500.000	497.451
DK0009273682	REALKREDIT DANMARK 05-01/01/2038 FRN	19.325.514	2.517.399
DK0009286312	REALKREDIT DNMRK 2% 11-01/04/2017	12.200.000	1.685.415
DK0009784779	NYKREDIT 2% 11-01/10/2013	7.100.000	967.763
DK0009786550	NYKREDIT 2% 11-01/04/2017	10.300.000	1.425.050
ES00000122X5	SPANISH GOVT 3.25% 10-30/04/2016	1.050.000	1.025.901
ES00000123J2	SPANISH GOVT 4.25% 11-31/10/2016	1.950.000	1.958.322
ES0000101230	COMUNIDAD MADRID 4.2% 04-24/09/2014	350.000	340.228
ES0000101339	COMUNIDAD MADRID 4.305% 09-06/03/2014	250.000	246.108
ES0312298088	AYT CEDCAJAS FIP 3.75% 06-25/10/2013	500.000	489.624
ES0312298237	AYT CEDULAS CAJA 4.25% 09-29/07/2014	500.000	483.484
ES0312360003	AYT CEDULAS CAJA 4% 04-07/04/2014	500.000	486.875
ES0312368006	AYT CEDULAS CAJA 4% 03-13/03/2013	300.000	300.242
ES0314019003	BFTH 3 A 01-16/10/2038 FRN	151.733	125.366
ES0317019000	CEDULAS TDA 2 4.5% 03-26/11/2013	500.000	486.987
ES0324244005	MAPFRE SA 5.125% 12-16/11/2015	700.000	703.684
ES0362859003	IM CEDULAS 3.5% 05-02/12/2015	200.000	182.816
ES0413440167	BANCO ESPAN CRED 2.625% 09-28/02/2013	500.000	492.296
ES0413679202	BANKINTER SA 3.875% 12-30/10/2015	200.000	199.408
EU000A1G0AG3	EFSF 1% 12-12/03/2014	3.500.000	3.517.610
EU000A1G0AK5	EFSF 2% 12-15/05/2017	1.243.000	1.289.212
EU000A1GKVZ9	EUROPEAN UNION 2.5% 11-04/12/2015	926.000	976.360
FR0010089821	CIF EUROMORTGAGE 4.5% 04-10/06/2014	1.600.000	1.691.627
FR0010239319	BNP PARIBAS 4.875% 05-29/10/2049	100.000	79.400
FR0010369629	VIVENDI 4.5% 06-03/10/2013	350.000	364.533
FR0010469858	CREDIT LOGEMENT 07-15/06/2017 FRN	700.000	687.680
FR0010611418	AUCHAN SA 5% 08-29/04/2013	700.000	724.642
FR0010611491	DEXIA MUNI AGNCY 4.5% 08-27/04/2015	2.050.000	2.203.840
FR0010830042	VIVENDI 4.25% 09-01/12/2016	500.000	516.413
FR0010945006	BPCE 2.875% 10-22/09/2015	400.000	406.635
FR0010964098	COMP 2010-1 A 10-25/12/2018 FRN	233.132	233.732
FR0011049782	DEXIA MUNI AGNCY 3.75% 11-18/05/2016	1.300.000	1.381.107
FR0011143767	COMP 2011-2 A 11-25/05/2024 FRN	300.000	302.400
FR0011164664	EUTELSAT SA 5% 11-14/01/2019	200.000	198.613
FR0011261890	GDF SUEZ 1.5% 12-01/02/2016	528.000	538.032
FR0011301480	CASINO GUICHARD 3.157% 12-06/08/2019	300.000	300.000
FR0011318658	ELEC DE FRANCE 2.75% 12-10/03/2023	500.000	492.489
FR0011345552	CNP ASSURANCES 12-29/10/2049 FRN	100.000	75.413
FR0011347608	SAGESSE 1.75% 12-22/10/2019	700.000	707.410
FR0011355791	SANOFI 1% 12-14/11/2017	1.004.000	1.001.331
FR0120746609	FRENCH BTAN 1% 12-25/07/2017	1.397.785	1.399.560
IT0003357982	ITALY BTPS 4.75% 02-01/02/2013	12.000.000	12.116.099
IT0003684088	ITFIN 2004-1 A2 04-14/10/2017 FRN	12.594	3.503
IT0004224041	ITALY CCTS 07-01/03/2014 FRN	1.303.000	1.292.602
IT0004503766	ENI SPA 09-29/06/2015 FRN	996.000	983.902
IT0004576994	ENEL SPA 10-26/02/2016 FRN	574.000	548.888
IT0004612179	ITALY BTPS 2% 10-01/06/2013	12.000.000	12.041.194

ISIN	Denominazione	Quantità	Controvalore
IT0004734973	CASSA DEPO PREST 4.25% 11-14/09/2016	1.500.000	1.496.129
IT0004760721	MEDIOBANCA 4% 11-02/09/2013	694.000	706.325
IT0004765183	ITALY CTZS 0% 11-30/09/2013	15.000.000	14.873.736
IT0004793045	ITALY CTZS 0% 12-31/01/2014	13.000.000	12.790.382
IT0004820251	ITALY CTZS 0% 12-30/05/2014	1.205.000	1.176.430
IT0004839319	ITALY BOTS 0% 12-12/07/2013	150.000	149.319
IT0004844608	ITALY BOTS 0% 12-14/08/2013	1.299.000	1.291.883
IT0004850589	ITALY BOTS 0% 12-13/09/2013	1.299.000	1.286.005
IT0004853807	ITALY CTZS 0% 12-30/09/2014	1.205.000	1.165.446
LU0683008865	REALKREDIT DNMRK 2% 11-01/01/2014	300.000	304.920
NL0000117190	TPG 3.875% 05-01/06/2015	1.000.000	1.060.969
NL0006007239	NETHERLANDS GOVT 4.5% 07-15/07/2017	700.000	828.338
NL0009639277	DMPL VIII A1 10-25/07/2047 FRN	157.457	157.457
NL0009690593	NETHERLANDS GOVT 1% 11-15/01/2014	1.440.456	1.457.895
NL0009819671	NETHERLANDS GOVT 2.5% 11-15/01/2017	900.000	972.707
SE0003585801	SWEDBANK HYPOTEK 3.75% 10-15/03/2017	4.500.000	550.125
SE0004328482	SKANDINAV ENSKIL 3% 11-21/06/2017	6.000.000	709.751
US02209SAK96	ALTRIA GROUP INC 4.125% 10-11/09/2015	300.000	243.212
US026874BV83	AMER INTL GROUP 3.65% 10-15/01/2014	850.000	644.166
US052591AW40	AUSTRIA REP OF 1.75% 11-17/06/2016	1.003.000	787.039
US22546QAG29	CRED SUIS NY 11-14/01/2014 FRN	400.000	303.168
US25459HAY18	DIRECTV HLDG/FIN 3.5% 11-01/03/2016	300.000	239.547
US25746UBL26	DOMINION RES 4.45% 11-15/03/2021	300.000	249.544
US282645AQ39	EKSPORTFINANS 5.5% 06-25/05/2016	400.000	282.060
US28264QV275	EKSPORTFINANS 2.375% 11-25/05/2016	100.000	65.656
US59018YUW91	MERRILL LYNCH 5% 04-15/01/2015	400.000	314.057
US59156RAX61	METLIFE INC 4.75% 10-08/02/2021	300.000	240.026
US61747WAE93	MORGAN STANLEY 11-24/01/2014 FRN	300.000	227.376
US65557DAC56	NORDEA BANK AB 2.125% 11-14/01/2014	800.000	613.176
USN3113TAQ24	ING BANK NV 4% 11-15/03/2016	500.000	390.956
XS0162446354	HAMBURG LBK FIN 03-21/12/2015 FRN	700.000	698.856
XS0163254062	GOV OF QUEBEC 4.25% 03-27/02/2013	918.000	947.911
XS0170342868	ENEL SOC AZIONI 4.25% 03-12/06/2013	388.000	398.925
XS0177125860	SLM STUDENT LOAN FRN 03-15/12/2027	100.000	84.502
XS0177448288	AVIVA PLC 03-29/09/2049 SR	300.000	236.160
XS0177601811	ZURICH FINANCE 03-02/10/2023 SR	800.000	821.385
XS0178952650	HBOS TSY SRVCS 4.5% 03-23/10/2013	400.000	416.616
XS0179486526	ELEC DE FRANCE 4.625% 03-06/11/2013	738.000	773.546
XS0180032103	CITIGROUP INC 4.75% 03-12/11/2013	800.000	846.919
XS0182690668	ATOMIUM MTGE FIN FRN 03-01/07/2034	63.814	60.597
XS0192840006	COUK 2004-2 A 04-15/06/2016 FRN	100.000	119.360
XS0193337796	ASM BRESCIA 4.875% 04-28/05/2014	400.000	414.104
XS0197508764	GE CAP EUR FUND 04-28/07/2014 FRN	901.000	896.505
XS0201065496	ROYAL BK SCOTLND 04-22/09/2021 SR	500.000	438.005
XS0207157743	AEGON NV 4.125% 04-08/12/2014	500.000	517.933
XS0212183833	HERMES 9 A 05-18/05/2039 FRN	154.467	148.159
XS0212274046	QUEBEC PROVINCE 3.625% 05-10/02/2015	737.000	797.443
XS0217395705	NORTHERN ROCK 3.625% 05-20/04/2015	2.650.000	2.829.601
XS0221574931	LEGAL & GENL 05-08/06/2025 SR	500.000	471.320
XS0222473877	GERMAN POST PENS 3.375% 05-18/01/2016	800.000	841.875
XS0222766973	KPN NV 4% 05-22/06/2015	800.000	859.711
XS0229614200	GRANITE MASTER 05-20/12/2054 MTGE	49.565	42.486
XS0229840474	DEUTSCHE BANK AG 05-22/09/2015 FRN	500.000	433.844
XS0234284668	OLD MUTUAL PLC 05-29/11/2049 SR	600.000	559.474
XS0240602929	GRANITE FINANCE 1X A6 06-20/12/2054 FRN	231.302	197.687
XS0241164176	NED WATERSCHAPBK 3.375% 06-19/01/2016	1.150.000	1.252.279
XS0243960290	HERA SPA 4.125% 06-16/02/2016	742.000	767.960
XS0247626962	NATL GRID PLC 4.125% 06-21/03/2013	536.000	549.668
XS0260981229	HBOS TSY SRVCS 4.375% 06-13/07/2016	1.000.000	1.116.476
XS0261706138	AMER INTL GROUP 06-19/07/2013 FRN	300.000	279.899
XS0267299633	BANK OF AMER CRP 06-12/09/2013 FRN	450.000	427.732
XS0267968658	GRANM 2006-3 A6 06-20/12/2054 FRN	399.823	459.324
XS0268105821	UBS AG JERSEY 06-25/09/2018 SR	800.000	791.082
XS0269268586	WM COVERED BOND 4% 06-27/09/2016	500.000	553.243
XS0270776411	GLENCORE FINANCE 5.25% 06-11/10/2013	500.000	516.270
XS0272605519	DEUTSCHE TEL FIN 4.5% 06-25/10/2013	586.000	613.984

ISIN	Denominazione	Quantità	Controvalore
XS0275093473	HBOS TSY SRVCS 3.875% 06-15/01/2014	700.000	726.878
XS0275105319	WINDM IX-X A1 06-22/08/2016 FRN	177.379	167.835
XS0275431111	IMP TOBACCO FIN 4.375% 06-22/11/2013	700.000	725.330
XS0276889937	STANDARD CHART 06-28/03/2018 FRN	800.000	769.278
XS0277571385	NATIONWIDE BLDG 3.875% 06-05/12/2013	200.000	207.305
XS0286359582	GE CAPITAL UK 07-20/03/2017 FRN	550.000	600.818
XS0291363272	DECO 14 PAN EUROPE 07-27/10/2020 FRN	434.481	357.969
XS0294901045	BA COVERED 4.25% 07-05/04/2017	900.000	982.009
XS0299967413	FORD CRED EUROPE 7.125% 07-15/01/2013	500.000	510.754
XS0301056999	WM COVERED BOND 07/2014 4 3/8%	3.450.000	3.583.071
XS0301928262	BANK OF AMER CRP 07-23/05/2017 FRN	200.000	199.550
XS0304458564	VODAFONE GROUP 07-06/06/2014 FRN	905.000	908.328
XS0311509060	UBI BANCA SPCA 07-24/07/2014 FRN	850.000	804.665
XS0327216569	ESAIL 2007-NL2X A 07-17/10/2040 FRN	439.220	377.084
XS0329651995	NGATE 2007-3X A1 07-15/12/2050 FRN	40.895	47.605
XS0354858564	CITIGROUP INC 6.4% 08-27/03/2013	950.000	1.038.319
XS0364908375	AVIVA PLC 08-22/05/2038 FRN	500.000	444.226
XS0369494223	EKSPORTFINANS 4.75% 08-11/06/2013	450.000	440.922
XS0372104710	CREDIT AGRICOLE 6% 08-24/06/2013	450.000	467.888
XS0397801357	BARCLAYS BK PLC 08-29/11/2049 FRN	150.000	241.392
XS0408165008	UNICREDIT SPA 5.25% 09-14/01/2014	401.000	415.946
XS0408223138	VOLKSWAGEN FIN 6.875% 09-15/01/2014	600.000	660.812
XS0413810606	SIEMENS FINAN 4.125% 09-20/02/2013	917.000	940.868
XS0417728325	DENMARK KINGDOM 3.125% 09-17/03/2014	644.000	675.985
XS0418509146	TELECOM ITALIA 6.75% 09-21/03/2013	539.000	556.335
XS0419267595	E.ON INTL FIN 4.125% 09-26/03/2013	928.000	954.065
XS0419828024	MERCK FIN SERVIC 4.875% 09-27/09/2013	849.000	890.965
XS0432069747	PFIZER INC 3.625% 09-03/06/2013	800.000	821.447
XS0440312725	SABMILLER PLC 4.5% 09-20/01/2015	1.600.000	1.742.207
XS0441800579	GE CAP EUR FUND 4.75% 09-30/07/2014	350.000	362.410
XS0442330295	GAZ CAPITAL SA 8.125% 09-04/02/2015	500.000	566.250
XS0442330295	GAZ CAPITAL SA 8.125% 09-04/02/2015	500.000	575.250
XS0446860826	SOCIETE GENERALE 3.75% 09-21/08/2014	500.000	525.259
XS0451394331	INT BK RECON&DEV 6.5% 09-11/09/2013	45.000.000	2.707.450
XS0455687920	SWEDBANK HYPOTEK 3.625% 09-05/10/2016	400.000	443.131
XS0457688215	ABBEY NATL TREAS 3.625% 09-14/10/2016	800.000	864.139
XS0459088281	LBG CAPITAL NO.1 6.439% 09-23/05/2020	900.000	871.463
XS0471297530	ARENA 2009-1 A1 09-17/11/2041 FRN	50.536	50.536
XS0473787025	DONG A/S 4% 09-16/12/2016	200.000	200.538
XS0480393676	CAISSE CENT IMMO 3.75% 10-22/01/2015	500.000	493.875
XS0480393676	CAISSE CENT IMMO 3.75% 10-22/01/2015	700.000	713.305
XS0482545513	VALHALLA 10-26/03/2013 FRN	2.550.000	2.550.000
XS0484208771	TNK-BP FINANCE 6.25% 10-02/02/2015	100.000	80.504
XS0484213268	TENNET HLD BV 10-28/02/2049 FRN	300.000	301.500
XS0487438979	RABOBANK 3% 10-16/02/2015	827.000	860.571
XS0491432901	ING BANK NV 3.375% 10-03/03/2015	829.000	853.323
XS0491438429	SWEDBANK AB 3.125% 10-04/03/2013	700.000	705.992
XS0493096787	DUTCH 2010-15 A1 10-02/03/2042 FRN	137.628	137.628
XS0495347287	EUROPEAN INVT BK 2.5% 10-15/07/2015	1.345.000	1.401.633
XS0495946310	BARCLAYS BK PLC 3.5% 10-18/03/2015	920.000	947.186
XS0496281618	RABOBANK 6.875% 10-19/03/2020	1.800.000	1.785.700
XS0498417798	BK NED GEMEENTEN 3% 10-30/03/2017	700.000	761.887
XS0498717163	SOCIETE GENERALE 3% 10-31/03/2015	650.000	665.567
XS0498782571	STORM 2010-1 A1 10-22/03/2052 FRN	162.530	162.680
XS0498782738	STORM 2010-1 A2 10-22/03/2052 FRN	100.000	100.150
XS0506556793	ARKLE 2010-1X 3A1 10-17/05/2060 FRN	850.000	850.000
XS0510195554	GLDR 2010-A A 10-20/04/2018 FRN	313.248	318.120
XS0518565899	VALHALLA II SA 10-28/06/2013 FRN	1.250.000	1.250.000
XS0520785394	ABBEY NATL TREAS 3.125% 10-30/06/2014	1.800.000	1.766.066
XS0532183935	NORDEA BANK AB 2.75% 10-11/08/2015	466.000	474.351
XS0537415761	STORM 2010-3 A1 10-22/09/2052 FRN	263.616	263.616
XS0538724336	FOSSM 2010-4 A2 10-18/10/2054 FRN	222.205	222.205
XS0543110364	ING BANK NV 2.25% 10-23/09/2013	800.000	811.686
XS0543386600	ARRMF 2010-1X A1B 10-16/05/47 FRN	39.792	39.792
XS0553727131	ABN AMRO BANK NV 2.75% 10-29/10/2013	500.000	499.953
XS0557834891	HMI 2010-1X A3 10-15/10/2054 FRN	345.742	345.742

ISIN	Denominazione	Quantità	Controvalore
XS0559319172	FCE BANK 5.125% 10-16/11/2015	50.000	65.292
XS0559434351	DELTA LLOYD 4.25% 10-17/11/2017	367.000	366.105
XS0572336997	ARENA 2011-1 A1 11-17/12/2042 FRN	566.250	563.591
XS0578317587	BANQUE PSA FIN 3.875% 11-14/01/2015	900.000	891.028
XS0580519931	BANCO BRASL (CI) 4.5% 11-20/01/2016	600.000	597.996
XS0588041771	LEASEPLAN CORP 3.75% 11-07/08/2013	450.000	449.691
XS0590160163	BCARD 2011-2 A 11-15/01/2016 FRN	400.000	400.000
XS0592628746	UNICREDIT SPA 3.625% 11-21/08/2013	908.000	908.363
XS0593960304	TELE DANMARK 4.375% 11-23/02/2018	500.000	518.431
XS0597611705	ABBEY NATL TREAS 4.125% 11-03/03/2014	400.000	399.712
XS0599959953	CAISSE CENT IMMO 3.75% 11-10/03/2014	700.000	676.314
XS0603643890	GFK AG 5% 11-14/04/2016	300.000	298.510
XS0604641034	FIAT IND FIN 6.25% 11-09/03/2018	200.000	196.250
XS0605558856	IPIC GMTN LTD 4.875% 11-14/05/2016	500.000	521.506
XS0609617781	ABEST 6 A1 11-15/03/2018 FRN	63.678	78.088
XS0611699389	BUMP 2011-4 A 11-20/05/2026 FRN	317.408	317.408
XS0616474499	BANCA POP MILANO 4% 11-15/04/2013	750.000	749.850
XS0616804208	BANCA CARIGE 4% 11-13/04/2013	500.000	499.812
XS0617234801	PERMM 2011-1X 1A3 11-15/07/2042 FRN	100.000	99.820
XS0617329775	VENETO BANCA 4.875% 11-21/10/2013	500.000	501.578
XS0618976582	UBI BANCA SPCA 4.125% 11-21/10/2013	512.000	514.610
XS0618976582	UBI BANCA SPCA 4.125% 11-21/10/2013	604.000	614.905
XS0625353262	MONTE DEI PASCHI 4.125% 11-11/11/2013	500.000	499.639
XS0629583245	FOSSM 2011-1X A4 11-18/10/2054 FRN	224.606	224.606
XS0633148621	NATIONAL GRID US 3.25% 11-03/06/2015	400.000	399.635
XS0638499367	WESTPAC SEC NZ L 3.5% 11-16/06/2016	450.000	449.384
XS0647624609	NED WATERSCHAPBK 3% 11-12/07/2016	1.650.000	1.786.184
XS0674635288	ABBEY NATL TREAS 3.625% 11-08/09/2016	400.000	399.988
XS0695403765	ENEL FIN INTL NV 4.625% 11-24/06/2015	291.000	290.616
XS0704702413	SCGA 2011-2 A 11-13/11/2021 FRN	399.087	399.087
XS0707705470	HIGHW 2012-1 A 12-26/03/2024 FRN	200.000	200.000
XS0715824180	RNBAG 2012-1 A 12-15/12/2020 FRN	324.872	326.659
XS0729046051	BMW FINANCE NV 2.125% 12-13/01/2015	631.000	653.117
XS0729216662	ABN AMRO BANK NV 12-10/01/2014 FRN	925.000	937.560
XS0730559894	NATL AUSTRALIABK 2.625% 12-13/01/2017	600.000	598.548
XS0731657846	NED WATERSCHAPBK 2.25% 12-17/01/2017	1.850.000	1.950.827
XS0731708268	BARCLAYS BK PLC 12-17/01/2014 FRN	500.000	509.255
XS0732496194	UBS AG LONDON 3.125% 12-18/01/2016	916.000	945.145
XS0732522965	STANDARD CHART 4.125% 12-18/01/2019	700.000	696.009
XS0733696495	REPSOL INTL FIN 4.875% 12-19/02/2019	200.000	201.159
XS0736398834	HMI 2012-1X A3 12-15/10/2054 FRN	500.000	510.830
XS0739987781	BK NED GEMEENTEN 3.25% 12-02/02/2017	11.700.000	1.592.141
XS0745161900	LEASEPLAN CORP 12-13/11/2013 FRN	850.000	848.547
XS0746650984	FCE BANK PLC 4.825% 12-15/02/2017	100.000	128.354
XS0747205101	WESTPAC BANKING 2.125% 12-16/02/2016	750.000	750.877
XS0747754892	SWEDEN KINGDOM 0.625% 12-20/02/2015	999.000	1.013.534
XS0747897493	SAMPO OYJ 4.25% 12-27/02/2017	224.000	223.195
XS0751352898	FGA CAPITAL IRE 5.25% 12-28/02/2014	170.000	169.771
XS0751524694	ABBEY NATL TREAS 12-28/08/2013 FRN	600.000	606.434
XS0753308559	ROYAL BK SCOTLND 12-16/03/2022 FRN	1.626.000	1.227.509
XS0763536116	STORM 2012-2 A1 12-22/04/2054 FRN	186.150	186.150
XS0767469827	RUSSIA 3.25% 12-04/04/2017	400.000	302.282
XS0767815599	GLENCORE FINANCE 4.125% 12-03/04/2018	238.000	237.131
XS0768664731	TALANX FINANZ 12-15/06/2042 FRN	500.000	500.000
XS0773549729	NED WATERSCHAPBK 2.75% 12-24/04/2017	5.400.000	628.683
XS0776621970	BANK NEGARA (LO) 4.125% 12-27/04/2017	300.000	225.189
XS0782698988	ECAR 2012-1 A 12-18/09/2020 FRN	90.761	90.761
XS0789996245	BK NED GEMEENTEN 1.875% 12-06/06/2019	800.000	796.068
XS0794238583	VOLKSWAGEN LEAS 1.5% 12-15/09/2015	300.000	298.393
XS0794246925	SWEDBANK AB 1.75% 12-18/06/2015	917.000	938.199
XS0804749462	NORDDEUTSCHE L/B 1.625% 12-17/07/2017	300.000	299.286
XS0805452405	AEGON NV 3% 12-18/07/2017	188.000	187.508
XS0805582011	GAZPROM 3.755% 12-15/03/2017	265.000	265.000
XS0806449814	SNAM 5% 12-18/01/2019	580.000	579.196
XS0811124790	KPN NV 3.25% 12-01/02/2021	185.000	184.252
XS0819048637	RABOBANK 12-21/08/2013 FRN	699.000	699.440

ISIN	Denominazione	Quantità	Controvalore
XS0825855751	FORTUM OYJ 2.25% 12-06/09/2022	237.000	235.097
XS0826531120	NESTLE FIN INTL 1.75% 12-12/09/2022	601.000	586.642
XS0827692269	ENEL FIN INTL NV 4.875% 12-11/03/2020	264.000	262.012
XS0827818203	UNICREDIT SPA 4.375% 12-11/09/2015	534.000	532.378
XS0829183614	SNAM SPA 3.875% 12-19/03/2018	191.000	190.312
XS0829343598	SSE PLC 12-29/09/2049 FRN	266.000	265.987
XS0830194501	TOTAL CAP INTL S 2.125% 12-15/03/2023	600.000	594.920
XS0831389985	TELECOM ITALIA 4.5% 12-20/09/2017	462.000	460.661
XS0832873060	GE CAP EUR FUND 1.25% 12-15/10/2015	599.000	600.067
XS0833631343	CARREFOUR BANQUE 2.875% 12-25/09/2015	100.000	99.851
XS0834386228	BHP BILLITON FIN 2.25% 12-25/09/2020	601.000	602.828
XS0834643727	ENAGAS FIN SA 4.25% 12-05/10/2017	300.000	299.431
XS0836260975	BASF SE 1.5% 12-01/10/2018	945.000	956.286
XS0838847381	FCE BANK PLC 2.875% 12-03/10/2017	162.000	161.844
XS0841882128	BRE Finance 2.75% 12-12/10/2015	500.000	498.976
XS0842193046	MEDIOBANCA 3.75% 12-12/10/2015	541.000	547.214
XS0849677348	STANDARD CHART 1.75% 12-29/10/2017	1.000.000	1.010.516
XS0853679867	SNAM 2% 12-13/11/2015	754.000	757.841
XS0854425625	SKANDINAV ENSKIL 1.875% 12-14/11/2019	806.000	801.915
XS0856023493	ESB FINANCE LTD 4.375% 12-21/11/2019	100.000	99.656
XS0856173546	RCI BANQUE 2.125% 12-24/11/2014	903.000	906.274
XS0856976682	DNB BOLIGKREDIT 1.875% 12-21/11/2022	400.000	395.771
XS0858803066	BORD GAIS 3.625% 12-04/12/2017	100.000	99.832
XS0859920406	A2A SPA 4.5% 12-28/11/2019	486.000	484.647
XS0860596575	BMW FINANCE NV 1.5% 12-05/06/2018	652.000	653.155
LU0169274064	GENERALI INV-EUR H/YD BD-BX	14.014	1.600.000
LU0209998961	LODH Invest Money Market EUR I	21.467	2.413.813
XS0174929934	DFD Enhanced Income Bond - Credit Lyonnais	6.000.000	6.000.000
XS0382854759	ML&Co. 5Y Note Euro Inflation Linked - Merrill Lynch	3.000.000	3.000.000
	Polizza a capitalizzazione - Assic.Generali S.p.A.		4.985.000
	Polizza a capitalizzazione - Cattolica Assicurazioni		5.000.000
	Polizza a provvista - Assic.Generali S.p.A.		4.000.000
	Liquidità gestioni		38.015.183
<b>Totale</b>			<b>325.724.291</b>

Di seguito il dettaglio del fondo svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante

**Dettaglio fondo al 31.12.2012 dei titoli iscritti nell'attivo circolante**

Titolo	Importo svalutato	Titolo	Importo svalutato
ABBEY NATL TREAS 12-28/08/2013 FRN	1.178	INT BK RECON&DEV 6.5% 09-11/09/2013	43.116
ALLIANZ FINANCE 5% 08-06/03/2013	19.347	ITALY BOTS 0% 12-12/07/2013	99
AUCHAN SA 5% 08-29/04/2013	14.576	ITALY BOTS 0% 12-14/08/2013	426
AUSTRIA REP OF 1.75% 11-17/06/2016	991	ITALY BTPS 4.75% 02-01/02/2013	79.618
AYT CEDULAS CAJA 4% 03-13/03/2013	1.892	ITALY CTZS 0% 11-30/09/2013	66
BANCA POP MILANO 4% 11-15/04/2013	1.928	ITALY CTZS 0% 12-30/05/2014	640
BANK OF AMER CRP 07-23/05/2017 FRN	15.050	ITALY CTZS 0% 12-30/09/2014	2.043
BARCLAYS BK PLC 12-17/01/2014 FRN	1.965	KFW 12-01/02/2016 FRN	2.796
BELGIUM OLO50 4% 07-28/03/2013	8.759	KPN NV 4% 05-22/06/2015	9.695
BERLIN LAND 3% 09-09/04/2013	9.030	MEDIOBANCA 4% 11-02/09/2013	4.947
BMW FINANCE NV 2.125% 12-13/01/2015	3.969	MERCK FIN SERVIC 4.875% 09-27/09/2013	14.763
BUNDESUBL 152 3.5% 08-12/04/2013	36.137	Merrill Lynch & Co 5 Years scad. 25/08/2013	26.400
BUNDESSCHATZANW 0.25% 11-13/12/2013	2.827	METRO AG 4.25% 10-22/02/2017	5.600
CIF EUROMORTGAGE 4.5% 04-10/06/2014	12.027	MONTE DEI PASCHI 4.125% 11-11/11/2013	1.594
CITIGROUP INC 4.75% 03-12/11/2013	20.431	NATIONWIDE BLDG 3.875% 06-05/12/2013	1.235
CITIGROUP INC 6.4% 08-27/03/2013	75.817	NATL GRID PLC 4.125% 06-21/03/2013	10.173
COMUNIDAD MADRID 4.305% 09-06/03/2014	113	NED WATERSCHAPBK 3.375% 06-19/01/2016	2.689
CREDIT AGRICOLE 6% 08-24/06/2013	6.503	NETHERLANDS GOVT 1% 11-15/01/2014	3.323
CREDIT LOGEMENT 07-15/06/2017 FRN	37.184	NETHERLANDS GOVT 4.5% 07-15/07/2017	868
DAIMLER AG 1.75% 12-21/05/2015	2.194	NORDRHEIN-WEST 1.25% 10-13/09/2013	1.558
DAIMLER AG 4.625% 09-02/09/2014	4.540	NORTHERN ROCK 3.625% 05-20/04/2015	19.143
DAIMLER INTL FIN 7.875% 09-16/01/2014	13.284	NYKREDIT 2% 11-01/10/2013	5.043
DECO 14 PAN EUROPE 07-27/10/2020 FRN	1.694	OLD MUTUAL PLC 05-29/11/2049 SR	6.238
DENMARK KINGDOM 3.125% 09-17/03/2014	8.685	PFIZER INC 3.625% 09-03/06/2013	10.423
DEUTSCHE BANK AG 05-09/03/2017 SR	27.690	QUEBEC PROVINCE 3.625% 05-10/02/2015	8.765
DEUTSCHE TEL FIN 4.5% 06-25/10/2013	9.331	RABOBANK 12-21/08/2013 FRN	112

Titolo	Importo svalutato	Titolo	Importo svalutato
DEUTSCHLAND REP 4% 07-04/01/2018	363	REALKREDIT DNMRK 2% 11-01/01/2014	312
DFD Enhanced Income Bond 2013	74.400	RNBAG 2012-1 A 12-15/12/2020 FRN	130
E.ON INTL FIN 4.125% 09-26/03/2013	18.455	SABMILLER PLC 4.5% 09-20/01/2015	23.679
ELEC DE FRANCE 4.625% 03-06/11/2013	10.093	SIEMENS FINAN 4.125% 09-20/02/2013	19.347
ENEL SOC AZIONI 4.25% 03-12/06/2013	5.253	SOCIETE GENERALE 3.75% 09-21/08/2014	2.064
EUROHYPO AG 2.25% 10-15/06/2015	337	SWEDBANK AB 1.75% 12-18/06/2015	2.336
EUROPEAN INVT BK 0% 97-17/02/2017	3.289	SWEDBANK AB 3.125% 10-04/03/2013	2.989
FORD CRED EUROPE 7.125% 07-15/01/2013	10.439	SWEDEN KINGDOM 0.625% 12-20/02/2015	3.186
FORTUM OYJ 2.25% 12-06/09/2022	726	TELECOM ITALIA 6.75% 09-21/03/2013	11.110
GAZ CAPITAL SA 8.125% 09-04/02/2015	11.610	TPG 3.875% 05-01/06/2015	3.549
GDF SUEZ 1.5% 12-01/02/2016	544	UBI BANCA SPCA 4.125% 11-21/10/2013	1.555
GLDR 2010-A A 10-20/04/2018 FRN	1.974	UNICREDIT SPA 5.25% 09-14/01/2014	65
GOV OF QUEBEC 4.25% 03-27/02/2013	24.174	VALHALLA 10-26/03/2013 FRN	4.391
HBOS TSY SRVCS 3.875% 06-15/01/2014	2.588	VIVENDI 4.5% 06-03/10/2013	5.125
HBOS TSY SRVCS 4.5% 03-23/10/2013	3.236	VODAFONE GROUP 07-06/06/2014 FRN	1.365
IMP TOBACCO FIN 4.375% 06-22/11/2013	3.763	VOLKSWAGEN FIN 6.875% 09-15/01/2014	22.574
ING BANK NV 2.25% 10-23/09/2013	1.710		
<b>Totale fondo al 31.12.2012</b>			<b>875.246</b>

L'attuale configurazione del portafoglio dell'Ente risulta in linea agli indirizzi del CiG in vigore. Ai fini di tale comparazione sono state considerate tutte le attività finanziarie, immobilizzate e non immobilizzate e i singoli mandati di gestione sono stati attribuiti al comparto di appartenenza, in funzione della tipologia del mandato, indipendentemente dalle politiche d'investimento adottate dai gestori nel corso dell'esercizio.

	Valore al costo storico	Allocazione (valore %)	Indirizzi CiG
Comparto azionario	133.488.173	23,65%	0-40%
Comparto obbligazionario	390.649.395	69,19%	40-95%
Comparto monetario	40.428.996	7,16%	min 5%
Investimenti valutari	0	0,00%	0-5%
<b>Totale</b>	<b>564.566.564</b>	<b>100,00%</b>	

Nell'ambito delle gestioni esposte in valuta ed esclusivamente con finalità di copertura dal rischio cambio, i gestori fanno ricorso a contratti su valuta a termine. Nella tabella che segue è riportato l'elenco di tali contratti in essere al 31.12.2012.



Dettaglio dei contratti su valuta a termine aperti al 31.12.2012

Data apertura	Operazione	Valuta	Contratto	Cambio all'apertura	Cambio al 31/12/12	Cambio a termine	Data termine	Q.tà in valuta	Q.tà in EURO al cambio all'apertura	Q.tà in EURO al cambio al 31/12/12	Q.tà in EURO al cambio a termine
14/11/12	Vendita	USD	Acq. EUR 21.023.000,00/Ven. USD 26.834.955,51 scad. 22/02/13	1,2726	1,3194	1,2765	22/02/13	26.834.956	21.086.717	20.338.757	21.023.000
22/08/12	Vendita	DKK	Acq. EUR 972.700,66/Ven. DKK 7.220.000,00 scad. 01/10/13	7,4484	7,461	7,4226	01/10/13	7.220.000	969.336	967.699	972.701
09/11/12	Vendita	USD	Acq. EUR 4.400.827/Ven. USD 5.612.924,78 scad. 15/02/13	1,2694	1,3194	1,2754	15/02/13	5.612.925	4.421.715	4.254.149	4.400.827
13/11/12	Vendita	GBP	Acq. EUR 174.906,43/Ven. GBP 140.000,00 scad. 15/02/13	0,79965	0,8161	0,8004	15/02/13	140.000	175.077	171.548	174.906
14/11/12	Vendita	SEK	Acq. EUR 1.454.820,09/Ven. SEK 12.590.000,00 scad. 15/02/13	8,626	8,582	8,6540	15/02/13	12.590.000	1.459.541	1.467.024	1.454.820
14/11/12	Vendita	GBP	Acq. EUR 1.594.616,18/Ven. GBP 1.280.000,00 scad. 15/02/13	0,8026	0,8161	0,8027	15/02/13	1.280.000	1.594.817	1.568.435	1.594.616
14/11/12	Vendita	DKK	Acq. EUR 5.748.671,16/Ven. DKK 42.840.000,00 scad. 15/02/13	7,4581	7,461	7,4522	15/02/13	42.840.000	5.744.090	5.741.858	5.748.671
14/11/12	Vendita	NOK	Acq. EUR 1.193.479,79/Ven. NOK 8.780.000,00 scad. 15/02/13	7,322	7,3483	7,3566	15/02/13	8.780.000	1.199.126	1.194.834	1.193.480
14/11/12	Vendita	AUD	Acq. EUR 1.978.411,7/Ven. AUD 2.430.000,00 scad. 15/02/13	1,2217	1,2712	1,2283	15/02/13	2.430.000	1.989.032	1.911.580	1.978.412
15/11/12	Acquisto	USD	Acq. USD 190.000,00/Ven. EUR 148.829,22 scad. 15/02/13	1,2756	1,3194	1,2766	15/02/13	190.000	148.950	144.005	148.829
10/12/12	Vendita	USD	Acq. EUR 31.345.317,82/Ven. USD 40.500.000 scad. 29/01/13	1,293	1,3194	1,2921	29/01/13	40.500.000	31.322.506	30.695.771	31.345.318
04/12/12	Vendita	NOK	Acq. EUR 652.001,35/Ven. NOK 4.800.000 scad. 18/01/13	7,3465	7,3483	7,3619	18/01/13	4.800.000	653.372	653.212	652.001
04/12/12	Vendita	SEK	Acq. EUR 739.976,70/Ven. SEK 6.400.000 scad. 18/01/13	8,6265	8,582	8,6489	18/01/13	6.400.000	741.900	745.747	739.977
04/12/12	Vendita	CHF	Acq. EUR 866.105,82/Ven. CHF 1.050.000 scad. 18/01/13	1,2136	1,2072	1,2123	18/01/13	1.050.000	865.194	869.781	866.106
04/12/12	Vendita	GBP	Acq. EUR 5.421.570,21/Ven. GBP 4.400.000 scad. 18/01/13	0,8123	0,8161	0,8116	18/01/13	4.400.000	5.416.718	5.391.496	5.421.570
14/12/12	Vendita	NOK	Acq. EUR 40.577,75/Ven. NOK 300.000 scad. 18/01/13	7,3715	7,3483	7,3932	18/01/13	300.000	40.697	40.826	40.578

## C IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 8.590.867 euro e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, nonché la consistenza dei valori in cassa.

Si espone di seguito il dettaglio dei depositi bancari:

### Dettaglio depositi bancari

Disponibilità bancarie	Al 31.12.2012	Al 31.12.2011	Variazioni
Banca Intesa-S.Paolo	286.598	707.717	-421.119
Banca Popolare Sondrio	7.689.701	3.824.139	3.865.562
Carichieti	24.802	15.870	8.932
C/C pro Emilia	2.118	0	2.118
Altri depositi bancari	279.710	6.328	273.382
<b>Totale</b>	<b>8.282.929</b>	<b>4.554.054</b>	<b>3.728.875</b>

Si segnala che, a seguito degli esiti del lodo arbitrale con la società appaltatrice dei lavori di ristrutturazione della sede, la stessa ha ottenuto il vincolo sulle disponibilità dell'Ente pari a 2.235.061 euro pari al 150% del valore riconosciuto dai primi esiti del contenzioso.

La voce "Altri depositi bancari" rappresenta i conti di liquidità collegati ai depositi titoli in essere.

La voce depositi postali ammonta a 307.706 euro contro 1.802.223 euro per l'anno 2011, con una differenza di 1.494.517 euro.

La consistenza dei valori in cassa ammonta a 232 euro, 216 euro cassa contanti e 16 euro cassa valori, nel 2011 era pari a 1.694 euro con una differenza di euro 1.462.

## D – ratei e risconti

La voce ammonta a 11.435.874 euro ed è costituita per:

- 9.524.398 euro da ratei attivi per interessi su titoli di competenza dell'esercizio 2012, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 1.683.166 euro da differenziali attivi per contratti a termine aperti al 31 dicembre su valute estere;
- 228.310 euro da risconti attivi che rappresentano le quote di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura di competenza dell'esercizio futuro.

A maggiore informativa sui risconti attivi le voci che li compongono sono le seguenti:

- marginazione negativa sui contratti futures aperti al 31 dicembre 2012 per 63.503 euro;
- quota sconti all'apertura dei contratti a termine su valute con scadenze 2013 per 55.516 euro;
- quota di oneri su polizza finanziaria con scadenza nel 2015 per 8.885 euro;
- certificazione bilancio compenso annuo per 11.676 euro;
- assicurazioni per 5.577 euro;
- Emapi per un importo di 46.903 euro;
- Ulteriori voci per 36.250 euro.

## PASSIVO

### A – patrimonio netto

Il Patrimonio Netto presenta un saldo di 28.555.294 euro ed evidenzia una variazione di 17.081.198 euro dagli 11.474.096 euro del precedente esercizio.

Le voci del patrimonio hanno evidenziato nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

#### Variazioni del Patrimonio netto

Patrimonio netto	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
A) I - Fondo di riserva	11.474.096	9.128.432	2.345.664
A) VI - Riserva art. 12, c 7, Reg.to	0	0	0
A) IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.081.198	2.345.664	14.735.534
<b>Totale</b>	<b>28.555.294</b>	<b>11.474.096</b>	<b>17.081.198</b>

Il Fondo di Riserva A) I accoglie gli accantonamenti degli avanzi di gestione conseguiti negli esercizi precedenti a quello corrente, al netto degli utilizzi. Rappresenta la dotazione dell'ente funzionale alla sua operatività e ad ulteriore garanzia per il raggiungimento dei propri fini istituzionali.

La Riserva art. 12 comma 7 del Regolamento EPAP A) VI, accoglie le differenze tra i rendimenti degli investimenti effettivamente conseguiti e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali.

Nel presente bilancio d'esercizio si evidenzia un onere per rivalutazione per 7.219.568 euro e rendimenti effettivamente conseguiti per 16.976.197 euro (calcolati come da "Prospetto di determinazione della copertura delle rivalutazioni di legge" allegato). Quale atto conseguente l'approvazione del presente bilancio, dovrà essere accantonato al fondo sopra evidenziato l'importo di 9.756.629 euro.

#### Differenza tra oneri di rivalutazione montanti e rendimento investimenti

Riserva extra rendimento al 31.12.2012	0
Accantonamenti Riserva extra rendimento 2012	9.756.629
Utilizzi Riserva extra rendimento 2012	0
<b>Riserva extra rendimento al 01.01.2013</b>	<b>9.756.629</b>

L'Utile d'esercizio di 17.081.198 euro rappresenta il risultato conseguito dalla gestione, comprensivo del valore di 9.756.629 euro destinato a riserva A) VI. L'utile disponibile ad essere destinato al Fondo di riserva A) I è pertanto di 7.324.569 euro.

#### Utile di esercizio 2012

Utile Esercizio al 31.12.2012	17.081.198
Extra rendimento 2012	9.756.629
<b>Utile Esercizio 2012 da accantonare a fondo riserva A) I</b>	<b>7.324.569</b>

## B - FONDI PER RISCHI E ONERI

### FONDI PER ONERI

#### B 4 – FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

##### B 4 A) FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO

Il fondo contribuito soggettivo accoglie i montanti individuali degli iscritti e rappresenta le riserve dell'Ente per gli impegni nel lungo termine per prestazioni previdenziali. Si movimenta nel corso dell'esercizio per effetto: delle rettifiche e modifiche contributive relative ad anni precedenti; delle rettifiche degli storni al fondo pensione; degli storni al fondo pensioni così come indicato dall'art. 19, comma 1 dello Statuto; delle rivalutazioni annuali pari al tasso di variazione del PIL nominale di cui all'art.1, comma 9 della Legge 8 agosto 1995, n.335, nel 2012 pari all'1,1344%; delle restituzioni di montante; delle ricongiunzioni attive e passive; dei riscatti e della contribuzione di competenza.

Di seguito il dettaglio della movimentazione dell'anno:

##### Variazioni fondo contribuito soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2011	7.293.485	62.913.159	207.015.706	235.138.135	512.360.485
Rettifiche del fondo esercizi precedenti	5.418	73.590	473.363	358.652	911.023
Modifica contributi dovuti per anno 2011	31.443	29.452	719.290	209.326	989.511
Modifica storno al fondo pensioni 2011	- 1.856	- 133.238	- 64.632	- 224.840	- 424.566
Modifica acc.to ricongiunz. a fondo pensione	0	- 275.765	0	0	- 275.765
Storno al fondo pensioni	- 205.035	- 3.535.354	- 2.541.490	- 4.062.881	- 10.344.760
Storno al fondo pensioni x suppl. montante	- 15.048	- 52.762	- 36.855	- 79.112	- 183.777
Rivalutazione del fondo (art. 1, c. 9, L.335/95)	80.638	668.925	2.330.459	2.623.842	5.703.864
Restituzioni montante (art. 17, Regolamento)	0	- 51.780	- 58.837	- 36.662	- 147.279
Ricongiunzioni attive	0	251.960	699.322	1.020.917	1.972.199
Ricongiunzioni passive	0	0	- 71.184	- 4.818	- 76.002
Riscatti	0	122.709	222.075	247.396	592.180
Accantonamento anno 2012	805.274	5.042.402	16.868.616	17.122.206	39.838.498
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>7.994.319</b>	<b>65.053.298</b>	<b>225.555.833</b>	<b>252.312.161</b>	<b>550.915.611</b>

##### B 4 B) FONDO CONTRIBUTO DI SOLIDARIETÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di solidarietà degli iscritti. Come previsto dall'Art.18, comma 4 dello Statuto, è destinato a riequilibrare eventuali differenze gestionali tra le quattro categorie professionali e a realizzare servizi con finalità solidaristica, sociale e sanitaria. A quest'ultimo scopo, l'Ente destina annualmente le risorse a copertura dell'assistenza sanitaria integrativa a favore degli iscritti.

##### Variazioni fondo contribuito di solidarietà

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi	Geologi	Totale
Saldo al 31.12.2011	110.893	976.865	2.496.264	3.069.826	6.653.848
Modifiche anni precedenti	1.114	4.234	20.865	16.991	43.204
Oneri per l'assistenza sanitaria integrativa	-5.647	-72.317	-320.888	-336.175	-735.027
Accantonamento 2012	13.042	103.097	331.412	347.028	794.579
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>119.402</b>	<b>1.011.879</b>	<b>2.527.653</b>	<b>3.097.670</b>	<b>6.756.604</b>

##### B 4 C) FONDO CONTRIBUTO DI MATERNITÀ

Il fondo accoglie la contribuzione di maternità degli iscritti ed è destinato a finanziare le prestazioni di maternità per le madri e i padri liberi professionisti previste dal Dlgs. 151/2001.

Tali prestazioni sono finanziate inoltre dal contributo dello Stato che, sulla base del decreto sopra citato, riconosce una quota per ogni prestazione erogata alle madri. Per l'anno 2012 la quota unitaria è pari a 2.059,43 euro. Il fondo a fine esercizio presenta un saldo negativo per 228.721 euro generato da maggiori importi di prestazioni erogate rispetto a quanto previsto in sede di determinazione del contributo per ciascun iscritto. Per il dettaglio delle prestazioni erogate si rimanda al commento in conto economico.

#### Variazioni fondo contributo di maternità

Descrizione	Importi
<b>Saldo al 31.12.2011</b>	<b>-12.350</b>
Modifiche contribuzione anni precedenti	128
Contribuzione esercizio 2012	896.448
Indennità erogate esercizio 2012	-1.479.336
Integrazione D. LGS. 151/2001	366.389
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>-228.721</b>

#### B 4 D) FONDO PENSIONI

Il fondo pensioni rappresenta la riserva delle pensioni per gli iscritti già pensionati. Ai sensi dell'art. 19, comma 1 dello Statuto si rileva che, a fine esercizio, il fondo risulta essere pari a 14,87 volte l'importo delle pensioni erogate nell'anno. All'atto del pensionamento, il montante individuale viene trasferito dal fondo soggettivo al fondo pensioni. Il fondo si movimenta in corso d'anno a seguito:

- delle rettifiche relative agli esercizi precedenti;
- delle integrazioni dei montanti, con costo a carico dell'Ente, necessari al raggiungimento degli importi minimi di pensione per gli inabili, invalidi e superstiti;
- dei supplementi biennali di montante dei pensionati attivi e maturati successivamente alla data di pensionamento ai sensi dell'art. 12, comma 9 del Regolamento;
- dei trasferimenti dal fondo soggettivo dei montanti individuali dei nuovi pensionati;
- della rivalutazione annuale effettuata sui montanti residui in base alla variazione positiva dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), per il 2012 pari al 3%, ed incrementato di un ulteriore 1,5% in funzione del tasso implicito di conversione in rendita di cui all'art. 12, comma 3 del Regolamento;
- delle ricongiunzioni e riscatti successivi alla data del pensionamento;
- dei ratei di pensione erogati nell'anno.

#### Variazioni fondo pensioni

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Fondo pensioni al 31.12.2011	826.396	10.450.699	7.644.467	15.179.774	34.101.336
Modifica accantonamento al fondo esercizio 2011	- 7.878	409.002	56.736	222.992	680.852
Modifica pensioni esercizio 2011	0	- 4.748	- 7.466	- 13.874	- 26.088
Rettifiche integrazione montanti esercizi preced.	0	4.229	21.404	69.026	94.659
Rettifiche supplementi montante esercizi preced.	0	0	7.896	1.848	9.744
Rettifiche rivalutazione esercizio 2011	- 331	17.156	3.300	11.760	31.885
Integrazione montanti 2012	-	93.209	34.896	251.144	379.249
Supplemento montante	15.048	52.762	36.855	79.112	183.777
Accantonamento al fondo esercizio 2012	205.035	3.535.354	2.541.490	4.062.881	10.344.760
Rivalutazione fondo	33.358	446.954	317.824	637.498	1.435.634
Ricongiunzioni/Riscatti	0	157.530	26.382	18.689	202.601
Pensioni 2012	- 76.898	- 944.037	- 663.591	- 1.304.909	- 2.989.435
<b>Fondo pensioni al 31.12.2012</b>	<b>994.730</b>	<b>14.218.110</b>	<b>10.020.193</b>	<b>19.215.941</b>	<b>44.448.974</b>

## B 7 – FONDO RISCHI CONTENZIOSI

Il fondo, istituito per la prima volta nel 2012, accoglie gli oneri potenziali derivanti dal contenzioso in corso con la società appaltatrice dei lavori di ristrutturazione della sede dell'Ente. Sono stati prudenzialmente accantonati 224.876 euro a titolo d'interessi, spese ed altri oneri. Come già descritto in precedenza, gli oneri derivanti dal lodo sono stati capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali.

## B 8 – FONDO CONTRIBUTI NON RICONCILIATI

Il fondo accoglie versamenti contributivi non ancora abbinati nelle posizioni degli iscritti. Il saldo del fondo a fine esercizio è pari a 334.932 euro e si movimenta come riportato di seguito:

### Variazione del fondo contributi non riconciliati

Descrizione	Al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2012
Fondo contributi non riconciliati	465.382	108.462	-228.912	344.932

## C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto presenta la seguente movimentazione:

### Variazione del fondo T.F.R.

Descrizione	Al 31.12.2011	Accantonamenti	Utilizzi	Al 31.12.2012
Fondo T.F.R.	120.896	65.538	-69.338	117.096

L'ammontare del fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31.12.2012 nei confronti dei propri dipendenti.

Le variazioni sono costituite dagli accantonamenti individuali di competenza dell'anno per 61.578 euro e dalle rivalutazioni del fondo preesistente per 3.960 euro. Gli utilizzi sono formati da trasferimenti a favore del fondo di previdenza integrativo per 52.002 euro, dall'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni di competenza dell'anno per 436 euro e dalle erogazioni di anticipo TFR a dipendenti a tempo indeterminato per un importo di 16.900 euro.

## D – DEBITI

I debiti, valutati al valore nominale, ammontano complessivamente a 15.039.422 euro e presentano un incremento complessivo di euro 2.618.897.

### Variazione debiti nell'esercizio

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Saldo al 31.12.2011	Differenza
Debiti Vs banche	11.720.560	11.160.009	560.551
Debiti Vs fornitori	2.210.476	880.276	1.330.200
Debiti tributari	787.046	194.342	592.704
Debiti vs Enti previdenz. ed assist.	70.267	67.879	2.388
Debiti verso altri	251.073	118.019	133.054
<b>Totale</b>	<b>15.039.422</b>	<b>12.420.525</b>	<b>2.618.897</b>

#### D 4 – DEBITI VERSO BANCHE

L'importo complessivo dei debiti verso banche ammonta a 11.720.560 euro e risulta così composto:

- 1.770.940 euro sono i debiti entro l'esercizio successivo per imposte e bolli maturati a fine anno (1.232.571 euro), per oneri sostenuti con carta di credito (10.459 euro) e per il rateo di mutuo (527.910 euro);
- 9.949.620 euro sono i debiti oltre l'esercizio successivo per la residua quota di capitale del mutuo ipotecario relativo all'acquisto della sede dell'Ente.

#### D 7 – DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a 2.210.476 euro così composti:

- 887.326 euro verso fornitori di cui 455.423 euro per fatture da ricevere relative a costi di competenza dell'esercizio;
- 1.323.150 euro per contenzioso con la società aggiudicataria dei lavori di ristrutturazione della sede per lavori già eseguiti come meglio specificato nel capitolo delle immobilizzazioni "Terreni e fabbricati";

#### D 12 – DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 787.046 euro così distribuiti:

- 727.621 euro a titolo di ritenute d'acconto su professionisti e dipendenti, debiti di competenza per l'imposta sostitutiva su capital Gain e per IRAP e IRES;
- 59.425 euro di debito per oneri L. 135/12, cosiddetta "spending review".

#### D 13 – DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALI

Ammontano complessivamente a 70.267 euro.

Di questi 70.161 euro debiti verso INPS e 106 euro verso INAIL.

#### D 14 – ALTRI DEBITI

La voce altri debiti ammonta a complessivi 251.073 euro e risulta così composta:

- a. Verso il personale per 103.046 euro;
- b. Verso altri 139.837 euro di cui 109.376 euro per contratti a termine su valute
- c. Verso iscritti 8.190 euro.

#### E – RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a 1.711.978 euro ed è costituita per:

- 20.990 euro da ratei passivi per contratti a termine aperti al 31 dicembre su valute estere;
- 1.633.506 euro da ratei passivi per ritenute fiscali su interessi su titoli, di competenza dell'esercizio 2012, la cui manifestazione finanziaria si perfezionerà nell'esercizio successivo o alla scadenza del titolo per gli "zero coupon";
- 11.540 euro da ratei passivi per interessi su mutuo ipotecario di competenza del 2012 che saranno corrisposti posticipatamente secondo il piano di ammortamento pattuito;
- 45.942 euro da risconti passivi per marginazione positiva sui contratti futures aperti al 31 dicembre 2012.

## CONTI D'ORDINE

Costituiscono le annotazioni a corredo della situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente per gli impegni e garanzie che non possono trovare evidenza nello Stato Patrimoniale in quanto non costituiscono attività e passività in senso stretto.

### IMPEGNI

L'importo pari a 4.740.000 euro rappresenta l'impegno per l'investimento al Fondo Atlantic Value Added non ancora richiamato dalla società di gestione alla data di chiusura.

### GARANZIE PRESTATE

L'importo aperto al 31 dicembre rappresenta la garanzia prestata dall'Ente per i prestiti d'onore concessi dalla Banca Popolare di Sondrio a favore degli iscritti per un importo complessivo pari a 550.500 euro.

## A – VALORE DELLA PRODUZIONE

Di seguito si riporta il dato degli iscritti al 31 dicembre 2012

Stato iscritto	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Iscritti Attivi	119	115	1.748	1.582	8.857	8.598	8.469	8.244	19.193	18.539
Iscritti Cessati	69	68	1070	1046	3.210	2.994	3.198	3.037	7.547	7.145
Ultra 65 attivi/Esonerati*	1	8	69	223	98	246	82	335	250	812
Ultra 65 cessati/Esonerati*	11	10	111	143	110	160	51	66	283	379
<b>Totale</b>	<b>200</b>	<b>201</b>	<b>2.998</b>	<b>2.994</b>	<b>12.275</b>	<b>11.998</b>	<b>11.800</b>	<b>11.682</b>	<b>27.273</b>	<b>26.875</b>

\*si tratta di categorie di iscritti non più previste a partire dall'avvenuta approvazione del nuovo regolamento (2 novembre 2012). In sede di prossimo bilancio, tali categorie troveranno collocazione definitiva. Gli iscritti registrati ultra sessantacinquenni che cesseranno l'attività non saranno più presenti.

Nella tabella che segue vengono esposti i nuovi eventi registrati in corso d'anno

Stato iscritto	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Nuove iscrizioni	3	75		377	711
Nuove cessazioni attività	3	53		241	497
Nuove riprese attività	1	7		43	80
Deceduti nell'anno	1	3		13	36
Annullamenti iscrizione	0	6		4	16

## A 1 – RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

### ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive rappresentano gli importi dovuti dagli iscritti per l'anno di competenza a titolo di contributo soggettivo, integrativo, solidarietà e maternità. I contributi sono determinati in funzione del reddito e del volume di affari stimati, prodotti nell'anno dall'iscritto e destinati a diverse finalità statutarie.

Nel corso dell'esercizio è divenuta operativa la riforma regolamentare introdotta in recepimento delle novità normative intervenute in materia di previdenza obbligatoria ed in particolare nei confronti di tutti coloro privi di previdenza obbligatoria e dei lavoratori pensionati.



Per l'effetto della riforma normativa, dal 2012, gli iscritti con età anagrafica superiore ai sessantacinque anni di età non possono più optare per l'esonero dal pagamento del contributo soggettivo. Analoga preclusione è stata introdotta per i pensionati lavoratori, ai quali, tuttavia, è stata riconosciuta, in quanto già beneficiari di un trattamento pensionistico, la possibilità di ridurre al 50% la ulteriore contribuzione utile ai fini dell'integrazione pensionistica.

Pertanto perdono di validità le dichiarazioni di esonero pervenute in questi anni. Le quali dalle ultime rilevazioni erano arrivate al numero di 633, secondo la seguente suddivisione in categorie professionali: 5 Attuari, 170 Chimici, 170 Agronomi e Forestali e 288 Geologi.

Per ogni contributo si evidenzia quanto segue:

- Soggettivo – aliquota minima 10% del reddito, aliquote volontarie maggiorate 12, 14, 16, 18 e 26% - destinato a costituire la base per l'erogazione dei trattamenti pensionistici;
- Integrativo – aliquota 2% del volume d'affari - destinato a sostenere e finanziare i costi di gestione dell'Ente;
- Solidarietà – aliquota 0,2% del reddito – destinato a sostenere e riequilibrare eventuali squilibri gestionali tra le diverse categorie professionali;
- Maternità - 46 euro ad iscritto - destinato a parziale copertura delle indennità di maternità e paternità.

Di seguito si rappresenta il ricorso da parte degli iscritti alla maggiore contribuzione volontaria:

**Numero iscritti che optano per aliquote contributive sopra il 10%**

Categoria	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Aliquota	Totale
	12%	14%	16%	18%	26%	
Attuari	1	2	4	6	7	20
Chimici	16	9	5	6	14	50
Agronomi	60	38	16	28	24	166
Geologi	55	27	11	17	19	129
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>76</b>	<b>36</b>	<b>57</b>	<b>64</b>	<b>365</b>

Gli effetti della maggiore contribuzione (762.964 euro) si sono così concretizzati:

Aliquota 12% 66.628 euro;

Aliquota 14% 95.738 euro;

Aliquota 16% 82.356 euro;

Aliquota 18% 183.172 euro;

Aliquota 26% 335.070 euro.

E' importante evidenziare che la determinazione dei contributi dovuti di competenza dell'esercizio avviene mediante procedimenti di stima. In quanto il termine di presentazione delle comunicazioni del reddito professionale da parte degli iscritti é successivo alla chiusura dell'esercizio (Modelli 2 - scadenza 31 ottobre). La stima si basa quindi su dati storici, i cui valori vengono rettificati nel corso degli anni successivi per l'effetto della rilevazione dei redditi effettivi dalle dichiarazioni pervenute.

## **Bilancio Attuariale – eventuali scostamenti significativi**

Come previsto dall'art. 6 comma 4, Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007, gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanti del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie fornendo chiarimenti sui motivi degli scostamenti registrati".

Di seguito proponiamo un confronto tra le risultanze del bilancio tecnico al 31.12.2011 e i dati consuntivi per l'anno 2012 relativamente al capitolo entrate contributive.

Il bilancio tecnico redatto in linea con le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro, prevede per il 2012 entrate contributive per complessivi 55,6 milioni di euro così suddivisi: soggettivo per 40,4; integrativo per 12,2; solidarietà 0,8 ricongiunzioni per 2,2. Nei dati consuntivi si riscontrano entrate contributive per complessivi 54,5 milioni di euro così suddivisi: soggettivo per 39,8; integrativo per 11,2; solidarietà 0,8; ricongiunzioni e riscatti per 2,7. Lo scostamento complessivo, pari a 1,1 milioni di euro, si valuta come non significativo e comunque rilevante in quanto effetto combinato: da un lato dei differenti criteri di stima utilizzati; dall'altro dal particolare andamento congiunturale che si sta evolvendo con modalità di difficile prevedibilità. Le risultanze del bilancio tecnico a 50 anni mostra un avanzo tecnico a fine periodo pari a 211,62 milioni di euro.

### **La contribuzione**

La stima del contributo medio per l'anno 2012 parte dai dati di reddito dichiarati dagli iscritti con l'ultima dichiarazione Mod.2 – redditi anno 2011, così come pervenuti attraverso la procedura telematica di dichiarazione.

Determinato il valore medio dei contributi relativi, coerentemente con il metodo adottato nei precedenti esercizi, questo valore viene rettificato da un coefficiente determinato sulle variazioni intervenute nei contributi medi elaborati su serie storica. Va precisato che, prudentemente, agli iscritti non in regola con la presentazione del Mod.2 viene attribuito il valore della contribuzione dovuta minima per l'anno di riferimento.

Nel processo di stima contabile, per coloro che non hanno presentato il modello Mod.2 nell'ultimo anno si provvede ad attribuire il contributo minimo. Sono inoltre esclusi dal calcolo del contributo medio le posizioni attive, ma per le quali non sono mai stati effettuati versamenti e presentato dichiarazioni. Tali modalità di stima comporta un effetto di assestamento differito nel tempo allorché pervenute le dichiarazioni si procede alle modifiche della contribuzione per gli anni precedenti. Tale fenomeno ha storicamente sempre registrato saldi attivi.

### **PROCESSO DI STIMA DEL CONTRIBUTO MEDIO D'ESERCIZIO**

Per il calcolo dei tassi di variazione dei contributi medi, viene considerato il periodo storico 2002-2011. I suddetti tassi sono stati calcolati al netto della variazione dell'indice dei prezzi al consumo, al fine di poter apprezzare le influenze dei diversi fattori sull'andamento dei contributi medi.

Per ciascun contributo (soggettivo, integrativo e di solidarietà) e distintamente per ciascuna categoria professionale si è così calcolato un coefficiente medio di variazione reale, pari alla media delle variazioni intervenute in ciascuno dei nove anni considerati.

I valori relativi al 2012 sono stati ottenuti moltiplicando i dati 2011 per il predetto coefficiente. In considerazione dell'andamento generale dell'economia, anche in questo esercizio si è ritenuto coerente non procedere al recupero dell'inflazione per i contributi 2012.

**Contributi medi 2002-2011 e relativi coefficienti di variazione**

Descrizione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
<b>Attuari</b>										
Soggettivo	4.328	5.012	5.058	4.881	5.752	5.741	6.310	6.139	6.249	6.768
Solidarietà	87	100	101	98	100	95	102	102	98	106
Integrativo	2.641	3.283	3.134	2.943	3.570	3.576	3.720	3.355	2.926	3.346
Coeff. Var. reale soggettivo		1,1276606	0,9875175	0,9459482	1,1553972	0,9805617	1,0753607	0,9651916	1,0017991	1,0536656
Coeff. Var. reale solidarietà		1,1283426	0,9870101	0,9445161	1,0047424	0,9313176	1,0494976	0,9947904	0,9500455	1,049429
Coeff. Var. reale integrativo		1,210353	0,9340597	0,9204309	1,1895062	0,9839364	1,0179115	0,894608	0,8583942	1,1126391
<b>Chimici</b>										
Soggettivo	2.408	2.489	2.612	2.630	2.815	2.862	2.927	2.945	2.965	2.986
Solidarietà	48	49	51	51	54	56	57	57	56	57
Integrativo	756	781	814	799	842	893	901	875	865	859
Coeff. Var. reale soggettivo		1,006478	1,0264669	0,9872439	1,0493995	0,9985909	1,0006964	0,9983394	0,9907046	0,979741
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0064437	1,0258441	0,9784837	1,0371394	1,0108175	0,9944848	0,9862682	0,983337	0,9781287
Coeff. Var. reale integrativo		1,0058757	1,0202707	0,9615111	1,0331834	1,0424417	0,9865156	0,9636785	0,9737569	0,965934
<b>Agronomi e Forestali</b>										
Soggettivo	1.550	1.638	1.749	1.749	1.870	1.856	1.898	1.856	1.840	1.895
Solidarietà	31	33	35	35	37	37	38	37	36	37
Integrativo	461	482	510	500	517	508	519	496	494	504
Coeff. Var. reale soggettivo		1,028462	1,0452286	0,9800052	1,0486523	0,9747145	1,0008966	0,9697336	0,9759901	1,0019973
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0258987	1,0428438	0,978211	1,0423416	0,9692507	1,0026639	0,9662277	0,9753716	0,9994838
Coeff. Var. reale integrativo		1,0185021	1,0348212	0,9599391	1,0141556	0,966471	0,9994732	0,9484493	0,9787877	0,9924776
<b>Geologi</b>										
Soggettivo	1.701	1.806	1.880	1.904	2.054	2.057	2.101	2.014	2.018	2.033
Solidarietà	516	546	565	569	594	599	606	564	569	559
Integrativo	34	36	38	38	41	41	42	40	40	40
Coeff. Var. reale soggettivo		1,0341645	1,0187009	0,9927675	1,0575488	0,9837339	0,9993576	0,9512446	0,9861415	0,9796363
Coeff. Var. reale solidarietà		1,0322832	1,0164216	0,9910391	1,0528751	0,9802612	0,9997398	0,9471344	0,9859605	0,9788376
Coeff. Var. reale integrativo		1,0313706	1,0122982	0,9876334	1,0232352	0,9909933	0,9889723	0,9240013	0,9917949	0,9567316
Indice prezzi al consumo		2,70%	2,20%	2,00%	2,00%	1,80%	2,20%	0,80%	1,60%	2,80%

**Media dei coefficienti di variazione degli anni 2003-2011**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Coeff. Var. reale soggettivo	1,0325669	1,0041906	1,0028534	1,0003662
Coeff. Var. reale solidarietà	1,0044101	1,0001052	1,0002548	0,9982836
Coeff. Var. reale integrativo	1,0135377	0,9947964	0,9903419	0,9896701

**Contributi medi anno 2012**

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Soggettivo	6.989	2.998	1.901	2.033
Solidarietà	107	57	37	40
Integrativo	3.392	855	499	554

I contributi complessivi per l'anno 2012 distinti per categoria professionale, sono il risultato del prodotto tra i contributi medi ed il numero dei contribuenti. In particolare il dato esposto nella tabella che segue rappresenta il numero degli iscritti contribuenti che hanno esercitato la professione nel 2012 anche solo per un mese.

#### Contribuenti 2012 per categoria professionale

Categoria professionale	Numero
Attuari	111
Chimici	1.540
Agronomi e Forestali	8.687
Geologi	8.237
<b>Totale</b>	<b>18.575</b>

#### Contributi medi degli iscritti esonerati per l'anno 2012

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi
Solidarietà	129	61	36	46
Integrativo	5.172	1.025	515	803
N. iscritti esonerati	6	192	200	315

Il contributo di maternità risulta dal prodotto del totale degli iscritti per il contributo annuo forfetario di 46 euro.

Limitatamente agli iscritti che nel 2011 avevano chiesto l'esonero del contributo soggettivo e ai professionisti già titolari di prestazioni previdenziali, il contributo soggettivo medio viene determinato prudenzialmente pari al 50 per cento di quello risultante dalle dichiarazioni relative all'anno 2011 per la categoria pensionati attivi. In particolare 6.555 euro per 3 Attuari, 3.488 euro per 52 Chimici, 2.707 per 62 Agronomi e Forestali e 1.891 euro per 83 Geologi.

Per questi due gruppi, si è proceduto alla valutazione dei contributi medi di solidarietà ed integrativo dovuti dagli iscritti delle rispettive categorie, sulla base dei risultati dichiarativi 2011.

#### Contributi dovuti anno 2012

Categoria	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	TOTALI
Attuari	805.274	13.042	433.239	5.520	1.257.075
Chimici	5.042.402	103.097	1.598.183	82.064	6.825.746
Agronomi e forestali	16.868.616	331.412	4.503.550	411.654	22.115.232
Geologi	17.122.206	347.028	4.683.830	397.210	22.550.274
<b>Totale</b>	<b>39.838.498</b>	<b>794.579</b>	<b>11.218.802</b>	<b>896.448</b>	<b>52.748.327</b>

Per l'anno 2012 il contributo integrativo versato dalle società di ingegneria alle quali partecipano iscritti all'Ente ammonta a 259.937 euro contro 232.688 euro dell'esercizio precedente.

#### A 1 e) Integrazione per la maternità

Tale voce di ricavo rappresenta l'integrazione dello Stato alle indennità di maternità corrisposte alle iscritte all'Ente. Per il 2012 l'importo ammonta a 366.389 euro ed è calcolato sulla base del contributo forfetario di 2.059,43 euro per ogni indennità corrisposta ai sensi del Dlgs 26 marzo 2001, n.151. Nel bilancio di previsione 2012 era stata stimata un'integrazione per 401.900 euro.

#### A 1 f) Ricongiunzioni attive

Nel corso dell'esercizio si registrano ricongiunzioni contributive da altri Enti, ai sensi della L. 45/90, per un importo complessivo di 2.172.095 euro, nell'anno 2011 ammontavano a 1.735.481 euro. Nel bilancio di previsione 2012 erano attesi trasferimenti per 1.505.600 euro.

#### Numero e importi delle ricongiunzioni attive per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	6	409.489
Agronomi e Forestali	16	725.704
Geologi	24	1.036.902
<b>Totale</b>	<b>46</b>	<b>2.172.095</b>

## A 1 g - Modifiche contribuzione anni precedenti

La voce rappresenta le modifiche della contribuzione dovuta per gli esercizi precedenti a seguito dell'accertamento dei dati stimati per l'esercizio 2011 con le dichiarazioni pervenute, del progressivo recepimento dei dati reddituali mancanti, delle tardive iscrizioni, delle tardive comunicazioni di cessazione e ripresa attività professionale. Tali modifiche vengono quindi accantonate, come per la contribuzione di competenza, a rettifica dei rispettivi fondi di competenza ad eccezione del contributo integrativo che concorre a formare l'avanzo di gestione.

Si espongono di seguito le variazioni intervenute per gli anni 1996-2011.

### Modifiche della contribuzione dovuta per gli anni 1996-2011

Esercizi	Soggettivo	Solidarietà	Integrativo	Maternità	Totale
<b>Esercizi 1996- 2004</b>					
<b>A - Contributi dovuti 1996/2005</b>	226.600.900	4.527.476	70.492.687	3.482.566	305.103.629
<b>B - Dati bilancio</b>	226.545.404	4.526.364	70.457.807	3.483.806	305.013.381
<b>C=A-B Rettifiche contr. 1996-2005</b>	<b>55.496</b>	<b>1.112</b>	<b>34.880</b>	<b>-1.240</b>	<b>90.248</b>
<b>Esercizio 2005</b>					
<b>G - Contributi dovuti 2006</b>	35.926.128	709.545	10.725.415	762.652	48.123.740
<b>H - Dati bilancio</b>	35.891.234	708.833	10.708.709	762.916	48.071.692
<b>I=G-H rettifiche contributi 2006</b>	<b>34.894</b>	<b>712</b>	<b>16.706</b>	<b>-264</b>	<b>52.048</b>
<b>Esercizio 2006</b>					
<b>L - Contributi dovuti 2007</b>	35.846.940	727.156	11.079.738	781.264	48.435.098
<b>M - Dati bilancio</b>	35.796.875	726.055	11.060.392	781.088	48.364.410
<b>N=L-M rettifiche contributi 2007</b>	<b>50.065</b>	<b>1.101</b>	<b>19.346</b>	<b>176</b>	<b>70.688</b>
<b>Esercizio 2007</b>					
<b>O - Contributi dovuti 2008</b>	37.327.721	759.395	11.475.352	800.360	50.362.828
<b>P - Dati bilancio</b>	37.173.449	756.098	11.418.756	800.140	50.148.443
<b>Q=O-P rettifiche contributi 2008</b>	<b>154.272</b>	<b>3.297</b>	<b>56.596</b>	<b>220</b>	<b>214.385</b>
<b>Esercizio 2008</b>					
<b>R - Contributi dovuti 2009</b>	36.950.216	750.470	11.080.750	818.224	49.599.660
<b>S - Dati bilancio</b>	36.769.252	746.369	11.004.293	817.916	49.337.830
<b>T=R-S Rettifiche per contr. 2009</b>	<b>180.964</b>	<b>4.101</b>	<b>76.457</b>	<b>308</b>	<b>261.830</b>
<b>Esercizio 2009</b>					
<b>U - Contributi dovuti 2010</b>	37.534.924	763.337	11.268.519	834.460	50.401.240
<b>V - Dati bilancio</b>	37.156.920	755.094	11.392.542	834.372	50.138.928
<b>Z=U-V rettifiche contributi 2010</b>	<b>378.004</b>	<b>8.243</b>	<b>-124.023</b>	<b>88</b>	<b>262.312</b>
<b>Esercizio 2010</b>					
<b>U - Contributi dovuti 2011</b>	38.832.098	792.248	11.501.713	543.032	51.669.091
<b>V - Dati bilancio</b>	37.842.587	767.610	11.356.987	542.192	50.509.376
<b>Z=U-V rettifiche contributi 2011</b>	<b>989.511</b>	<b>24.638</b>	<b>144.726</b>	<b>840</b>	<b>1.159.715</b>
<b>C+F+I+N +Q + T + Z</b>	<b>1.843.206</b>	<b>43.204</b>	<b>224.688</b>	<b>128</b>	<b>2.111.226</b>
<b>Tot. rettifiche contributi</b>					

## A 1 h) Riscatti contributivi

Tale voce accoglie i riscatti contributivi per periodi antecedenti l'istituzione dell'Ente e i riscatti degli anni di laurea per un totale di 594.885 euro. Tali importi sono accantonati nei conti individuali ad incremento del montante contributivo. Nel bilancio di previsione erano previsti riscatti per un importo di 536.900 euro.

### Numero e importi dei riscatti anni precedenti per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	3	52.289
Agronomi e Forestali	12	69.080
Geologi	26	57.103
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>178.472</b>

#### Numero e importi dei riscatti anni di laurea per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	18	70.420
Agronomi e Forestali	72	152.995
Geologi	74	192.998
<b>Totale</b>	<b>164</b>	<b>416.413</b>

#### A 1 i) Sanzioni amministrative da iscritti

La voce comprende le sanzioni amministrative per ritardato pagamento della contribuzione dovuta. Non sono presenti sanzioni per omessa, ritardata o infedele comunicazione del reddito professionale, in quanto il termine per la comunicazione di competenza è previsto per ottobre 2012. La voce ammonta a 1.663.424 euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 136.843 euro.

#### A 5 – ALTRI RICAVI E PROVENTI

##### Proventi diversi

La voce ammonta a 15.169 euro ed è composta principalmente da un contributo ricevuto dalla Banca Popolare di Sondrio (7.000 euro) a copertura dei costi sostenuti nell'ambito di alcune attività di comunicazione rivolte agli iscritti e citate nel capitolo "Servizi vari" e dagli affitti attivi di una unità immobiliare (8.110 euro).

#### A 5 BIS – UTILIZZO FONDI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

La voce, pari a 5.418.658 euro, evidenzia i prelevamenti effettuati dai fondi di accantonamento per prestazioni istituzionali nel momento in cui vengono erogate le pensioni, le indennità di maternità, le ricongiunzioni passive e la restituzione del montante. Inoltre vengono effettuati i prelevamenti per la copertura per l'assistenza sanitaria integrativa attraverso il fondo di solidarietà.

#### B – COSTO DELLA PRODUZIONE

##### B 6 – PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

La voce è formata dagli oneri per l'acquisto di beni materiali necessari all'ordinaria gestione dell'Ente per un totale pari a 20.570 euro. A maggior dettaglio, si precisa che sono comprese le spese di cancelleria, abbonamenti a giornali e riviste e l'acquisto di altri materiali di consumo. Si registra un decremento complessivo pari a 5.021 euro.

Nel previsionale 2012 erano stati previsti costi per euro 24.800.

##### Dettaglio oneri materiale sussidiario e di consumo

Materiale sussidiario e di consumo	2012	2011	Differenza
Forniture per uffici	8.953	10.669	-1.716
Abbonamenti giornali/riviste	9.775	9.578	197
Acquisti diversi	1.842	5.344	-3.502
<b>Totale</b>	<b>20.570</b>	<b>25.591</b>	<b>-5.021</b>

## B 7 – PER SERVIZI

### B 7 A) – SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

Il capitolo di spesa ammonta complessivamente a 1.524.343 euro, con un decremento di 43.769 euro rispetto al 2011. Nel bilancio di previsione 2012 erano stati stimati costi complessivi per 1.715.200 euro.

Il minor costo della voce è riconducibile principalmente all'ottimizzazione delle modalità di pianificazione delle attività.

Inoltre per i singoli organi si da evidenza che per il Cda il minor costo è dato dalla riduzione delle presenze istituzionali per 63 presenze. Per il CIG le 23 commissioni contro le 26 del 2011 e per il CDD che nel 2012 si sono riuniti, per le 4 categorie, 5 volte contro le 7 del 2011.

Nel 2012 il CdA si è riunito 17 volte, il CIG 11 e i quattro CdD hanno tenuto complessivamente 20 sedute e 2 sedute dei coordinatori. I Consiglieri di Amministrazione nella loro complessiva attività hanno generato 143 presenze istituzionali, mentre i Consiglieri d'Indirizzo Generale, nell'ambito delle 4 commissioni istituite, si sono riuniti complessivamente 23 volte. Il Collegio sindacale ha tenuto 11 sedute proprie e ha partecipato a quelle del CdA e del CIG.

Nella tabella che segue viene data informativa, per ogni organo, delle singole componenti di costo suddivise per natura, confrontate con l'esercizio precedente per dare evidenza alle differenze tra le due annualità.

#### Dettaglio degli oneri per Organi amministrativi e di controllo

Organi statutari	C.d.A.		C.I.G.		C.d.D.		Coll. Sindacale		Coll. Sindacale (Presenza a sedute organi)		Totali	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Emolumenti	376.431	374.395	498.411	490.711	59.242	58.279	38.076	40.310	0	0	972.160	963.695
Indennità	26.474	37.936	28.510	42.707	0	0	0	0	0	0	54.984	80.643
Gettoni di presenza	38.692	33.626	106.302	99.918	24.437	32.345	11.740	9.441	17.463	19.581	198.634	194.911
Rimborsi spese per l'attività istituzionale	109.416	107.859	146.107	176.748	17.100	19.483	3.164	2.759	6.754	4.930	282.541	311.779
Assicurazioni	3.204	7.804	10.150	4.317	1.998	1.992	672	2971	0	0	16.024	17.084
<b>Totale</b>	<b>554.217</b>	<b>561.620</b>	<b>789.480</b>	<b>814.401</b>	<b>102.777</b>	<b>112.099</b>	<b>53.652</b>	<b>55.481</b>	<b>24.217</b>	<b>24.511</b>	<b>1.524.343</b>	<b>1.568.112</b>

### B 7 B) – COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

La voce compensi professionali ammonta a 465.289 euro con un incremento pari a 135.077 euro rispetto all'esercizio precedente. Nel bilancio di previsione 2012 erano stati stimati costi complessivi per 503.400 euro.

#### Dettaglio oneri per compensi professionali

Compensi professionali	2012	2011	Differenza
Consulenze tecniche e finanziarie	183.090	167.080	16.010
Consulenza del lavoro	30.011	23.910	6.101
Consulenza amministrativa	23.568	22.596	972
Consulenza legale e notarile	20.255	9.336	10.919
Consulenze informatiche	1.670	1.656	14
Consulenza attuariale	33.456	0	33.456
Consulenza sicurezza sul lavoro	13.331	13.188	143
Ulteriori consulenze	10.890	0	10.890
<b>Totale compensi per consulenze</b>	<b>316.271</b>	<b>237.766</b>	<b>78.505</b>
Compensi per spese legali	149.018	92.446	56.572
<b>Totale compensi professionali</b>	<b>465.289</b>	<b>330.212</b>	<b>135.077</b>

Consulenze tecniche e finanziarie: la voce rappresenta l'onere sostenuto per la consulenza finanziaria sugli investimenti.

Consulenza del lavoro: il costo è relativo al contratto di consulenza del lavoro a supporto ed assistenza degli uffici.

Consulenza amministrativa: il costo è riferito ai corrispettivi maturati nell'anno 2012 per la consulenza contabile, amministrativa e di bilancio.

Consulenza legale e notarile: il costo si riferisce alle consulenze legali di cui l'Ente si è avvalso durante l'anno e dei costi notarili. Nel 2012 è stata data evidenza, per natura, delle prestazioni di consulenza e delle prestazioni da assistenza. Coerentemente, si è proceduto per il 2011 alla riclassificazione di tali voci.

Consulenze informatiche: la voce accoglie il costo per la consulenza per la sicurezza informatica.

Consulenza attuariale: il costo si riferisce alla consulenza per la redazione del bilancio tecnico attuariale al 31.12.2009.

Consulenza sicurezza sul lavoro: il costo è relativo al compenso percepito dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione in conformità con il Testo Unico sulla Sicurezza.

Ulteriori consulenze: il costo sostenuto si riferisce alla consulenza per il concorso del bando europeo. Tale voce, per l'anno 2011, è stata riclassificata con la voce "compensi per spese legali" per i soli costi sostenuti per l'arbitrato (per 61.256 euro).

Compensi per spese legali: il costo è relativo all'assistenza legale che l'Ente ha ricevuto per controversie (inclusi quelli sostenuti per l'arbitrato). Si è proceduto alla riclassificazione del dato 2011 per consentire il confronto.

#### **B 7 C) – UTENZE**

La voce è composta dalle spese di competenza dell'esercizio per le utenze di energia elettrica, telefoniche, di acqua e gas per un importo complessivo di 80.953 euro. Si registra un decremento complessivo pari a 6.158 euro.

Nel previsionale 2012 erano stati previsti costi per 109.600 euro.

##### **Dettaglio utenze**

<b>Utenze</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>Differenza</b>
Telefoniche	36.980	39.254	-2.274
Altre utenze	5.111	7.897	-2.786
Energia elettrica	38.862	39.960	-1.098
<b>Totale</b>	<b>80.953</b>	<b>87.111</b>	<b>-6.158</b>

#### **B 7 D) – SERVIZI VARI**

La voce accoglie tutti i costi per servizi finalizzati al mantenimento dell'ordinaria attività dell'Ente per 938.444 euro ed in particolare:



#### Dettaglio Servizi vari

Descrizione	Valore al 31.12.2012
Sistema informativo Sipa	275.118
Spese bancarie	17.787
Comunicazione e informazione agli iscritti	159.923
Lavoro interinale	130.269
Servizio elaborazione cedolini/cud/770	54.542
Postali - Stampe e postalizzazione	128.370
Quote associative	30.000
Spese varie	142.435
<b>Totale</b>	<b>938.444</b>

Il costo del sistema informativo SIPA si riferisce alla licenza d'uso e manutenzione del software di gestione delle posizioni contributive e previdenziali degli iscritti all'Ente. Tale servizio è fornito dalla società collegata GOSPAService S.p.A.

Gli oneri bancari rappresentano i costi relativi ai conti correnti per la gestione ordinaria dell'Ente.

Comunicazione e informazione agli iscritti rappresentano tutti i costi sostenuti per diffondere la cultura previdenziale e migliorare l'informazione agli iscritti. In particolare: servizio di call center per 44.783 euro; attività di ufficio stampa e consulenza nella comunicazione per 25.219 euro; il servizio di posta elettronica certificata offerta agli iscritti per 70.785 euro (servizio che consente, tra l'altro, di conseguire risparmi in servizi postali) e incontri con gli iscritti e presenza di personale dell'Ente a eventi pubblici per 19.136 euro. Quest'ultima attività è stata parzialmente finanziata attraverso un contributo pari a 7.000 euro ed evidenziato nella voce proventi diversi.

L'Ente nel 2012 ha fatto ricorso ad agenzie di lavoro per prestazioni di lavoro interinale, prevalentemente in casi di sostituzione per maternità del personale assunto direttamente.

Il servizio di elaborazione cedolini/cud/770 riguarda la gestione fiscale per tutti i pensionati dell'Ente e tutto il personale.

Le spese postali accolgono tutti i costi di corrispondenza cartacea dell'Ente, incluso della modulistica istituzionale agli iscritti.

La quota associativa Adepp è versata annualmente all'associazione di rappresentanza degli Enti di Previdenza Privati e Privatizzati.

Le spese varie accolgono differenti voci di importo minore il cui dettaglio viene esposto nella tabella che segue:

#### Dettaglio spese varie

Descrizione	Valore al 31.12.2012
Aggiornamenti e licenze	16.760
Assicurazioni della struttura e degli impianti della sede	4.766
Assistenza tecnica	195
Canoni di noleggio	6.018
Gestione archivio cartaceo ed elettronico	3.263
Oneri Testo Unico sulla Sicurezza	1.229
Collegamento telematico titoli	28.348
Sito web	10.017
Spese di rappresentanza	360
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.652
Certificazione bilancio	22.651
Tipografia e stampe	2.123
Altre spese	15.607
Trasporti e spedizioni	1.050
Manutenzione	17.851
Accertamento e Recupero contributivo	3.545
<b>Totale</b>	<b>142.435</b>

## B 9 – PER IL PERSONALE

Il personale in servizio è di n. 23 dipendenti, di cui n. 20 a tempo indeterminato e n. 3 tempo determinato.

#### Personale al 31.12.2012 per inquadramento contrattuale

Categoria	Personale al 31.12.2012
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati – area A	3
Impiegati – area B	10
Impiegati – area C	6
<b>Totale</b>	<b>23</b>

Il costo sostenuto nell'esercizio è di 1.387.981 euro, con un incremento complessivo di 79.056 euro nel confronto con i 1.308.925 euro dell'esercizio precedente. Nel previsionale 2012 erano stimati costi per 1.479.300 euro

Il costo si compone di:

- Salari e stipendi per 960.054 euro che a sua volta comprende le retribuzioni lorde (754.070 euro), i premi aziendali di risultato (204.584 euro) e le indennità (1.400 euro);
- Contributi previdenziali e assicurativi (INPS e INAIL) per 263.435 euro;
- Trattamento di fine rapporto per 65.538 euro;
- Altri costi per 98.954 euro che si compongono dall'assicurazione sanitaria per 21.200 euro, dalla previdenza complementare per 31.960 euro, dall'indennità sostitutiva di mensa per 32.421 euro, dalla formazione per 10.829 euro e ulteriori costi per 2.544 euro.

L'incremento rilevato di circa il 6% è riconducibile alla variazione registrata nel numero del personale a tempo determinato assunto nel corso d'esercizio, negli adeguamenti contrattuali e nel lavoro straordinario.

A partire dal mese di settembre è stata operata la riduzione dell'importo dell'indennità sostitutiva di mensa prevista dall'art.5, comma 7 del decreto legge 95/2012 convertito in Legge 135/2012. E' stato altresì dato corso alle restrizioni in materie di ferie, riposi e permessi ai sensi del comma 8 del citato articolo di legge.

## B 10 – AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

### Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce presenta un valore pari a 239.722 euro, rispetto ai 218.447 euro del precedente esercizio. Nel previsionale 2012 erano stati previsti oneri per 252.700 euro.

#### Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ammortamenti	Immateriali	Materiali
Software	0	
Concessioni e licenze	18.369	
Altri oneri	2.275	
Fabbricato sede		161.940
Impianti tecnici specifici		7.081
Mobili e arredi		41.455
Macchine d'ufficio ordinarie		102
Macchine d'ufficio elettroniche		8.550
<b>Totale</b>	<b>20.644</b>	<b>219.128</b>

Le aliquote utilizzate nel precedente esercizio per il calcolo degli ammortamenti sono rimaste invariate. Di seguito si da evidenza delle aliquote applicate:

20% per software;

20% per concessioni e licenze;

1% per immobili strumentali;

15% per impianti tecnici e specifici;

12% per mobili e arredi;

12% per macchine d'ufficio ordinarie;

20% per macchine d'ufficio elettroniche.

Limitatamente agli acquisti effettuati nell'anno e per i beni di cui è iniziato l'utilizzo nel 2012, le aliquote di ammortamento sono state applicate con una riduzione del 50%.

L'ammortamento relativo agli "altri oneri", costituiti dalle spese sostenute in sede di erogazione del mutuo insistente sull'immobile di Via Vicenza, sono stati determinati in funzione della durata ventennale del contratto stesso.

Inoltre, come nei precedenti esercizi, si registra l'esaurimento dei piani di ammortamento di alcuni beni.

### Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

L'accantonamento di 629.772 euro rappresenta l'obbiettivo di copertura svalutazione crediti, per il commento in dettaglio si rimanda alla voce C II dell'attivo.

## B 12 – ACCANTONAMENTI PER RISCHI

L'accantonamento per rischi accoglie gli oneri potenziali derivanti dal contenzioso in corso con la società appaltatrice dei lavori di ristrutturazione della sede dell'Ente. Sono stati accantonati 224.876 euro.

## B 13 – ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce in oggetto racchiude gli accantonamenti:

- fondo contribuito soggettivo per 39.838.498 euro;
- integrazione di montante al fondo pensioni per 473.909 euro;
- riscatti e ricongiunzioni attive per complessivi 2.766.980 euro;
- fondo solidarietà per 794.579 euro;
- fondo contribuito di maternità per 896.448 euro;
- integrazione maternità (Dlgs n 151/2001) per 366.389 euro;
- modifiche della contribuzione relativa agli esercizi precedenti per 1.885.948 euro.

## B 13 BIS – PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

### Pensioni agli iscritti

La voce accoglie il costo dei trattamenti pensionistici corrisposto nel 2012. Il costo pari a 2.989.435 euro è suddiviso secondo le tabelle sotto riportate.

#### Numero delle pensioni agli iscritti

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	6	7	205	83	208	90	333	149	1081
	F	2	1	6	7	2	0	0	3	21
Invalidità	M	0	0	2	1	13	7	25	6	54
	F	0	0	0	0	3	1	2	3	9
Inabilità	M	0	0	0	0	0	4	0	1	5
	F	0	0	0	0	0	1	0	0	1
Reversibilità	M	0	0	0	1	0	4	0	7	12
	F	0	0	0	5	0	22	0	46	73
Indirette	M	0	0	0	3	0	20	0	20	43
	F	0	0	0	16	0	52	0	75	143
<b>Totale</b>		<b>8</b>	<b>8</b>	<b>213</b>	<b>116</b>	<b>226</b>	<b>201</b>	<b>360</b>	<b>310</b>	<b>1.442</b>

### Importi delle pensioni corrisposte nel 2012

	Sesso	Attuari		Chimici		Agronomi e Forestali		Geologi		Totale
		Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	Attivi	Cessati	
Vecchiaia	M	42.286	21.212	729.956	127.679	458.145	91.579	921.046	160.247	2.552.150
	F	12.998	402	17.586	9.129	774	0	0	2.234	43.123
Invalidità	M	0	0	19.043	766	32.474	5.875	57.443	13.784	129.385
	F	0	0	0	0	4.160	712	2.552	2261	9.685
Inabilità	M	0	0	0	0	0	2292	0	832	3.124
	F	0	0	0	0	0	245	0	0	245
Reversibilità	M	0	0	0	388	0	1.422	0	3.210	5.020
	F	0	0	0	8.519	0	23.864	0	43.547	75.930
Indirette	M	0	0	0	4.728	0	7.133	0	9.850	21.711
	F	0	0	0	26.243	0	34.916	0	87.903	149.062
<b>Totale</b>		<b>55.284</b>	<b>21.614</b>	<b>766.585</b>	<b>177.452</b>	<b>495.553</b>	<b>168.038</b>	<b>981.041</b>	<b>323.868</b>	<b>2.989.435</b>

### Numero e importi delle nuove pensioni 2012 - Attuari

	Sesso	Attuari							
		Attivi				Cessati			
	N.ro	Rateo pensione 2012	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2012	Pensione annua	Montante	
Vecchiaia	M	2	8.925	10.425	158.227	1	602	3.610	46.808
	F								
Invalidità	M								
	F								
Inabilità	M					0	0	0	0
	F					0	0	0	0
Reversibilità	M					0	0	0	0
	F					0	0	0	0
Indirette	M					0	0	0	0
	F					0	0	0	0
<b>Totale</b>		<b>2</b>	<b>8.925</b>	<b>10.425</b>	<b>158.227</b>	<b>1</b>	<b>602</b>	<b>3.610</b>	<b>46.808</b>

### Numero e importi delle nuove pensioni 2012 - Chimici

	Sesso	Chimici							
		Attivi				Cessati			
	N.ro	Rateo pensione 2012	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2012	Pensione annua	Montante	
Vecchiaia	M	47	133.679	227.049	3.560.332	5	7.557	13.626	221.571
	F					2	311	805	13.065
Invalidità	M								
	F								
Inabilità	M					0	0	0	0
	F					0	0	0	0
Reversibilità	M					0	0	0	0
	F					0	0	0	0
Indirette	M					0	0	0	0
	F					4	1684	7111	160675
<b>Totale</b>		<b>47</b>	<b>133.679</b>	<b>227.049</b>	<b>3.560.332</b>	<b>11</b>	<b>9.552</b>	<b>21.542</b>	<b>395.311</b>

### Numero e importi delle nuove pensioni 2012 - Agronomi e Forestali

	Sesso	Agronomi e Forestali							
		Attivi				Cessati			
	N.ro	Rateo pensione 2012	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2012	Pensione annua	Montante	
Vecchiaia	M	44	71.507	122.939	1.859.062	18	8.656	27.804	440.409
	F	2	774	2.323	37.857				
Invalidità	M								
	F								
Inabilità	M					2	1.435	2.142	45.071
	F								
Reversibilità	M					2	886	1.335	28.733
	F					5	1.033	5.990	138.546
Indirette	M					2	487	909	0
	F					5	3.415	5.646	175.211
<b>Totale</b>		<b>46</b>	<b>72.281</b>	<b>125.262</b>	<b>1.896.919</b>	<b>34</b>	<b>15.912</b>	<b>43.826</b>	<b>827.970</b>

#### Numero e importi delle nuove pensioni 2012 – Geologi

		Geologi							
		Attivi				Cessati			
	Sesso	N.ro	Rateo pensione 2012	Pensione annua	Montante	N.ro	Rateo pensione 2012	Pensione annua	Montante
Vecchiaia	M	53	106.919	219.009	3.249.643	13	9.239	16.139	254.161
	F					1	552	603	9.724
Invalidità	M	6	5.392	19.132	366.287	1	5.997	5.997	111.488
	F	1	1.832	1.832	38.804				
Inabilità	M								
	F								
Reversibilità	M					1	85	1.016	0
	F					11	7.098	13.791	354.178
Indirette	M					2	234	1.404	0
	F					7	4.327	13.184	334.843
<b>Totale</b>		<b>60</b>	<b>114.143</b>	<b>239.973</b>	<b>3.654.734</b>	<b>36</b>	<b>27.532</b>	<b>52.134</b>	<b>1.064.394</b>

#### Indennità di maternità

Il capitolo ammonta complessivamente a 1.479.336 euro, con un incremento pari a 312.103 euro.

Nel 2012 sono state erogate 178 indennità di maternità (147 nel 2011) per un importo complessivo pari a 1.073.897 euro.

#### Numero e importi delle indennità di maternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	1	19.385
Chimici	13	74.608
Agronomi e Forestali	88	525.673
Geologi	76	454.231
<b>Totale</b>	<b>178</b>	<b>1.073.897</b>

Nell'anno 2012 sono state altresì erogate 76 indennità di paternità (46 nel 2011) per un importo complessivo pari a 405.439 euro, come di seguito riportato:

#### Numero e importi delle indennità di paternità per categoria professionale

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Attuari	2	17.405
Chimici	4	26.843
Agronomi e Forestali	37	187.359
Geologi	33	173.832
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>405.439</b>

#### Prestazioni differite ex art.17 Regolamento

Per l'anno 2012 le restituzioni del montante in forma di capitale sono state richieste da 42 iscritti per un importo pari a 147.279 euro, nel previsionale 2012 erano previste prestazioni per euro 130.100.

#### Numero e importi delle restituzioni montanti per categoria

Categoria	Numero prestazioni	Importi
Attuari	0	0
Chimici	17	51.780
Agronomi e Forestali	12	58.837
Geologi	13	36.662
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>147.279</b>

#### Ricongiunzioni passive L. 45/90

Nell'anno 2012 si conferma la marginale casistica relativa alle domande di ricongiunzione passiva (Legge 45/90), registrando tre ricongiunzioni per un totale di euro 67.581, per l'anno 2011 erano state registrate due prestazioni per un totale di 82.655 euro.

#### Numero e importi delle ricongiunzioni passive

Categoria	Numero Prestazioni	Importi
Agronomi e Forestali	2	62.763
Geologi	1	4.818
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>67.581</b>

#### Provvidenze agli iscritti

I trattamenti di assistenza ex art. 19 bis del Regolamento, sono i sussidi erogati per circostanze o interventi eccezionali a favore di quegli iscritti, pensionati o superstiti dell'iscritto o del pensionato che, in regola con i versamenti contributivi, presentino un reddito familiare non superiore a 60 volte il contributo soggettivo minimo vigente nell'anno di presentazione della domanda. L'onere di competenza dell'esercizio è stato pari ad euro 116.032 ripartito come di seguito evidenziato:

#### Ripartizione sussidi ex art. 19 bis del Regolamento per categoria

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
Eventi Straordinari	0	9.528	13.640	61.380	84.548
Spese Funerarie	0	3.638	0	14.703	18.341
Assegno di Studio	0	0	0	7.278	7.278
Assistenza domiciliare	0	0	0	5.865	5.865
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>13.166</b>	<b>13.640</b>	<b>89.226</b>	<b>116.032</b>

#### Coperture assicurative assistenziali

La voce ammonta a 978.284 euro di cui 735.027 euro per l'assicurazione sanitaria integrativa e 243.257 euro per l'assicurazione LTC (Long Term Care), un'estensione che copre gratuitamente l'iscritto dal rischio di perdita dell'autosufficienza per incidente o grave malattia. Relativamente alla prima tipologia di copertura assicurativa, il costo è interamente coperto dal fondo di solidarietà.

#### B 14 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce ammonta a 56.417 euro è composta prevalentemente dalle spese per pulizie degli uffici (42.908 euro). Si rileva un incremento di 14.800 euro rispetto al precedente esercizio. Nel Bilancio Previsionale 2012 si erano stimati costi per 69.000 euro.

#### DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE

#### C – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari includono i costi e i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria dell'ente ed altre voci che, pur essendo di natura finanziaria, non sono collegate al portafoglio titoli.

Il capitolo presenta un risultato positivo di 19.110.617 euro, con un incremento di 11.039.701 euro rispetto al saldo attivo di 8.070.916 euro registrato nell'esercizio 2011.

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Risultato della gestione	19.110.617	8.070.916	11.039.701

Il risultato conseguito è di seguito riclassificato e aggregato per natura, coerentemente al principio contabile OIC 1, al fine di fornire una utile indicazione generale, insieme ad una chiara e sostanziale rappresentazione dei risultati degli investimenti conseguiti nell'ambito della stretta relazione in essere tra le diverse operazioni realizzate.

Descrizione	Valori 2012
Risultato per negoziazione titoli	9.577.416
Risultato per interessi su investimenti	8.939.329
Risultato per dividendi	2.369.301
Risultato per scarti di emissione	160.531
Risultato per gestione cambi	43.853
Risultato per interessi di gestione ordinaria	-31.862
Risultato per oneri di gestione finanziaria	-1.947.951
<b>Totale</b>	<b>19.110.617</b>

A ulteriore informativa si riporta il dettaglio delle singole voci che compongono i singoli risultati evidenziando le correlazioni esistenti tra proventi ed oneri ed il loro risultato finale.

#### Dettaglio risultati gestione finanziaria

Descrizione	Valore
Utile da negoziazione	23.623.724
Perdite da negoziazione	-6.468.920
Utile da future di copertura	5.178.375
Perdite da future di copertura	-12.755.763
<b>Risultato per negoziazione titoli</b>	<b>9.577.416</b>
Interessi su titoli	8.857.486
Interessi bancari e postali	81.843
<b>Risultato per interessi su investimenti</b>	<b>8.939.329</b>
Dividendi azionari	2.369.301
<b>Risultato per dividendi</b>	<b>2.369.301</b>
Scarto d'emissione positivo	170.091
scarto d'emissione negativo	-9.560
<b>Risultato per scarti di emissione</b>	<b>160.531</b>
Differenza su cambi	43.853
<b>Risultato per gestione cambi</b>	<b>43.853</b>
Interessi da rateizzazione iscritti	125.680
Interessi su mutuo ipotecario	-157.542
<b>Risultato per interessi di gestione ordinaria</b>	<b>-31.862</b>
Oneri gestione finanziaria	-1.947.951
<b>Risultato per oneri di gestione finanziaria</b>	<b>-1.947.951</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>19.110.617</b>



## C 15 – PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Nel corrente esercizio non sono stati rilevati proventi da partecipazione, in quanto la società collegata GospaService S.p.A., differentemente dal precedente anno non ha distribuito gli utili d'esercizio, deliberando a favore di una loro destinazione a riserva.

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Dividendi imprese controllate	0	0	0
Dividendi imprese collegate	0	6.469	-6.469
Dividendi altre imprese	0	0	0
Altri dividendi da partecipazioni	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>6.469</b>	<b>-6.469</b>

## C 16 – ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce presenta un risultato complessivo pari a 40.425.760 euro.

Comprende gli interessi bancari e postali (81.843 euro), gli interessi derivanti dalla rateizzazione contributiva dei crediti da iscritti (125.680 euro) e altri proventi della gestione finanziaria, che, a loro volta, sono suddivisibili in:

- proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni (3.943.136 euro);
- proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (7.283.651 euro);
- proventi finanziari diversi (28.991.450 euro).

### Altri proventi finanziari

Descrizione	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Interessi bancari e postali	81.843	94.029	-12.186
Interessi da iscritti su rateizzazione	125.680	105.608	20.072
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.943.136	3.327.002	616.134
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.283.651	6.905.548	378.103
Proventi finanziari diversi	28.991.450	19.894.452	9.096.998
<b>Totale</b>	<b>40.425.760</b>	<b>30.326.639</b>	<b>10.099.121</b>

Gli interessi bancari e postali comprendono tutti gli interessi attivi su giacenze liquide presso i conti correnti bancari e postali.

Gli interessi da iscritti su rateizzazione derivano dall'attività di riscossione dei crediti contributivi mediante i piani di rateizzazione pattuiti con gli iscritti richiedenti.

I proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni sono composti da interessi su pronti contro termine, da interessi su titoli obbligazionari e da dividendi staccati da titoli azionari compresi nell'attivo immobilizzato.

I proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni comprendono gli interessi percepiti dalle obbligazioni presenti nell'attivo circolante.

I proventi finanziari diversi pari a 28.991.450 euro, comprendono gli utili da negoziazione titoli per 23.642.984 euro; gli scarti d'emissione positivi per 170.091 euro e i risultati positivi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 5.178.375 euro (per il dettaglio sui contratti aperti al 31 dicembre 2012 si rinvia al commento B III dell'attivo patrimoniale).

Si espone di seguito una suddivisione degli utili da negoziazione per strumento:

Utile da negoziazione titoli	Importo
- Titoli di debito	3.730.599
- Azioni	17.946.962
- Fondi	1.965.423
<b>Totale</b>	<b>23.642.984</b>

### C 17 – INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

La voce complessiva è pari a 21.358.996 euro.

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Oneri su gestione finanziaria	1.947.951	1.636.294	311.657
Interessi passivi su mutuo ipotecario	157.542	207.786	-50.244
Altri oneri finanziari	19.253.503	19.870.237	-616.734
<b>Totale</b>	<b>21.358.996</b>	<b>21.714.317</b>	<b>-355.321</b>

La tabella che segue evidenzia la composizione degli oneri su gestione finanziaria:

Oneri finanziari al 31.12.2012	
Commissioni di gestione	1.656.922
Bolli, oneri negoziazione e servizi di depositaria	291.029
<b>Totale</b>	<b>1.947.951</b>

Gli interessi passivi relativi al mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile dell'Ente sono variabili in funzione del tasso di riferimento.

Gli altri oneri finanziari pari a 19.253.503 euro e comprendono: le perdite da negoziazione titoli per 6.488.180 euro; gli scarti d'emissione negativi per 9.560 euro; i risultati negativi della gestione dei futures su indici a copertura delle posizioni di mercato per 12.755.763 euro.

Si espone di seguito una suddivisione delle perdite da negoziazione per strumento:

Perdite da negoziazione titoli	
- Titoli di debito	876.988
- Azioni	5.543.898
- Fondi	67.294
<b>Totale</b>	<b>6.488.180</b>

### C 17 BIS – UTILI E PERDITE SU CAMBI

La voce complessiva è pari a 43.853 euro.

Come evidenziato nella tabella sottostante, tale provento rappresenta il risultato netto di tutte le differenze rilevate nelle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno (differenze attive per 10.614.363 euro e di differenze passive 10.570.510 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2012
Differenze attive	10.614.363
Differenze passive	-10.570.510
<b>Totale</b>	<b>43.853</b>

Nel complesso delle operazioni in valuta risulta significativa l'attività dei gestori nella loro azione di copertura del rischio sugli investimenti non in euro, per le quali vengono utilizzati contratti a termine in moneta estera.

Per un'esposizione in dettaglio dei contratti a termine in valuta in essere al 31 dicembre 2012 si rinvia al prospetto sulle attività finanziarie non immobilizzate nello Stato Patrimoniale. Lo sconto (perdite) o il premio (differenziale attivo) di un contratto a termine esprimono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto ed è ripartito in funzione del tempo su tutto il periodo intercorrente tra la sottoscrizione e la scadenza del contratto. Sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite su cambi realizzati durante l'esercizio.

## C BIS – RIVALUTAZIONE FONDI PREVIDENZIALI

### RIVALUTAZIONI

La voce pari a euro 7.139.498 è composta dalla rivalutazione del fondo contribuito soggettivo al 31.12.2012, per 5.703.864 euro, determinato in base al tasso annuo di capitalizzazione del 1,1344% di cui all'art. 1, comma 9, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e dalla rivalutazione del fondo pensione per complessivi 1.435.634 euro.

#### Calcolo rivalutazione di competenza fondo contribuito soggettivo

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do contr. Sogg. da rivalutare	7.108.407	58.967.302	205.435.361	231.297.800	502.808.870
Rivalutazione fondo (1,1344%)	80.638	668.925	2.330.459	2.623.842	5.703.864

#### Calcolo rivalutazione di competenza fondo pensione

Descrizione	Attuari	Chimici	Agronomi e Forestali	Geologi	Totale
F.do pensione da rivalutare	741.289	9.932.302	7.062.746	14.166.617	31.902.954
Rivalutazione fondo (1,5%+3%)*	33.358	446.954	317.824	637.498	1.435.634

\*Tasso tecnico di conversione in rendita + inflazione (FOI)

### RETTIFICHE DI RIVALUTAZIONI

La voce pari a euro 80.070 si compone delle rettifiche della rivalutazione del fondo soggettivo per 48.185 euro e dalle rettifiche della rivalutazione del fondo pensioni per 31.885 euro.

## D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore presentano un saldo positivo di 1.710.229 euro, con un miglioramento di 5.606.468 euro, rispetto al saldo negativo di 3.896.239 euro registrato nell'esercizio 2011.

Questo risultato è rappresentativo delle variazioni maturate nel corso dell'esercizio tra i valori di mercato dei singoli titoli, i loro valori d'acquisto e le valutazioni effettuate al 31 dicembre del precedente esercizio.

Come di seguito riportato il risultato è l'effetto di riprese di valore per 2.514.231 euro (contro i 482.481 euro del 2011) e svalutazioni per 804.002 euro (contro i 4.378.720 euro del 2011)

### D 18 – RIVALUTAZIONI

La voce ammonta a 2.514.231 euro e rappresenta la ripresa di valore di quei titoli per i quali sono venuti meno i motivi che avevano generato l'accantonamento al fondo svalutazione nel precedente esercizio.

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Rivalutazioni titoli	2.514.231	482.481	2.031.750

Segue un'esposizione in dettaglio dei titoli oggetto di ripresa di valore.

Titolo	Importo	Titolo	Importo
ABBEY NATL TREAS 4.125% 11-03/03/2014	5.876	FOSSM 2011-1X A4 11-18/10/2054 FRN	2.001
ABN AMRO BANK NV 2.75% 10-29/10/2013	1.745	GAZ CAPITAL SA 8.125% 09-04/02/2015	22.590
ABN AMRO BANK NV 2.75% 10-29/10/2013	1.571	GAZ CAPITAL SA 8.125% 09-04/02/2015	22.590
ABN AMRO BANK NV 3.75% 09-15/07/2014	4.872	GENERALI INV-EUR H/YD BD-BX	23.530
AEGON NV 4.125% 04-08/12/2014	4.990	GERMAN POST PENS 3.375% 05-18/01/2016	944
ALLIANZ FINANCE 02-31/05/2022 SR	10.030	GLDR 2010-A A 10-20/04/2018 FRN	278
ALSTOM 4% 09-23/09/2014	806	HAMBURG FREIE HA 11-27/04/2015 FRN	280
AMADEUS IT HOLDING SA-A SHS	565	HBOS TSY SRVCS 3.25% 06-25/01/2013	7.540
AMATA CORP PUBLIC CO LTD-FOR	23.838	HBOS TSY SRVCS 3.875% 06-15/01/2014	11.097
AMER INTL GROUP 06-19/07/2013 FRN	2.550	HBOS TSY SRVCS 4.5% 03-23/10/2013	1.182
AMER INTL GROUP 3.65% 10-15/01/2014	13.383	HERA SPA 4.125% 06-16/02/2016	36.929
ARENA 2009-1 A1 09-17/11/2041 FRN	128	HERMES 9 A 05-18/05/2039 FRN	704
ARENA 2011-1 A1 11-17/12/2042 FRN	2.470	HMI 2010-1X A3 10-15/10/2054 FRN	416
ARKLE 2010-1X 3A1 10-17/05/2060 FRN	10.310	ICCREA BANCA SPA 10-16/11/2012 FRN	9.024
ARKLE 2010-2X 2A 10-17/05/2060 FRN	1.490	ING BANK NV 3.375% 10-03/03/2015	3.843
ARRMF 2010-1X A1B 10-16/05/47 FRN	1.619	INTESA SANPAOLO 11-24/02/2014 FRN	66.442
ATLANTIA 5% 04-09/06/2014	6.298	ISHARES A50 CHINA TRACKER	26.695
ATOMIUM MTGE FIN FRN 03-01/07/2034	3.289	ITALY BTPS 2% 10-15/12/2012	100.379
AVIVA PLC 04-29/11/2049 SR	64.710	ITALY CCTS 05-01/03/2012 FRN	309
AVIVA PLC 06-19/06/2017 FRN	10.821	ITALY CCTS 06-01/11/2012 FRN	1.680
BANCA CARIGE 4% 11-13/04/2013	26.145	ITALY CCTS 08-01/12/2014 FRN	13.686
BANCA MARCHE 4.375% 11-15/04/2013	34.128	ITALY CTZS 0% 10-30/04/2012	2.978
BANCA POP MILANO 07-31/01/2014 FRN	28.760	ITALY CTZS 0% 10-31/08/2012	13.955
BANCA POP MILANO 4% 11-15/04/2013	48.622	JPM CW 12/05/2015 CHINA LIFE	69.366
BANCO BRASL (CI) 4.5% 11-20/01/2016	7.380	KBC IFIMA NV 4% 11-01/03/2013	4.774
BANCO ESPAN CRED 2.625% 09-28/02/2013	3.835	KBC IFIMA NV 5% 11-16/03/2016	30.234
BANCO POPOLARE 3.75% 09-07/08/2012	6.795	LLOYDS TSB BANK 10-25/03/2013 FRN	5.240
BANCO POPOLARE 3.875% 11-31/03/2014	18.564	LLOYDS TSB BANK 11-24/01/2014 FRN	605
BANCO POPOLARE 4% 11-06/04/2013	7.728	LLOYDS TSB BANK 3.75% 10-07/09/2015	16.331
BANCO POPOLARE 4.125% 09-22/10/2014	3.130	LUXOTTICA 4% 10-10/11/2015	8.431
BANK OF AMER CRP 06-12/09/2013 FRN	13.014	MERRILL LYNCH 07-30/05/2014	15.570
BANK OF AMER CRP 07-23/05/2017 FRN	39.446	MERRILL LYNCH 07-31/01/2014	13.644
BANK OF AMER CRP 4.75% 10-03/04/2017	16.622	MEXICAN UTD STS 5.375% 03-10/06/2013	970
BANK OF SCOTLAND 5.625% 08-23/05/2013	13.680	MONTE DEI PASCHI 4.125% 11-11/11/2013	25.696
BANQUE PSA FIN 3.625% 10-29/04/2014	10.535	MORGAN STANLEY 11-24/01/2014 FRN	10.535
BANQUE PSA FIN 4% 11-24/06/2015	29.550	PORTUGAL TEL FIN 3.75% 05-26/03/2012	3.888
BARCLAYS BK PLC 3.5% 10-18/03/2015	9.865	RABOBANK 6.875% 10-19/03/2020	239.319
BBVA SENIOR FIN 2.75% 10-10/09/2012	4.640	RCI BANQUE 3.25% 11-17/01/2014	7.071
BCARD 2011-2 A 11-15/01/2016 FRN	164	RCI BANQUE 3.75% 11-07/07/2014	11.363
BNP PARIBAS 4.875% 05-29/10/2049	25.623	ROYAL BK SCOTLND 2.5% 11-07/09/2014	1.881
BPCE 2.875% 10-22/09/2015	14.988	ROYAL BK SCOTLND 2.75% 10-18/06/2013	1.020
BUMP 2011-4 A 11-20/05/2026 FRN	1.578	RWE AG 10-29/09/2049 FRN	9.348
CAISSE CENT IMMO 10-18/03/2013 FRN	14.203	SANTANDER INTL 10-28/10/2013 FRN	8.763
CAIXA CATALUNYA 3% 09-05/03/2012	256	SANTANDER INTL 11-19/04/2013 FRN	13.190
CAIXA GALICIA 3.25% 09-17/04/2012	416	SANTANDER INTL 3.381% 11-01/12/2015	12.336
CAIXANOVA 3.125% 09-19/03/2012	216	SLM CORP 6.25% 11-25/01/2016	3.998
CAR 1 A 06-25/10/2020 FRN	625	SOLVAY SA	19.114
CASSA DEPO PREST 4.25% 11-14/09/2016	262.233	SPECTRIS PLC	4.528
CITIGROUP INC 4.75% 03-12/11/2013	19.449	STANDARD CHART 06-28/03/2018 FRN	63.589
COCA-COLA ENTERPRISES	884	STORM 2010-1 A1 10-22/03/2052 FRN	1.930
COMP 1 A 06-25/07/2017 FRN	16	STORM 2010-1 A2 10-22/03/2052 FRN	1.852
CRED SUIS NY 11-14/01/2014 FRN	10.769	STORM 2010-3 A1 10-22/09/2052 FRN	3.539
CS GRP FIN (GRN) 06-23/01/2018 SR	40.571	SWEDBANK AB 3.125% 10-04/03/2013	1.269
DECO 14 PAN EUROPE 07-27/10/2020 FRN	3.034	TELECOM ITALIA 05-06/12/2012 FRN	4.148
DELTA LLOYD 4.25% 10-17/11/2017	20.992	TELECOM ITALIA 07-19/07/2013 FRN	16.092

Titolo	Importo	Titolo	Importo
DEN DANSKE BANK 02-26/03/2015 SR	5.005	TENNET HLD BV 10-28/02/2049 FRN	2.238
DEPFA ACS BANK 3.875% 03-15/07/2013	6.858	TRANSNEFT 6.103% 07-27/06/2012	4.177
DEUTSCHE BANK AG 05-09/03/2017 SR	63.020	TRIPADVISOR INC-W/I	7.643
DEUTSCHE CW 18/09/2017 DAELIM INDU	38.821	UBI BANCA SPCA 07-24/07/2014 FRN	69.725
DFD Enhanced Income Bond 2013	174.000	UBI BANCA SPCA 4.125% 11-21/10/2013	33.280
DMPL VIII A1 10-25/07/2047 FRN	1.042	UBI BANCA SPCA 4.5% 11-22/02/2016	18.600
DRVON 8 A 11-21/02/2017 FRN	323	UBS AG JERSEY 06-25/09/2018 SR	64.173
DUTCH 2010-15 A1 10-02/03/2042 FRN	1.540	VALERO ENERGY CORP	828
EKSPORTFINANS 4.75% 08-11/06/2013	2.920	VALHALLA 10-26/03/2013 FRN	71
ENEL (ENTNZENEL) 3.625% 05-14/03/2012	314	VALHALLA II SA 10-28/06/2013 FRN	1.563
EUROPEAN INVT BK 2.5% 10-15/07/2015	844	VCL 13 A 11-21/02/2017 FRN	371
EUROPEAN UNION 2.75% 11-21/09/2021	3.388	VENETO BANCA 4.875% 11-21/10/2013	48.647
EUROPEAN UNION 2.75% 11-21/09/2021	14.590	WESTLB AG 04-30/12/2015 FRN	1.740
FORTIS BNK SA/NV 07-17/01/2017 FRN	3.750	WIPRO LTD-ADR	7.140
FOSSM 2010-4 A2 10-18/10/2054 FRN	673	ZURICH FINANCE 03-02/10/2023 SR	28.424
<b>Totale riprese valore</b>			<b>2.514.231</b>

## D 19 – SVALUTAZIONI

Per l'esercizio 2012, l'accantonamento al fondo svalutazione titoli risulta pari a 804.002 euro.

	31-dic-12	31-dic-11	Variazioni
Svalutazioni titoli	804.002	4.378.720	-3.574.718

L'entità dell'accantonamento annuale, per i titoli classificati tra l'attivo circolante, è data dal minor valore tra il costo d'acquisto dei titoli e il valore di mercato degli stessi al 31.12.2012, al netto di eventuali svalutazioni già effettuate nei precedenti esercizi. Relativamente ai titoli iscritti tra le immobilizzazioni si è proceduto all'accantonamento di 170.804 euro a titolo di perdita durevole di valore. Tale accantonamento è pari alle differenze superiori al 30% rilevate tra valori di carico e valore al 31 dicembre 2012.

Si riporta di seguito il dettaglio dei titoli oggetto di svalutazione distinti tra immobilizzati e iscritti nell'attivo circolante.

### Accantonamento 2012 al fondo svalutazione titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Titolo	Importo acc.to 2012
CELESIO AG	54.075
ELAN CORP PLC	14.861
RWE AG	101.868
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>170.804</b>

### Accantonamento 2012 al fondo svalutazione titoli iscritti nell'attivo circolante

Titolo	Importo acc.to 2012	Titolo	Importo acc.to 2012
ABBEY NATL TREAS 12-28/08/2013 FRN	1.178	ITALY CTZS 0% 11-30/09/2013	66
ALLIANZ FINANCE 5% 08-06/03/2013	19.347	ITALY CTZS 0% 12-30/05/2014	640
AUCHAN SA 5% 08-29/04/2013	14.576	ITALY CTZS 0% 12-30/09/2014	2.043
AUSTRIA REP OF 1.75% 11-17/06/2016	991	KFW 12-01/02/2016 FRN	2.796
AYT CEDULAS CAJA 4% 03-13/03/2013	1.892	KPN NV 4% 05-22/06/2015	9.695
BARCLAYS BK PLC 12-17/01/2014 FRN	1.965	MEDIOBANCA 4% 11-02/09/2013	4.947
BELGIUM OLO50 4% 07-28/03/2013	8.759	MERCK FIN SERVIC 4.875% 09-27/09/2013	14.763
BERLIN LAND 3% 09-09/04/2013	9.030	Merrill Lynch & Co 5 Years scad. 25/08/2013	26.400
BMW FINANCE NV 2.125% 12-13/01/2015	3.969	METRO AG 4.25% 10-22/02/2017	5.600
BUNDESUBL 152 3.5% 08-12/04/2013	36.137	NATIONWIDE BLDG 3.875% 06-05/12/2013	1.235
BUNDESSCHATZANW 0.25% 11-13/12/2013	2.827	NATL GRID PLC 4.125% 06-21/03/2013	10.173
CIF EUROMORTGAGE 4.5% 04-10/06/2014	12.027	NED WATERSCHAPBK 3.375% 06-19/01/2016	2.689
CITIGROUP INC 6.4% 08-27/03/2013	14.083	NETHERLANDS GOVT 1% 11-15/01/2014	3.323

Titolo	Importo acc.to 2012	Titolo	Importo acc.to 2012
COMUNIDAD MADRID 4.305% 09-06/03/2014	113	NETHERLANDS GOVT 4.5% 07-15/07/2017	868
CREDIT AGRICOLE 6% 08-24/06/2013	6.503	NORDRHEIN-WEST 1.25% 10-13/09/2013	1.558
CREDIT LOGEMENT 07-15/06/2017 FRN	37.184	NORTHERN ROCK 3.625% 05-20/04/2015	19.143
DAIMLER AG 1.75% 12-21/05/2015	2.194	NYKREDIT 2% 11-01/10/2013	5.043
DAIMLER AG 4.625% 09-02/09/2014	214	OLD MUTUAL PLC 05-29/11/2049 SR	6.238
DAIMLER INTL FIN 7.875% 09-16/01/2014	10.349	PFIZER INC 3.625% 09-03/06/2013	10.423
DENMARK KINGDOM 3.125% 09-17/03/2014	8.685	QUEBEC PROVINCE 3.625% 05-10/02/2015	8.765
DEUTSCHE TEL FIN 4.5% 06-25/10/2013	9.331	RABOBANK 12-21/08/2013 FRN	112
DEUTSCHLAND REP 4% 07-04/01/2018	363	REALKREDIT DNMRK 2% 11-01/01/2014	312
E.ON INTL FIN 4.125% 09-26/03/2013	18.455	RNBAG 2012-1 A 12-15/12/2020 FRN	130
ELEC DE FRANCE 4.625% 03-06/11/2013	10.093	SABMILLER PLC 4.5% 09-20/01/2015	23.679
ENEL SOC AZIONI 4.25% 03-12/06/2013	5.253	SIEMENS FINAN 4.125% 09-20/02/2013	19.347
EUROHYPO AG 2.25% 10-15/06/2015	337	SOCIETE GENERALE 3.75% 09-21/08/2014	2.064
EUROPEAN INVT BK 0% 97-17/02/2017	3.289	SWEDBANK AB 1.75% 12-18/06/2015	2.336
FORD CRED EUROPE 7.125% 07-15/01/2013	9.254	SWEDBANK AB 3.125% 10-04/03/2013	2.989
FORTUM OYJ 2.25% 12-06/09/2022	726	SWEDEN KINGDOM 0.625% 12-20/02/2015	3.186
GDF SUEZ 1.5% 12-01/02/2016	544	TELECOM ITALIA 6.75% 09-21/03/2013	11.110
GOV OF QUEBEC 4.25% 03-27/02/2013	20.814	TPG 3.875% 05-01/06/2015	3.549
IMP TOBACCO FIN 4.375% 06-22/11/2013	3.763	UBI BANCA SPCA 4.125% 11-21/10/2013	1.555
ING BANK NV 2.25% 10-23/09/2013	1.710	UNICREDIT SPA 5.25% 09-14/01/2014	65
INT BK RECON&DEV 6.5% 09-11/09/2013	43.116	VIVENDI 4.5% 06-03/10/2013	5.125
ITALY BOTS 0% 12-12/07/2013	99	VODAFONE GROUP 07-06/06/2014 FRN	1.365
ITALY BOTS 0% 12-14/08/2013	426	VOLKSWAGEN FIN 6.875% 09-15/01/2014	20.652
ITALY BTPS 4.75% 02-01/02/2013	79.618		
<b>Totale svalutazioni</b>			<b>633.198</b>

Ai soli fini espositivi si fornisce un'informativa degli effetti economici di tutti quei titoli oggetto di cambio destinazione dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	ISIN	Costo storico al 31/12/12	Valore di mercato al 31/12/12	Effetto economico	
				+	-
AMADEUS IT HOLDING SA-A SHS	ES0109067019	248.008	285.121	37.113	
BT GROUP PLC	GB0030913577	107.624	152.386	44.762	
CABLE & WIRELESS COMMUNICATI	GB00B5KKT968	72.944	67.525		-5.419
EADS NV	NL0000235190	201.908	265.058	63.150	
LADBROKES PLC	GB00B0ZSH635	124.126	213.992	89.866	
PADDY POWER PLC	IE0002588105	76.187	123.750	47.563	
RIGHTMOVE PLC	GB00B2987V85	155.837	176.205	20.368	
TGS NOPEC GEOPHYSICAL CO ASA	NO0003078800	171.116	282.934	111.818	
WHITBREAD PLC	GB00B1KJJ408	203.832	200.773		-3.059
ACTIVISION BLIZZARD INC	US00507V1098	570.912	552.169		-18.743
DISCOVER FINANCIAL SERVICES	US2547091080	1.243.890	1.139.495		-104.395
H&R BLOCK INC	US0936711052	174.762	190.007	15.245	
CHINA CONSTRUCTION BANK-H	CNE1000002H1	624.388	708.007	83.619	
IND & COMM BK OF CHINA-H	CNE1000003G1	606.184	713.182	106.998	
NESTLE SA-REG	CH0038863350	1.996.432	1.947.664		-48.768
<b>Totale</b>		<b>6.578.150</b>	<b>7.018.268</b>	<b>620.502</b>	<b>-180.384</b>

## E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il capitolo contiene le sopravvenienze attive e passive per eventi di gestione straordinari, non previsti o prevedibili e da rettifiche su precedenti contabilizzazioni.

### E 20 – PROVENTI

I proventi straordinari ammontano a 758.966 euro. Di questi: 643.374 euro rappresentano integrazioni su interessi attivi maturati in esercizi precedenti; 40.359 euro per erronei addebiti in corso 2011 per i quali è intervenuto rimborso nel corrente esercizio; 22.478 euro rappresentano minori costi della gestione finanziaria per la quale si è avuta documentazione oltre la chiusura; 19.258 euro a seguito di intervenuta prescrizione su debiti sui quali l'Ente aveva avviato una contestazione; ulteriori importi per 33.497 sono riconducibili alla normale attività dell'Ente.

### E 21 – ONERI

Gli oneri straordinari ammontano a 123.055 euro. Di questi, 87.850 euro rappresentano l'accantonamento della ritenuta direttamente correlata alla sopra citata sopravvenienza attiva per interessi attivi. I rimanenti 35.205 euro sono riferibili ai normali eventi di gestione.

## RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

### 22 – IMPOSTE SUL REDDITO

Gli oneri tributari di competenza dell'esercizio ammontano a 4.136.986 euro, con un incremento sull'esercizio precedente di 2.800.961 euro.

La crescita degli oneri tributari è direttamente proporzionata all'incremento dei risultati della gestione finanziaria ed evidenzia inoltre l'effetto della crescita di aliquota di alcuni tributi.

Gli oneri tributari vengono classificati in dettaglio nella tabella che segue:

#### Dettaglio oneri tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2012	Valore al 31.12.2011	Variazione
IRES	457.754	92.370	365.384
IRAP	53.275	44.970	8.305
Imposte sostitutive (in dichiarazione)	154.899	44.811	110.088
Rit.fiscali su interessi attivi (banca depositaria)	646.331	465.958	180.373
Rit.fiscali su scarto di emissione (banca depositaria)	10.895	16.122	-5.227
IMU (ex ICI)	4.290	1.771	2.519
Ritenute 20%	616.251	286.359	329.892
Imposta sostitutiva del Capital Gain	1.856.447	73.123	1.783.324
Ritenute dividendi esteri	277.055	310.391	-33.336
Altri oneri tributari	364	150	214
Spending Review - Legge 135/2012	59.425	0	59.425
<b>Totale</b>	<b>4.136.986</b>	<b>1.336.025</b>	<b>2.800.961</b>

Relativamente all'onere denominato spending review, il 07 agosto 2012 è stato approvato in via definitiva il testo di conversione in legge del decreto legge 95/2012. Con questa disposizione è stato introdotto (articolo 8, comma 3) l'obbligo a carico dell'Ente di versare nelle casse dello Stato per l'anno 2012, un importo pari al 5% delle "spese per consumi intermedi" sostenute nel corso dell'esercizio 2010.

Le spese oggetto di questo provvedimento sono sintetizzate nel prospetto sotto riportato. L'Ente, in applicazione della norma, ha previsto interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese così individuate in modo di raggiungere risparmi corrispondenti agli importi da trasferire allo Stato.

L'entità delle spese sostenute nel corso del 2010 è stata determinata in 1.188.507 euro, con conseguente previsione di spesa a titolo di Spending Review per 59.425 euro.

Di seguito una esposizione con dettaglio della composizione dei consumi intermedi e valori di riferimento.

**Dettaglio consumi intermedi e valori di riferimento**

<b>Acquisto di beni</b>	<b>Bilancio consuntivo 2010</b>	<b>2012 Spending review aliquota 5%</b>
Beni di consumo	24.359	1.218
Pubblicazioni periodiche	5.966	298
<b>Totale acquisto di beni</b>	<b>30.325</b>	<b>1.516</b>
<b>Acquisti di servizi effettivi</b>		
Noleggi, locazioni e leasing operativi	283.158	14.158
Manutenzione ordinaria e riparazioni	14.488	724
Utenze, servizi ausiliari, spese di pulizia	353.270	17.664
Spese postali e valori bollati	161.595	8.080
Corsi di formazione	12.684	634
Studi, consulenze, indagini	316.721	15.836
Altre spese varie	16.266	813
<b>Totale acquisto di servizi effettivi</b>	<b>1.158.182</b>	<b>57.909</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.188.507</b>	<b>59.425</b>

## 23 – UTILE PERDITE DELL'ESERCIZIO

Rappresenta l'avanzo dell'esercizio e ammonta a 17.081.198 euro.



## PROSPETTI EXTRA-CONTABILI

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Fondo soggettivo	Fondo di solidarietà	Fondo indennità di maternità	Fondo pensioni	Fondo di riserva	Avanzo/	Totale
						Disavanzo di gestione	
Saldo al 31.12.2011	512.360.485	6.653.848	-12.350	34.101.336	9.128.432	2.345.664	564.577.415
Variazione dell'esercizio	38.555.126	102.756	-216.371	10.347.638	2.345.664	-2.345.664	48.789.149
Risultato esercizio 2012						17.081.198	17.081.198
Saldo al 31.12.2012	550.915.611	6.756.604	-228.721	44.448.974	11.474.096	17.081.198	630.447.762

PROSPETTO SUL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Valutazione Portafoglio  
31/12/2012

2011 Closing & 2012 Cash-Flow  
S.I. Cash-flow

2012 TW performance  
benchmark & TE

Fixed Income	<b>PIMCO</b>				<b>16,28%</b>
	Corp. & Govt. Bonds	€89.581.378,44	€95.092.836,97	6,15%	
		€86.005.021,61	*Benchmark	2,81%	3,34%
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	<b>Generali</b>				<b>18,26%</b>
	Govt. & Corp. Bonds	€100.188.456,35	€106.637.378,38	6,44%	
		€98.392.531,29	*Benchmark	2,81%	3,62%
	* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually				
	<b>Fideuram</b>				<b>12,54%</b>
	Corp., Conv. & Govt.	€71.864.600,86	€73.257.579,53	3,23%	
	€71.230.000,00	*Benchmark	2,81%	0,42%	
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset) & 150 bp. Annually					
<b>Obbl. Gestione Diretta</b>				<b>24,54%</b>	
	€135.231.668,28	€143.323.991,87	5,76%		
	€124.912.971,46	Benchmark	1,31%	4,43%	
* 100% 1 year Euribor (quarterly reset)					
<b>Lombard Odier</b>				<b>6,14%</b>	
Pan European Equities	€36.774.412,24	€35.835.528,39	-2,55%		
	€35.117.226,00	*Benchmark	14,37%	-16,92%	
* 100% DJ Stoxx 600 index					
<b>Invesco U.S.A.</b>				<b>5,68%</b>	
U.S. Equities	€30.370.607,44	€33.203.102,65	9,33%		
	€25.044.756,86	*Benchmark	7,36%	1,97%	
* 50% 1 year Euribor (quarterly reset); 50% S & P 500 index (local currency)					
<b>Nomura</b>				<b>4,70%</b>	
Asian Eq. (Ex.Jpn)	€26.328.958,29	€27.462.196,03	4,30%		
	€28.296.156,70	*Benchmark	19,40%	-15,10%	
* 100% MSCI Pacific ex. Japan (local currency)					
<b>Invesco Europe</b>				<b>2,54%</b>	
Pan European Equity	€13.109.706,44	€14.826.704,62	13,10%		
	€12.500.000,00	Benchmark	7,84%	5,26%	
50% 1 year Euribor (quarterly reset); 50% DJ Stoxx 600 index					
<b>MAN</b>				<b>6,89%</b>	
Alternatives	€39.043.216,80	€40.257.009,80	3,11%		
	€30.203.298,00	Benchmark	14,37%	-11,26%	
* 100% DJ Stoxx 600 index					
<b>NAV value of Cash Account</b>		<b>€14.187.143,61</b>			<b>2,43%</b>
* 70% 1Yr Euribor(q.rst); 5% ML EMU L.Cap Corp.Bnd; 17.50% DJStoxx 600; 2.5% S&P 500(loc.cur.); 5% MSCI Pac.ex Jpn(loc.cur.)					
<b>2012 net Time Weighted Performance</b>					
	€559.300.422,13	€584.083.471,85	4,72%		<b>100%</b>
		**Benchmark (gross)	5,40%		-0,68%

## I mercati nel 2012

Caratterizzato dai molteplici interventi a livello politico per risanare la crisi del debito sovrano UE, il 2012 ha mostrato tutte le difficoltà strutturali delle economie sviluppate e l'effetto contagio sulle economie dei Paesi emergenti. Il *de-leveraging* in atto in America, la sostenibilità fiscale in Europa ed il livello di eccedenze globale hanno caratterizzato lo scenario economico mondiale, diviso fra austerità e crescita. In Europa il divario tra Paesi 'Core', 'Core' deboli e Periferici ha riflesso l'immagine di un'economia a tre velocità: la solidità della Germania e, pur se minore, della Francia (crollo dei rendimenti *Bund* quale bene rifugio), l'andamento stabile di Belgio, Olanda ed Austria e la volatilità di Italia, Spagna e Portogallo (effetto contagio dalla Grecia con decennali BTP e *Bonos* che toccano quota 6,50% e 7,50%). Lo stanziamento di aiuti UE, ma soprattutto l'impostazione di *firewall* per la stabilità economica (ruolo da garante per la Bce e capitalizzazione diretta delle banche dall'ESM) hanno contribuito a spezzare il legame tra debito pubblico e crisi interbancaria. L'America, turbata dalle elezioni presidenziali, dai dati economici non sempre convincenti e dall'impasse politica sul *'fiscal cliff'*, ha chiuso l'anno in positivo rimandando a breve decisioni determinanti per l'economia del Paese. La Cina ha scongiurato l'ipotesi di *'hard landing'* e mostrato segnali di ripresa economica trainata dall'aumento di domanda interna, di ri-stoccaggio e di infrastrutture. La FED, con l'avvio del programma QE3, la continuazione del programma *twist* ed il mantenimento dei tassi allo 0% fino al 2015, ha garantito ampio margine di respiro all'economia USA. In maniera analoga ha fatto la Bce imponendosi come garante per la sopravvivenza dell'UE e dell'Euro.

## I risultati del portafoglio EPAP

Le turbolenze dai mercati obbligazionari e le fasi *risk adverse* azionarie non hanno offerto molta visibilità agli investitori internazionali, specialmente per l'animosità registrata più a seguito di eventi di carattere politico che di natura economica reale (crescita e sviluppo). Tuttavia, i Gestori hanno interpretato le fasi di mercato alternando posizionamenti/ coperture dinamiche a posizioni *Cash* per mitigare le volatilità ribassiste. L'attività di gestione del Portafoglio EPAP, per tutte le *asset class* dei mandati specifici, è tesa a salvaguardare il capitale sottostante e le performance maturate. La diversificazione dell'esposizione obbligazionaria (per emittente/ emissione e per *credit rating/ duration*) e lo *stock picking* mirato sull'azionario (sia con prospettive di crescita, sia su base opportunistica) sono tra le strategie adottate per contenere le perdite e creare valore aggiunto. Ciò si riflette nel rendimento netto EPAP 2012 pari a: +4,72% (*benchmark lordo*: +5,40%).

L'*overweight* obbligazionario del Portafoglio pari al 70% c.a. (incluso Obbligazioni a Gestione Diretta) è stato caratterizzato da tipologie diverse di gestione e dall'importanza del *'Carry'* 2011 ai fini del risultato 2012. La media di *performance* è positiva con picchi sui mandati PIMCO (+6,15% al 31/12/2012) e Generali (+6,44% al 31/12/2012). Il Comparto azionario, pur mantenendo un approccio di cautela nel 2012, ha beneficiato di una tendenza progressiva al rialzo con graduale aumento dell'esposizione verso fine anno (quale impostazione strategica entrando nel 2013). Il menzionato aumento dell'esposizione agli *asset* legati alle fasi *risk-on, equity/* alternativi, giova all'*asset allocation* complessiva in previsione di un rallentamento netto dei rendimenti obbligazionari dal 2013 in poi.

In qualità di Advisor riteniamo che le sinergie strategiche tra i mandati, sia sulle gestioni singole (*bottom-up/gestore*) sia sul Portafoglio complessivo (*top-down/advisor*), hanno contribuito ai risultati positivi 2012.

Note: Tutti i rendimenti YTD (anno 2012) sono *Time Weighted* (tasso di rendimento ponderato 2012).

Relazione a cura dell'advisor dell'Ente, Sebastiaan Schrikker.

**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DELLE RIVALUTAZIONI DI LEGGE**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
Rivalutazione Legge 335/95	5.703.864	7.514.778
Rettifiche fondo contribuito soggettivo	48.185	161.840
Rivalutazione Fondo Pensione	1.435.634	1.064.228
Rettifiche da rivalutazione fondo pensione	31.885	17.960
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>7.219.568</b>	<b>8.758.806</b>
Rendimento lordo degli investimenti	40.477.723	30.235.444
Ripresa valore titoli	2.514.231	482.481
<b>Totale proventi da investimenti</b>	<b>42.991.954</b>	<b>30.717.925</b>
Commissioni, oneri e perdite su titoli	-21.201.454	- 22.054.406
Svalutazioni titoli	- 804.002	- 4.378.720
<b>Totale oneri da investimenti</b>	<b>-22.005.456</b>	<b>-26.433.126</b>
<b>Rendimento degli investimenti al lordo delle imposte</b>	<b>20.986.498</b>	<b>4.284.799</b>
Imposte su i rendimenti finanziari	- 4.010.301	- 1.277.329
<b>Rendimento degli investimenti al netto delle imposte</b>	<b>16.976.197</b>	<b>3.007.470</b>
<b>Utilizzo fondo di riserva ex art.12, comma 7 del Regolamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Margine di copertura delle rivalutazioni</b>	<b>9.756.629</b>	<b>- 5.751.336</b>

Il prospetto evidenzia la capacità di copertura delle rivalutazioni di legge prevista annualmente per il fondo contribuito soggettivo ed il fondo pensioni, mediante il rendimento netto degli investimenti nel loro complesso.

I risultati della gestione degli investimenti finanziari consentono, oltre la piena copertura delle rivalutazioni di legge, l'accantonamento di un margine positivo per 9.756.629 euro.

Conformemente a quanto previsto dall'art.12, comma 7 del Regolamento, tali somme verranno destinate ad apposito fondo di riserva del patrimonio netto.

A partire dall'esercizio 2012 si è provveduto a considerare gli interessi attivi da rateizzazioni del credito contributivo da parte degli iscritti per 125.680 euro tra i proventi finanziari (105.608 euro nel 2011); rappresentando, per natura, una componente risarcitoria della rivalutazione dei montanti individuali che, si ricorda, viene effettuata, ai sensi della Legge 135/95, sugli importi dovuti (e non versati).

## PROSPETTO SULL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO

COSTI	2012	2011	RICA VI	2012	2011
Provvidenze agli iscritti e ass. sanitaria	359.289	142.583	Contributo Integrativo	11.478.739	11.589.675
Integrazione montante	473.909	370.443	Altri ricavi	7.000	7.000
Organi statutari	1.524.343	1.568.112	<b>Totale ricavi</b>	<b>11.485.739</b>	<b>11.596.675</b>
Compensi prof.li e di lavoro aut.	465.289	330.212			
Personale	1.387.981	1.308.925			
Materiale suss. e di consumo	20.570	25.591			
Utenze varie	80.953	87.111			
Servizi vari	938.444	918.645			
Oneri tributari	126.685	58.695			
Oneri finanziari	157.542	207.786			
Altri costi	56.417	41.617			
Ammortamenti	239.772	218.447			
<b>Totale costi</b>	<b>5.831.194</b>	<b>5.278.167</b>			
<b>Eccedenza</b>	<b>5.654.545</b>	<b>6.318.508</b>			
<b>Totale a pareggio</b>	<b>11.485.739</b>	<b>11.596.675</b>			

Dal prospetto si evidenzia una eccedenza tra le entrate per contributo integrativo di competenza e gli altri ricavi di gestione, pari a 5.654.545 euro, rispetto ai costi di gestione sostenuti nell'anno.

Nei costi di gestione, per una corretta comparazione, vengono fatti confluire tutti i costi e le spese sostenute per la gestione e il mantenimento dell'Ente ad eccezione degli oneri, delle commissioni, delle imposte e di quelle variazioni direttamente imputabili alla gestione degli investimenti, già riportate nel precedente prospetto. Nel loro complesso sono inoltre esclusi tutti i proventi e gli oneri di competenza degli anni precedenti, anche riferiti a modifiche contributive. Come sono esclusi i fatti di natura straordinaria, i proventi di natura sanzionatoria e relativi interessi e le variazioni del fondo svalutazione crediti vs. iscritti.

Conformemente allo schema di bilancio civilistico adottato, si è provveduto, ove necessario, a riclassificare il presente prospetto extra-contabile anche per l'esercizio 2011.

## PROSPETTO SULL'ATTIVITA' A COPERTURA DELLE RISERVE

Riserve	
Fondo contribuito soggettivo	550.915.611
Fondo contribuito di solidarietà	6.756.604
Fondo contribuito di maternità	-228.721
Fondo pensioni	44.448.974
Fondo di riserva	11.474.096
<b>Totale</b>	<b>613.366.564</b>

Attivo	
Attività finanziaria immobilizzata e Ratei attivi	249.970.594
Attività finanziaria non immobilizzata	324.849.045
Disponibilità liquide	8.590.867
Crediti al netto svalutazioni	47.385.050
<b>Totale</b>	<b>630.795.556</b>

<b>Tasso solvibilità</b>	<b>1,03</b>
--------------------------	-------------

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' COLLEGATA

Ai sensi dell'articolo 2429, comma 3 del Codice Civile si rimette il seguente prospetto riepilogativo dei valori degli ultimi due bilanci d'esercizio approvati (anni 2011 e 2012) dalla società collegata GOSPAService S.p.A.

Prospetto sintetico di bilancio	2012	2011
Immobilizzazioni nette	108.732	94.723
Rimanenze	10.249	
Crediti (entro 12 mesi)	225.259	457.146
Disponibilità liquide	499.059	312.604
Patrimonio netto	480.267	464.902
- di cui utile d'esercizio	15.365	1.071
Trattamento di fine rapporto	198.995	164.979
Debiti (entro 12 mesi)	164.037	234.592
Valore della produzione	1.316.387	1.143.349
Costi della produzione	1.291.763	1.091.634
Risultato della gestione tipica	24.624	51.715
Proventi e oneri finanziari	1.626	3.547
Proventi e oneri straordinari	15.915	-20.256
Risultato prima delle imposte	42.165	35.006
Imposte sul reddito	26.800	33.935
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>15.365</b>	<b>1.071</b>